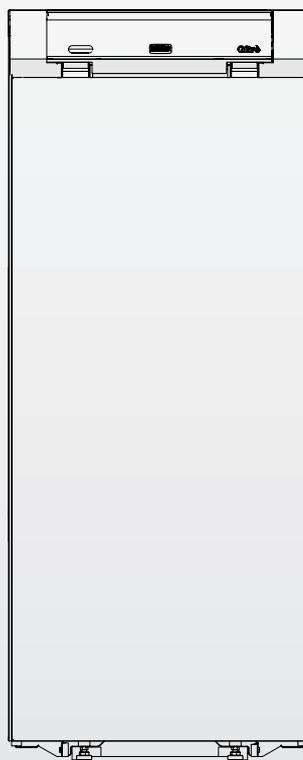


GITRÈ LN



GITRÈ B/100 LN

GITRÈ LN

IT ISTRUZIONI PER L'INSTALLATORE E PER IL SERVIZIO TECNICO DI ASSISTENZA

RIELLO

Gentile Tecnico,
ci complimentiamo con Lei per aver proposto un gruppo termico **RIELLO** in grado di assicurare il massimo benessere per lungo tempo con elevata affidabilità, efficienza, qualità e sicurezza. Con questo libretto desideriamo fornirle le informazioni che riteniamo necessarie per una corretta e più facile installazione dell'apparecchio senza voler togliere nulla alla Sua competenza e capacità tecnica.

Buon lavoro e rinnovati ringraziamenti.
Riello S.p.A.

CONFORMITÀ

I gruppi termici **GITRÈ LN** sono conformi a:

- Direttiva Rendimenti 92/42/CEE
- Direttiva Compatibilità Elettromagnetica 2014/30/UE
- Direttiva Bassa Tensione 2014/35/UE
- Direttiva Progettazione ecocompatibile dei prodotti connessi all'energia 2009/125/CE
- Direttiva Indicazione del consumo di energia mediante etichettatura 2010/30/UE
- Regolamento delegato (UE) N. 811/2013
- Regolamento delegato (UE) N. 813/2013
- Regolamento delegato (UE) N. 814/2013



GARANZIA

Il prodotto **RIELLO** gode di una **garanzia convenzionale** (valida per l'Italia, la Repubblica di San Marino e la Città del Vaticano), a partire dalla data di convalida da parte del Servizio Tecnico di Assistenza **RIELLO** della Sua Zona. La invitiamo quindi a rivolgersi tempestivamente al suddetto Servizio Tecnico di Assistenza **RIELLO**, il quale, A TITOLO GRATUITO effettuerà la messa in funzione del prodotto alle condizioni specificate nel CERTIFICATO DI GARANZIA, certificato che verrà fornito dal Servizio Tecnico di Assistenza contestualmente alla messa in funzione del prodotto.

⚠ Il prodotto deve essere destinato all'uso previsto da **RIELLO** per il quale è stato espressamente realizzato. È esclusa qualsiasi responsabilità contrattuale ed extracontrattuale di **RIELLO** per danni causati a persone, animali o cose, da errori d'installazione, di regolazione, di manutenzione e da usi impropri.

GAMMA

MODELLO	CODICE
GITRÈ 4 LN	20123950
GITRÈ 5 LN	20123952
GITRÈ 6 LN	20123953
GITRÈ 5 B/100 LN	20123954

ACCESSORI

Per la lista accessori completa e le informazioni relative alla loro abbinabilità consultare il Listocatalogo.

1	GENERALITÀ	4
1.1	Avvertenze generali.....	4
1.2	Regole fondamentali di sicurezza.....	4
1.3	Descrizione dell'apparecchio.....	5
1.4	Dispositivi di sicurezza e regolazione.....	5
1.5	Identificazione.....	6
1.6	Struttura.....	6
1.7	Dati tecnici.....	9
1.7.1	Perdite di carico lato acqua.....	10
1.8	Posizionamento sonde.....	11
1.9	Quadro di comando.....	12
2	INSTALLAZIONE	14
2.1	Ricevimento del prodotto.....	14
2.1.1	Posizionamento etichette.....	14
2.2	Dimensioni e pesi.....	14
2.3	Movimentazione e rimozione dell'imballo.....	15
2.4	Locale di installazione.....	16
2.4.1	Zone di rispetto minime consigliate.....	16
2.5	Installazione su impianti vecchi o da rimodernare.....	16
2.6	Collegamenti idraulici.....	17
2.7	Impianti idraulici di principio.....	18
2.8	Collegamenti combustibile.....	19
2.9	Scarico dei prodotti della combustione.....	20
2.9.1	Caratteristiche tecniche canna fumaria.....	20
2.9.2	Collegamento alla canna fumaria.....	20
2.10	Caricamento e svuotamento impianti.....	22
2.10.1	Requisiti qualitativi dell'acqua.....	22
2.10.2	Caricamento.....	22
2.10.3	Svuotamento.....	23
2.11	Schema elettrico.....	24
2.12	Collegamenti elettrici.....	26
3	MESSA IN SERVIZIO E MANUTENZIONE	28
3.1	Preparazione alla prima messa in servizio.....	28
3.2	Prima messa in servizio.....	28
3.2.1	Mancata accensione.....	29
3.2.2	Riarmo bruciatore e termostato di sicurezza.....	30
3.3	Controlli durante e dopo la prima messa in servizio.....	30
3.3.1	Controllo circolatore bollitore.....	31
3.3.2	Controllo e regolazione bruciatore.....	32
3.3.3	Funzionamento e programmazione bruciatore.....	33
3.4	Spegnimento temporaneo.....	40
3.5	Spegnimento per lunghi periodi.....	40
3.6	Pulizia e manutenzione del gruppo termico.....	41
3.7	Pulizia annuale.....	41
3.7.1	Pulizia e manutenzione bruciatore.....	41
3.7.2	Pulizia scambiatore.....	43
3.7.3	Controllo e sostituzione anodo bollitore (Modello GITRÈ 5 B/100 LN).....	44
3.8	Pulizia straordinaria.....	45
3.8.1	Pulizia del bollitore.....	45
3.9	Pulizia esterna.....	45
3.10	Eventuali anomalie e rimedi.....	46
4	RICICLAGGIO E SMALTIMENTO	47

In alcune parti del libretto sono utilizzati i simboli:

 **ATTENZIONE** = per azioni che richiedono particolare cautela ed adeguata preparazione.

 **VIETATO** = per azioni che NON DEVONO essere assolutamente eseguite.

1 GENERALITÀ

1.1 Avvertenze generali

-  Al ricevimento del prodotto assicurarsi dell'integrità e della completezza della fornitura e, in caso di non rispondenza a quanto ordinato, rivolgersi all'Agenzia **RIELLO** che ha venduto l'apparecchio.
-  L'installazione del prodotto deve essere effettuata da impresa abilitata che a fine lavoro rilasci al Proprietario la dichiarazione di conformità di installazione realizzata a regola d'arte cioè in ottemperanza alle Norme vigenti Nazionali e Locali ed alle indicazioni fornite da **RIELLO** nel libretto istruzioni a corredo dell'apparecchio.
-  Il prodotto deve essere destinato all'uso previsto da **RIELLO** per il quale è stato espressamente realizzato. È esclusa qualsiasi responsabilità contrattuale ed extracontrattuale di **RIELLO** per danni causati a persone, animali o cose, da errori d'installazione, di regolazione, di manutenzione e da usi impropri.
-  Il locale in cui è installato il gruppo termico deve essere dotato di adeguate aperture di aerazione per l'alimentazione dell'aria necessaria alla combustione.
-  In caso di fuoriuscite d'acqua scollegare il gruppo termico dalla rete di alimentazione elettrica e chiudere l'alimentazione idrica.
-  La manutenzione del gruppo termico deve essere eseguita almeno una volta l'anno.
-  Verificare periodicamente che la pressione di esercizio dell'impianto idraulico, a freddo, sia prossima a 1,5 bar ed inferiore al limite massimo previsto per l'apparecchio.
-  Il non utilizzo del gruppo termico per un lungo periodo comporta l'effettuazione delle operazioni descritte nel paragrafo specifico.
-  Questo libretto è parte integrante dell'apparecchio e di conseguenza deve essere conservato con cura e dovrà SEMPRE accompagnare il gruppo termico anche in caso di sua cessione ad altro Proprietario o Utente oppure di un trasferimento su un altro impianto. In caso di danneggiamento o smarrimento richiederne un altro esemplare al Servizio Tecnico di Assistenza **RIELLO** di Zona.

1.2 Regole fondamentali di sicurezza

Ricordiamo che l'utilizzo di prodotti che impiegano combustibili, energia elettrica ed acqua comporta l'osservanza di alcune regole fondamentali di sicurezza quali:

-  È vietato l'uso dell'apparecchio ai bambini ed alle persone inabili non assistite.
-  È vietato azionare dispositivi o apparecchi elettrici quali interruttori, elettrodomestici, ecc. se si avverte odore di combustibile o di incombusti. In questo caso:
 - Aerare il locale aprendo porte e finestre
 - Chiudere il dispositivo d'intercettazione combustibile.
-  È vietato toccare l'apparecchio se si è a piedi nudi e con parti del corpo bagnate.
-  È vietato qualsiasi intervento tecnico o di pulizia prima di aver scollegato l'apparecchio dalla rete di alimentazione elettrica posizionando l'interruttore generale dell'impianto e quello principale dell'apparecchio su "SPENTO".
-  È vietato modificare i dispositivi di sicurezza o di regolazione senza l'autorizzazione del costruttore.
-  È vietato tirare, staccare, torcere i cavi elettrici, fuoriuscenti dall'apparecchio, anche se questo è scollegato dalla rete di alimentazione elettrica.
-  È vietato tappare o ridurre dimensionalmente le aperture di aerazione del locale di installazione. Le aperture di aerazione sono indispensabili per una corretta combustione.
-  È vietato esporre il gruppo termico agli agenti atmosferici. Esso non è progettato per funzionare all'esterno.
-  È vietato lasciare contenitori e sostanze infiammabili nel locale dov'è installato il gruppo termico.
-  È vietato disperdere nell'ambiente e lasciare alla portata dei bambini il materiale dell'imballo in quanto può essere potenziale fonte di pericolo. Deve quindi essere smaltito secondo quanto stabilito dalla legislazione vigente.
-  È vietato attivare il gruppo termico senz'acqua.

1.3 Descrizione dell'apparecchio

Il gruppo termico **GITRÈ LN** è un generatore di acqua calda che può funzionare anche a bassa temperatura ed è alimentato a gasolio. Le versioni **GITRÈ LN** sono realizzate per il solo riscaldamento di ambienti mentre la versione **GITRÈ B/100 LN**, disponendo di un bollitore vetrificato ad accumulo da 100 litri, è adatta per il riscaldamento di ambienti e la produzione di acqua calda sanitaria.

Il corpo del gruppo termico è in ghisa a tre giri di fumo con camera di combustione orizzontale.

Il portello anteriore è apribile completamente per rendere più facili le operazioni d'ispezione, manutenzione e pulizia delle parti interne, e ridurre al minimo i tempi di intervento.

L'accurata coibentazione del corpo, con un materassino di lana di vetro ad alta densità, permette di ridurre al minimo le dispersioni termiche.

Il gruppo termico è dotato di bruciatore di gasolio a basso tenore di NOx con funzionamento monostadio.

Il gruppo termico **GITRÈ LN** lavora con logica di spegnimento totale ottimizzando al meglio il consumo di energia:

- il modello **GITRÈ LN** (solo riscaldamento) si attiva solo in caso di richiesta di calore dall'impianto di riscaldamento (termostato ambiente in chiamata);
- il modello **GITRÈ B/100 LN** (riscaldamento e produzione di acqua calda sanitaria) se posto in modalità "Estate" (con selettore "Estate/Inverno" in posizione estate) si attiva solo per ripristinare la temperatura dell'acqua calda sanitaria richiesta nell'accumulo; se posto in modalità "Inverno" (con selettore "Estate/Inverno" in posizione inverno) si attiva o in caso di richiesta di calore dall'impianto di riscaldamento (termostato ambiente in chiamata), o per ripristinare la temperatura dell'acqua calda sanitaria richiesta nell'accumulo (quest'ultima ha la priorità sulla richiesta in riscaldamento)..

1.4 Dispositivi di sicurezza e regolazione

La sicurezza e la regolazione del gruppo termico **GITRÈ LN** è ottenuta attraverso:

- **Termostato sicurezza a riarmo manuale** che interviene ponendo il gruppo termico in stato di arresto di sicurezza se la temperatura di caldaia supera il limite (110°C). Il bulbo che effettua il rilievo della temperatura è posto sul corpo del generatore;
- **Termostato temperatura minima** che attiva il circolatore impianto solo se la temperatura di caldaia supera la temperatura minima (50°C);
- **Controllo elettronico del bruciatore** che permette di verificare il corretto svolgimento del programma di funzionamento del bruciatore e, in caso di anomalie, fornisce sul quadro di comando una segnalazione di blocco.

SOLO PER MODELLI GITRÈ B/100 LN

- **Termostato limite** che interviene durante il ripristino della temperatura dell'acqua calda sanitaria richiesta nell'accumulo, per arrestare il bruciatore se la temperatura del corpo caldaia raggiunge o supera quella limite impostata in fabbrica (82°C);
- **Termostato smaltimento** che interviene per mantenere la temperatura del corpo caldaia al di sotto della soglia di sicurezza (90°C), avviando il circolatore bollitore e dissipando eventuale calore prodotto in eccesso.

 L'intervento dei dispositivi di sicurezza indica un malfunzionamento del gruppo termico potenzialmente pericoloso, pertanto contattare immediatamente il Servizio Tecnico di Assistenza.

 La sostituzione dei dispositivi di sicurezza deve essere effettuata dal Servizio Tecnico di Assistenza, utilizzando esclusivamente componenti originali. Fare riferimento al catalogo ricambi a corredo del gruppo termico.

 È vietato fare funzionare il gruppo termico con i dispositivi di sicurezza in avaria.

Dopo aver eseguito la riparazione, effettuare una prova di accensione e verificare il corretto funzionamento del gruppo termico.

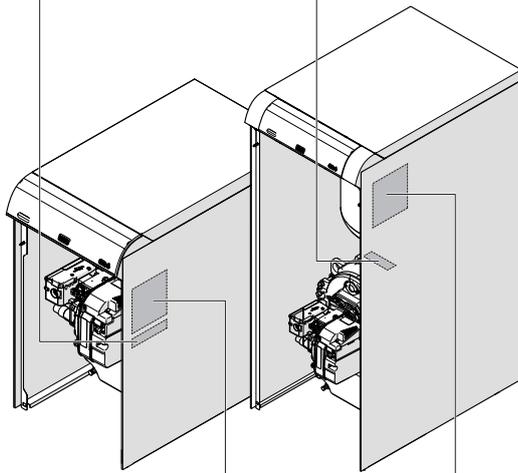
1.5 Identificazione

L'apparecchio è identificabile attraverso:

Targhetta matricola

È applicata al corpo caldaia e riporta il numero di matricola, il modello e i principali dati tecnici.

RIELLO		RIELLO S.p.A. Via Ing. Piliade Rielo 7 37045 Legnago (VR) - ITALY	CE	T067793GE
Mod.	_____			
Cod.	Qn(max)	_____	kW	
N°	Pn(max)	_____	kW	
	Pms	_____	bar	



RIELLO		RIELLO S.p.A. Via Ing. Piliade Rielo 7 37045 Legnago (VR) - ITALY	CE	T067793GE
Mod.	_____			
Cod.	_____			
N°	_____			
PAESE DI DESTINAZIONE/PAYS DE DESTINATION/BESTIMUNGS-LAND/LAND VON BESTEMMUNG COUNTRY OF DESTINATION/PAYS DE DESTINATION/PAIS DE DESTINO.				
COMBUSTIBILE/COMBUSTIBLE/BRENNSTOFF/BRANDSTOFF/FUEL/COMBUSTIBLE/COMBUSTIVEL.				
TIPO/TYP/TYP/TYP/TIPO/TIPO:				
IP				NO _x = mg/kWh
V-Hz	W			η _s = %
	Qn(min)=	kW	kW	
	Pn(min)=	kW	kW	
Pmw=	bar	T =	°C	Qn(max)= kW kW D= l/min
Pms=	bar	T =	°C	Pn(max)= kW kW

Targa Tecnica

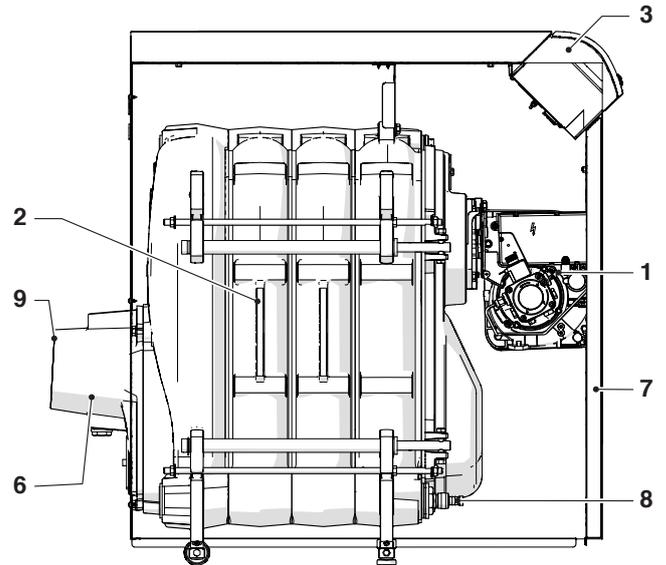
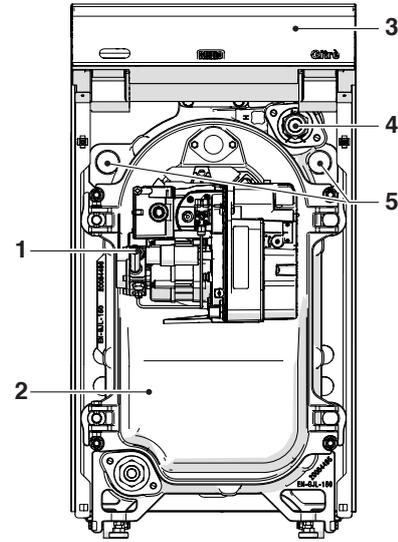
Riporta i dati tecnici e prestazionali dell'apparecchio.

	Esercizio sanitario
	Esercizio riscaldamento
Qn	Portata termica nominale
Pn	Potenza utile nominale
IP	Grado di protezione elettrica
Pmw	Pressione massima sanitario
Pms	Pressione massima riscaldamento
T	Temperatura
η	Rendimento
D	Portata specifica
NOx	Classe di NOx

⚠ La manomissione, l'asportazione, la mancanza delle targhette di identificazione o quant'altro non permetta la sicura identificazione del prodotto, rende difficoltosa qualsiasi operazione di installazione e manutenzione.

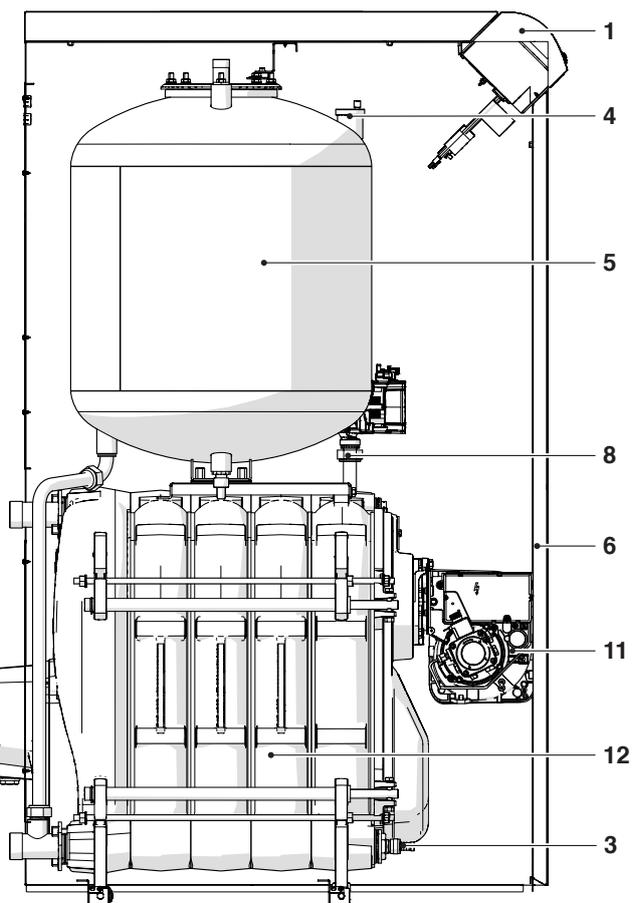
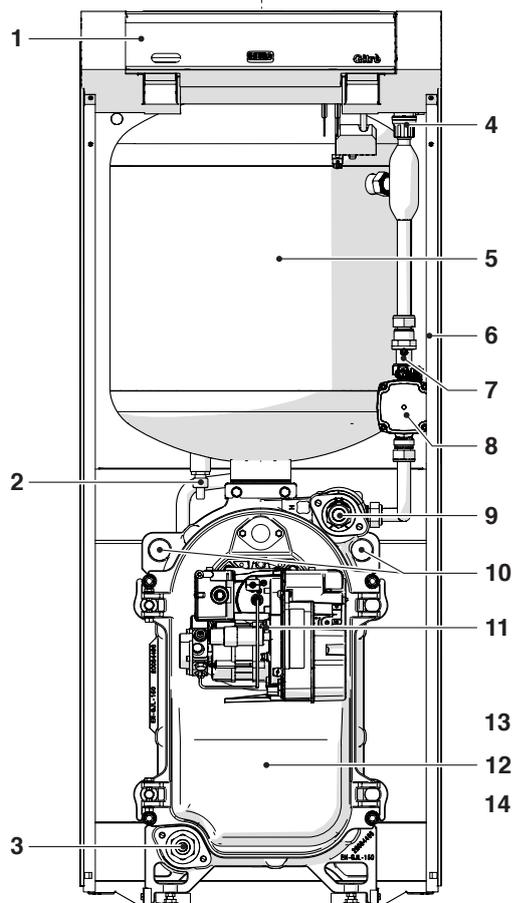
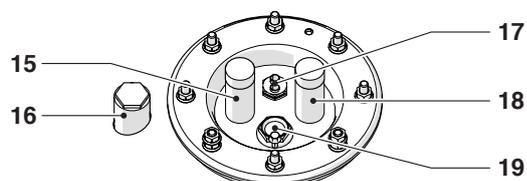
1.6 Struttura

GITRÈ LN



- 1 Bruciatore
- 2 Corpo caldaia
- 3 Quadro di comando
- 4 Pozzetto porta sonde
- 5 Feritoie per il sollevamento
- 6 Raccordo condotto di scarico fumi
- 7 Pannellatura
- 8 Rubinetto di scarico
- 9 Diaframma fumi (solo per GITRÈ 5 LN)

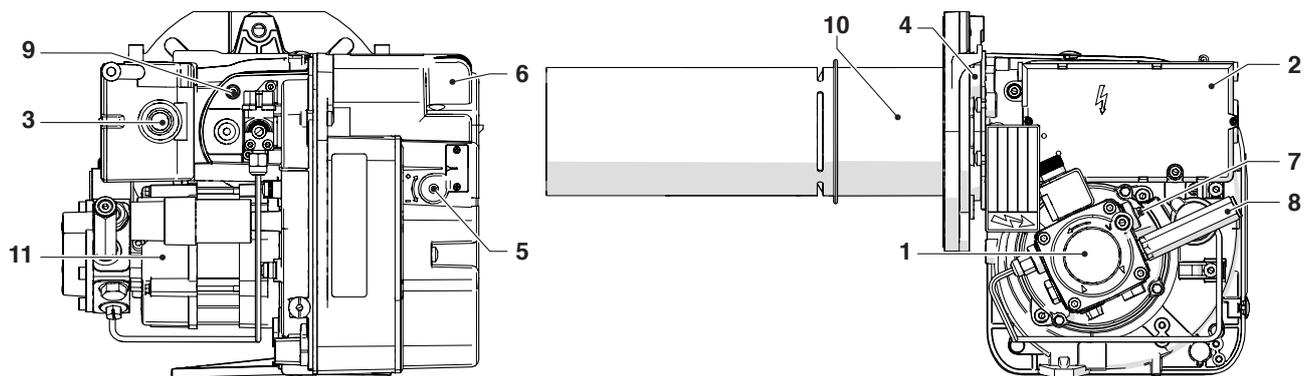
GITRÈ B/100 LN



- 1 Quadro di comando
- 2 Rubinetto di scarico bollitore
- 3 Rubinetto di scarico impianto
- 4 Valvola di sfiato automatico
- 5 Bollitore
- 6 Pannellatura
- 7 Valvola di non ritorno
- 8 Circolatore bollitore
- 9 Pozzetto portasonde caldaia
- 10 Feritoie per il sollevamento

- 11 Bruciatore
- 12 Corpo caldaia
- 13 Diaframma fumi
- 14 Raccordo condotto di scarico fumi
- 15 Entrata sanitario
- 16 Ricircolo sanitario
- 17 Pozzetto portasonde bollitore
- 18 Uscita sanitario
- 19 Anodo in magnesio

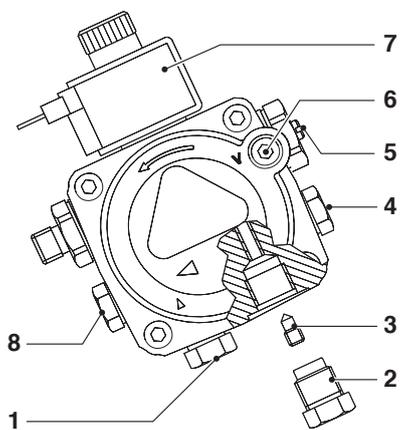
BRUCIATORE



- 1 Pompa
- 2 Apparecchiatura di comando e controllo
- 3 Pulsante di sblocco con segnalazione di blocco
- 4 Flangia con guarnizione
- 5 Vite regolazione serranda aria

- 6 Presa aria
- 7 Vite regolazione pressione pompa
- 8 Attacco manometro
- 9 Fotoresistenza
- 10 Testa di combustione
- 11 Motore

POMPA GASOLIO



- 1 Aspirazione
- 2 Ritorno
- 3 Vite di by-pass
- 4 Attacco manometro
- 5 Regolatore di pressione
- 6 Attacco vacuometro
- 7 Valvola
- 8 Presa di pressione ausiliaria

1.7 Dati tecnici

DESCRIZIONE	GITRÈ LN								
	GITRÈ 4 LN	GITRÈ 5 LN	GITRÈ 6 LN	GITRÈ 5 B/100 LN					
Tipo apparecchio	Riscaldamento ambiente a bassa temperatura			Riscaldamento misto a bassa temperatura					
Combustibile	B23-C13-C33-C63(*) Gasolio da riscaldamento (Light oil)								
Portata termica al focolare nominale massima riferita al PCS (PCI)	26,5 (25)	33,9 (32)	42,4 (40)	33,9 (32)	kW				
Potenza termica utile (nominale)	24	31	38	31	kW				
Potenza termica utile massima	P4	(60-80°C)	23,8	30,7	38,5	30,7	kW		
Potenza termica 30%	P1	con ritorno 37°C	7,1	9,2	11,5	9,2	kW		
Classe di efficienza energetica stagionale di riscaldamento d'ambiente	B								
Classe di efficienza energetica stagionale di riscaldamento dell'acqua sanitaria	-			B					
Efficienza energetica stagionale del riscaldamento d'ambiente	η_s		86	87		%			
Efficienza a potenza termica nominale e regime di alta temperatura riferita al PCS	η_4	(60-80°C)	89,8	90,6	90,7	90,6	%		
Efficienza al 30% della potenza termica nominale e regime di bassa temperatura riferita al PCS	η_1	con ritorno 37°C	91,9	91,6	91,7	91,6	%		
Efficienza energetica di riscaldamento dell'acqua sanitaria	η_{WH}		-		73,0	%			
Profilo di carico bollitore	-				XL				
Perdite termiche in modalità stand-by	Pstby		60,1	60,1	58,6	60,1	W		
Rendimento di combustione riferito al PCI					96,4	96,8	96,6	96,8	%
Consumo energetico annuo	QHE		80	102	128	102	GJ		
Consumo giornaliero di energia elettrica	Qelec		-	-	-	0,105	kWh		
Consumo annuo di energia elettrica	AEC		-	-	-	28,60	kWh		
Consumo giornaliero di combustibile	Qfuel		-	-	-	27,26	kWh		
Consumo annuo di combustibile	AFC		-	-	-	36,50	GJ		
Rumorosità (potenza sonora)	LWA		59				dB(A)		
Emissioni a portata massima	NOx	(riferito al PCS)	<110				mg/kWh		
	CO2		12,5				%		
	CO s.a. <		<50				ppm		
	T fumi	a Pn (60-80°C)	97	93	91	93	°C		
Indice di fumosità					<0,5				
Portata massica fumi					9,6	12,3	16,1	12,3	g/s
Pressione massima di esercizio					3		bar		
Temperatura di intervento termostato di sicurezza					110		°C		
Temperatura massima di esercizio					55-82		°C		
Temperatura minima di ritorno					37		°C		
Contenuto d'acqua calda	19	24	28	24		l			
Turbolatori					6		n°		
Alimentazione elettrica					230-50		V-Hz		
Grado di protezione elettrica					X0D		IP		
Potenza elettrica assorbita a pieno carico	Elmax		187	185	240	185	W		
Potenza elettrica assorbita a carico parziale	Elmin		56,1	55,5	72,0	55,5	W		
Potenza elettrica assorbita in modalità stand-by	P sb		12			W			

PCI: Potere calorifico inferiore del combustibile
 PCS: Potere calorifico superiore del combustibile
 Condizioni di prova:

- Temperatura ambiente 22°C
- Pressione atmosferica 1018 mbar

(*) In abbinamento ad accessori disponibili a Listocatalogo.
 (*) C63 vietato in Belgio.

BOLLITORE		GITRÈ 5 B/100 LN	
Tipo bollitore		Acciaio vetrificato	
Disposizione bollitore		Verticale	
Disposizione scambiatore		Verticale	
Potenza massima assorbita		24,9	kW
Campo di selezione temperatura acqua calda sanitaria		0-70	°C
Capacità bollitore		100	l
Contenuto acqua serpentino		5	l
Superficie di scambio serpentino		1,02	m ²
Produzione acqua sanitaria (ΔT 35°C) (*)		612	l/h
Prelievo in 10' con accumulo primario a:	48°C	170	l
	60°C	230	l
Portata specifica	(EN 13203)	21	l/min
Tempo di ripristino ΔT 35°C		10	min
Pressione massima di esercizio bollitore		6	bar
CIRCOLATORE BOLLITORE			
Potenza elettrica		53	W
EEl Part 3 (**)		≤ 0,20	
P L,Avg (***)		≤ 24	W
Minima pressione in aspirazione circolatore		0,5	bar

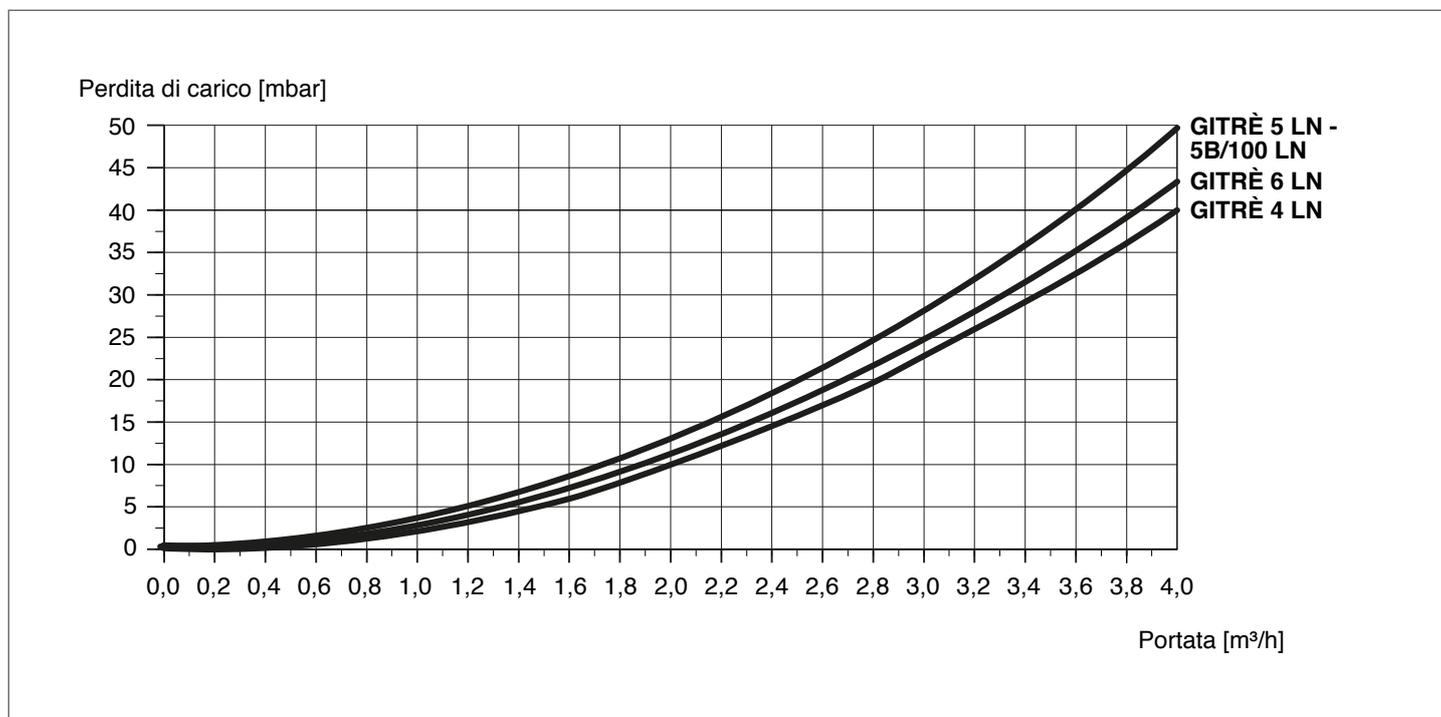
(*) Temperatura acqua in ingresso 10°C e temperatura media acqua in uscita 45°C con temperatura ingresso serpentino 80°C

(**) Indice di efficienza energetica secondo regolamenti 641/2009-622/2012

(***) Indicazione annuale del consumo medio di potenza elettrica secondo regolamenti 641/2009-622/2012

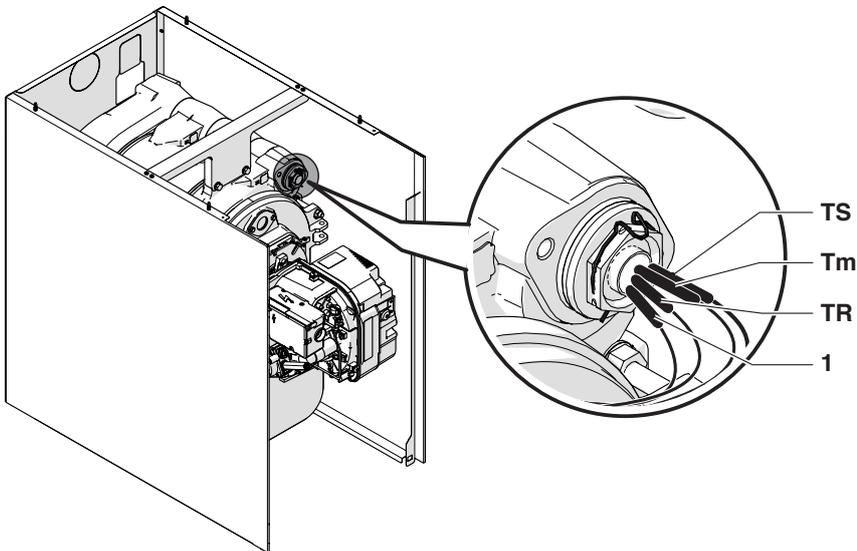
1.7.1 Perdite di carico lato acqua

Il gruppo termico **GITRÈ LN** non è equipaggiato di circolatore che deve essere previsto sull'impianto. Per il suo dimensionamento considerare la perdita di carico lato acqua, riportata di seguito nel grafico.



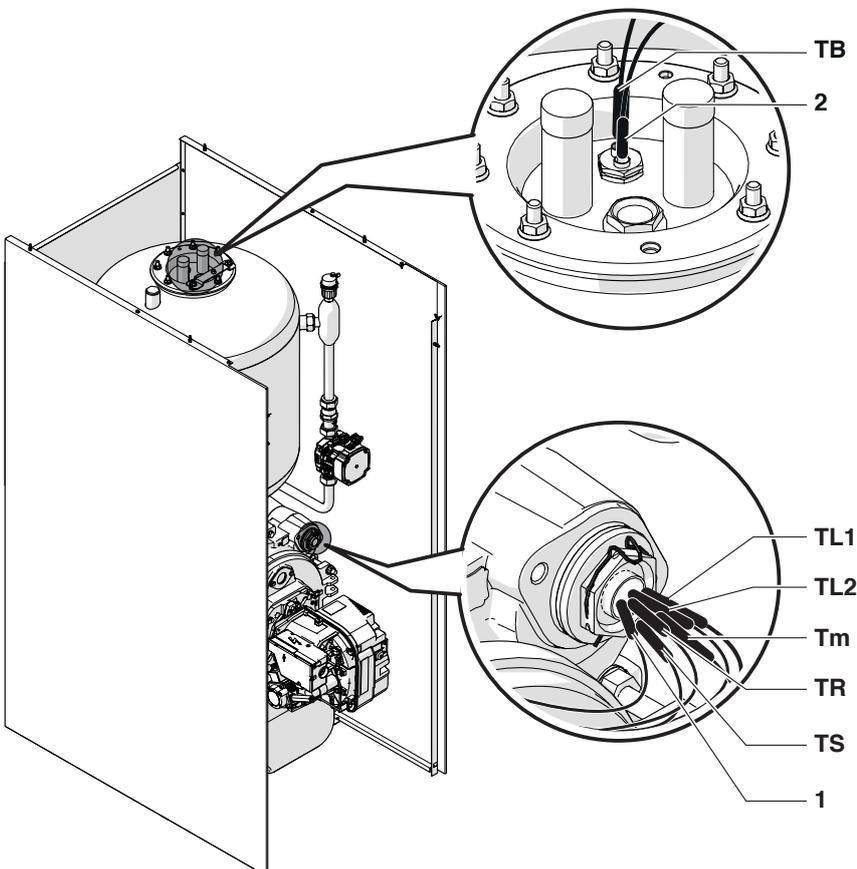
1.8 Posizionamento sonde

GITRÈ LN



- TS Bulbo termostato di sicurezza
- Tm Bulbo termostato minima
- TR Bulbo termostato caldaia
- 1 Termometro caldaia

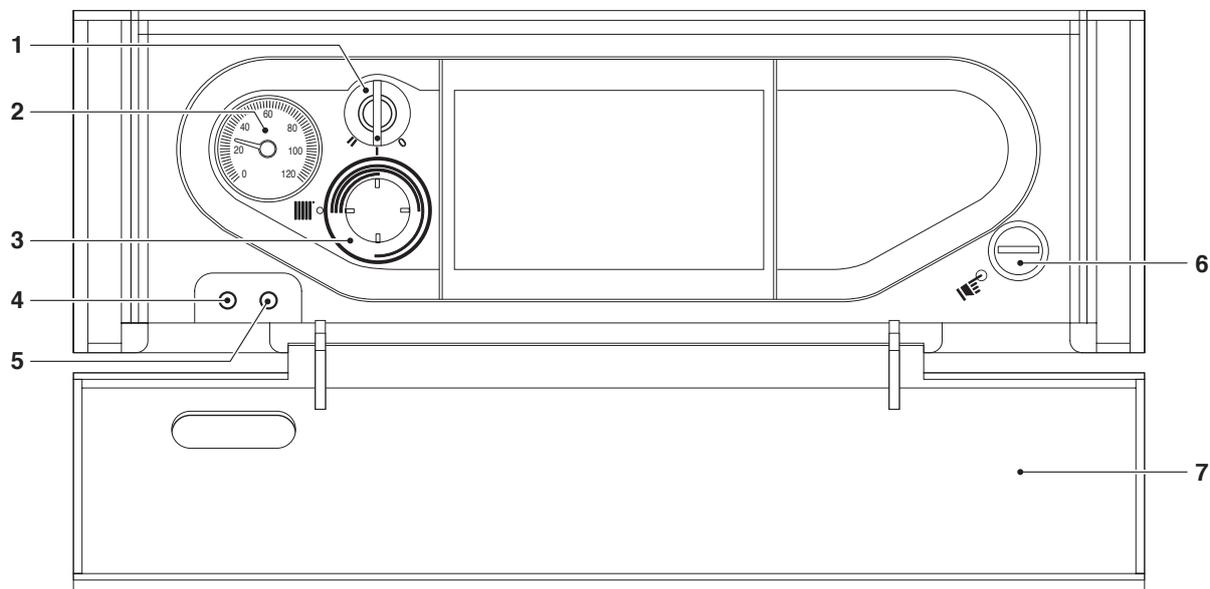
GITRÈ B/100 LN



- TR Bulbo termostato caldaia
- TS Bulbo termostato di sicurezza
- TB Bulbo termostato bollitore
- TL1 Bulbo termostato limite
- TL2 Bulbo termostato smaltimento
- Tm Bulbo termostato minima
- 1 Termometro caldaia
- 2 Termometro sanitario

1.9 Quadro di comando

GITRÈ LN

**1 Selettore di funzione**

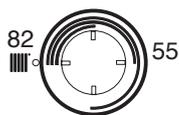
- 0 Spento
- I Acceso
- II Ripristino funzionamento bruciatore

2 Termometro di caldaia

Visualizza la temperatura dell'acqua di riscaldamento

3 Termostato di caldaia

Permette di impostare il valore della temperatura dell'acqua di riscaldamento (campo di regolazione 55-82°C)

**4 Segnalazione di alimentazione elettrica (verde)**

Si illumina per segnalare la presenza di alimentazione elettrica

5 Segnalazione blocco bruciatore (rosso)

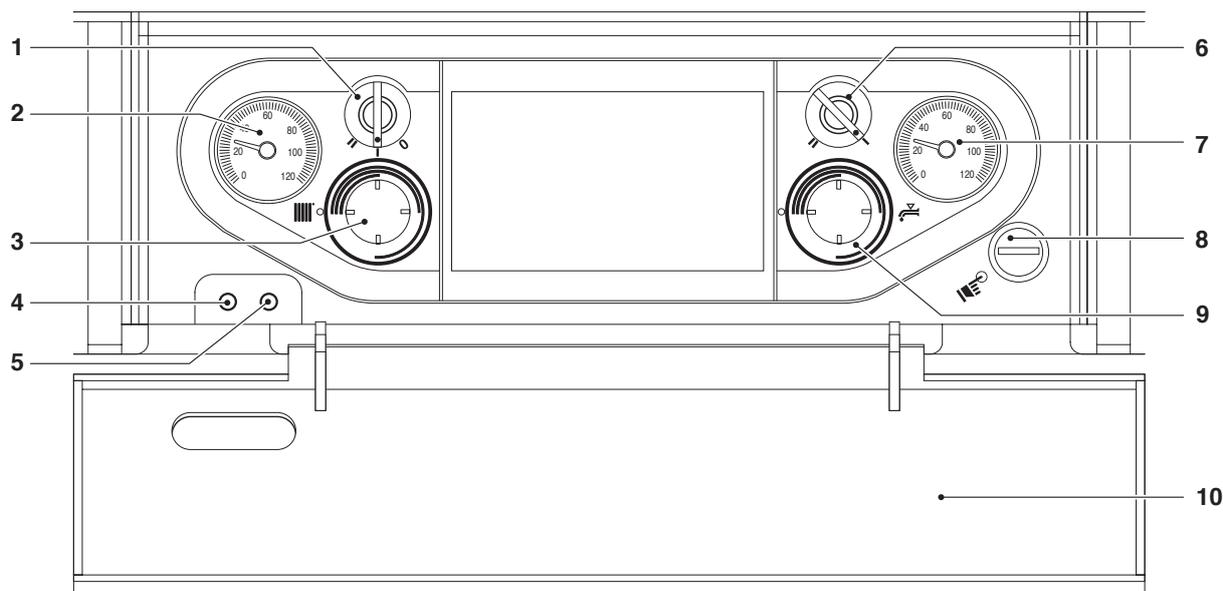
Si illumina se si verifica un blocco del bruciatore

6 Riarmo manuale del termostato di sicurezza

Permette di riattivare la caldaia dopo l'intervento del termostato di sicurezza. È accessibile svitando il cappuccio di protezione

7 Antina di protezione del quadro elettrico

GITRÈ B/100 LN

**1 Selettore di funzione**

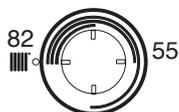
- 0 Spento
- I Acceso
- II Ripristino funzionamento bruciatore

2 Termometro di caldaia

Visualizza la temperatura dell'acqua di riscaldamento

3 Termostato di caldaia

Permette di impostare il valore della temperatura dell'acqua di riscaldamento (campo di regolazione 55-82°C)

**4 Segnalazione di alimentazione elettrica (verde)**

Si illumina per segnalare la presenza di alimentazione elettrica

5 Segnalazione blocco bruciatore (rosso)

Si illumina se si verifica un blocco del bruciatore

6 Selettore (I) Estate / (II) Inverno**7 Termometro bollitore**

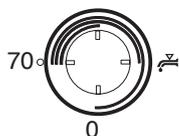
Visualizza la temperatura dell'acqua sanitaria

8 Riarmo manuale del termostato di sicurezza

Permette di riattivare la caldaia dopo l'intervento del termostato di sicurezza. È accessibile svitando il cappuccio di protezione

9 Termostato bollitore

Permette di impostare il valore della temperatura dell'acqua sanitaria (Campo di regolazione 0-70°C)

**10 Antina di protezione del quadro elettrico**

2 INSTALLAZIONE

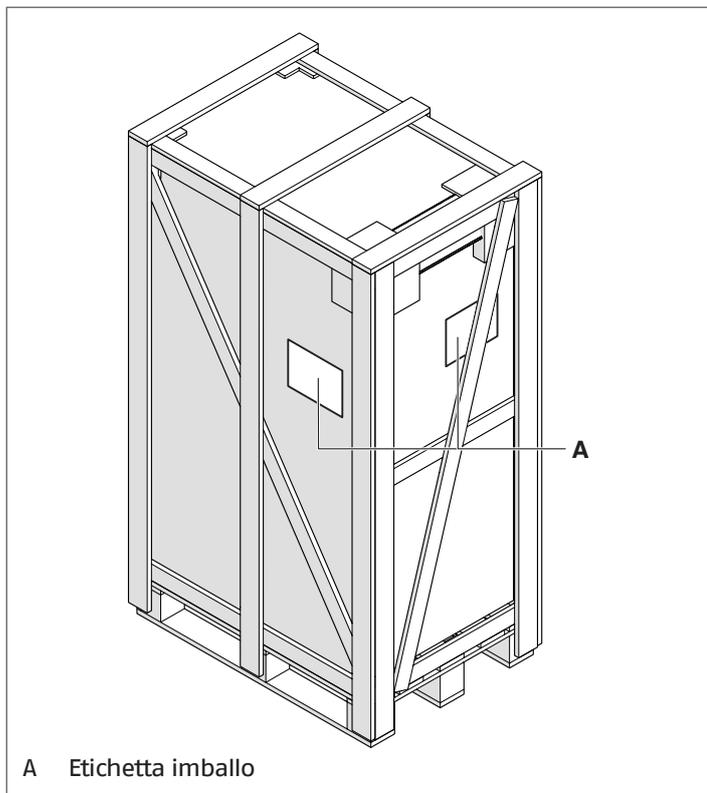
2.1 Ricevimento del prodotto

Il gruppo termico **GITRÈ LN** viene fornito su pallet, imballato e protetto da una gabbia in legno.

Inserito in una busta di plastica posizionata all'interno del gruppo termico, (1) viene fornito il seguente materiale:

- Libretto istruzioni per l'utente
- Libretto istruzioni per l'installatore e per il Servizio Tecnico di Assistenza
- Catalogo ricambi
- Certificato di prova idraulica
- Etichetta Energetica

2.1.1 Posizionamento etichette

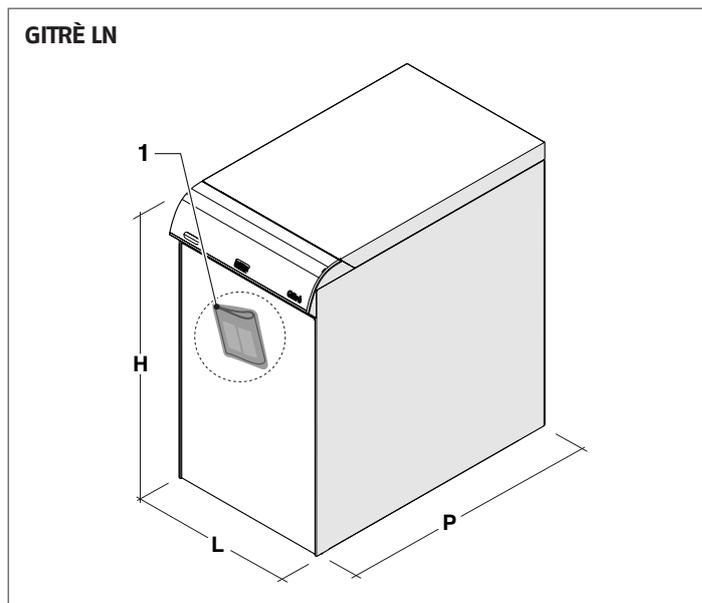


⚠ Il libretto di istruzione è parte integrante dell'apparecchio e quindi si raccomanda di recuperarlo, di leggerlo e di conservarlo con cura.

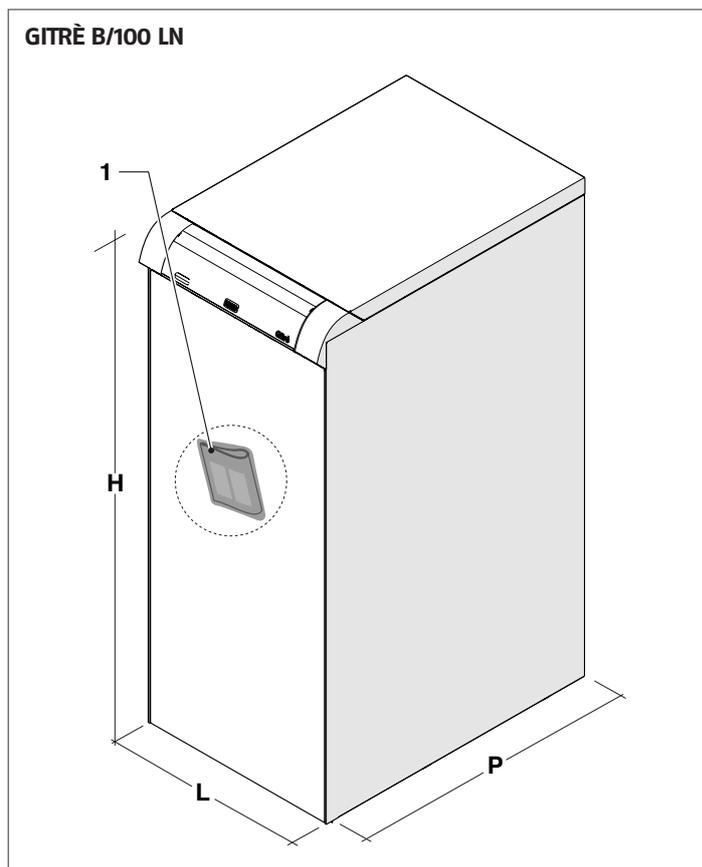
⚠ La busta documenti va conservata in un luogo sicuro. L'eventuale duplicato è da richiedere a Riello S.p.A. che si riserva di addebitarne il costo.

2.2 Dimensioni e pesi

GITRÈ LN



GITRÈ B/100 LN



Descrizione	GITRÈ 4 LN	GITRÈ 5 LN	GITRÈ 6 LN	GITRÈ 5 B/100 LN	
L	450	450	450	600	mm
P	797	897	1017	900	mm
H	850	850	850	1500	mm
Peso netto	182	214	250	286	kg

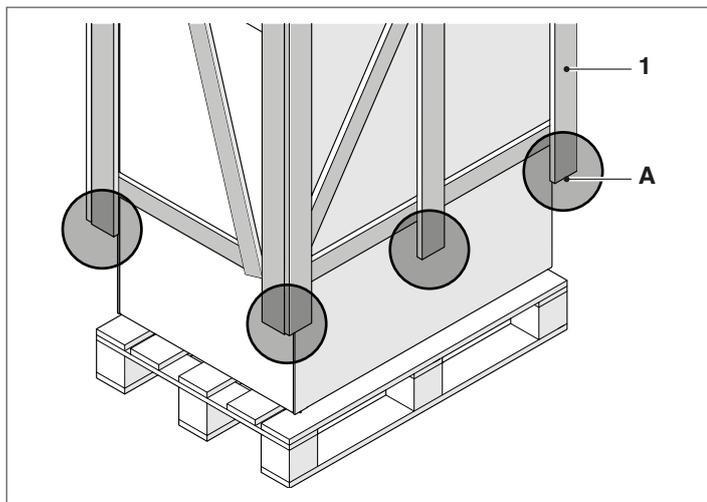
2.3 Movimentazione e rimozione dell'imballo

⚠ Nel caso in cui le operazioni di movimentazione del gruppo termico siano particolari (es. posizionamento su tetti, scantinati, ecc.) non rimuovere la gabbia di protezione in legno fino a quando non si sia raggiunto il luogo di installazione.

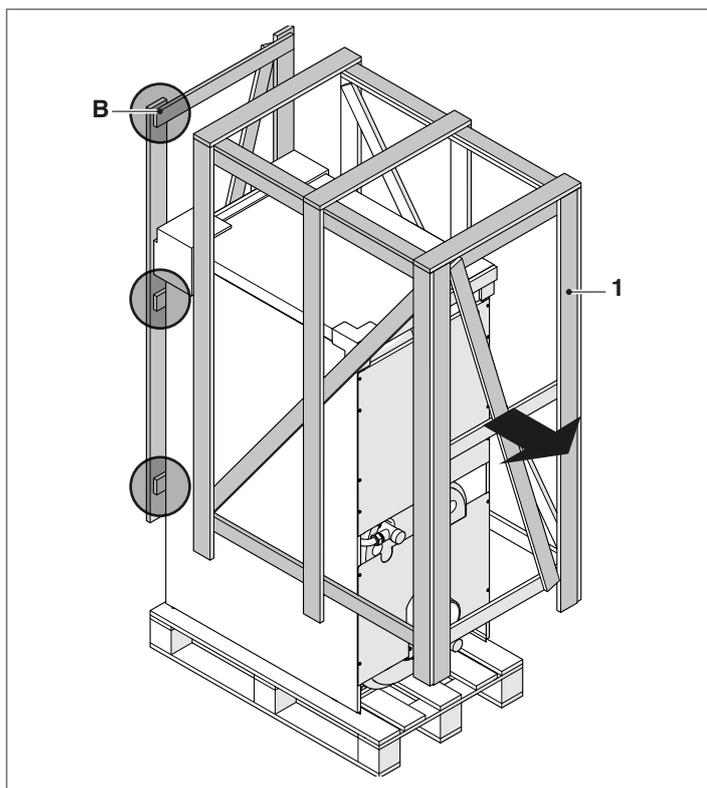
⚠ Prima di effettuare le operazioni di rimozione dell'imballo e di trasporto indossare indumenti di protezione individuale e utilizzare mezzi e strumenti adeguati alle dimensioni e al peso dell'apparecchio.

Per la rimozione dell'imballo, procedere come segue:

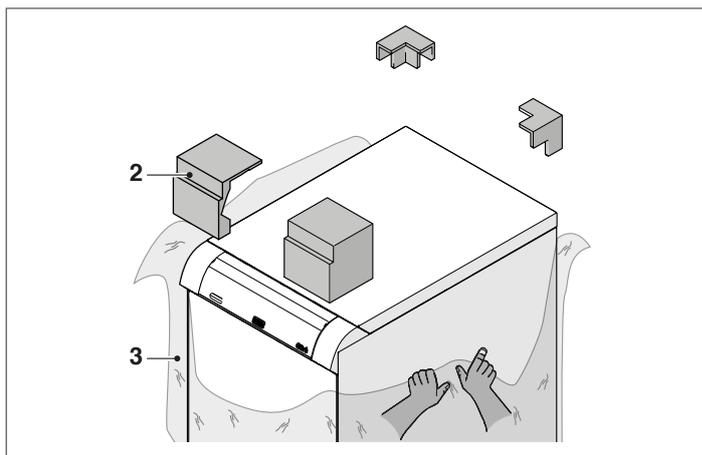
- rimuovere completamente le graffe (A) che fissano la gabbia in legno (1) al pallet



- sollevare la gabbia in legno (1) o sfilarla posteriormente (per sfilare posteriormente la gabbia rimuovere le graffe (B) ed eliminare la parte anteriore dell'imballo)

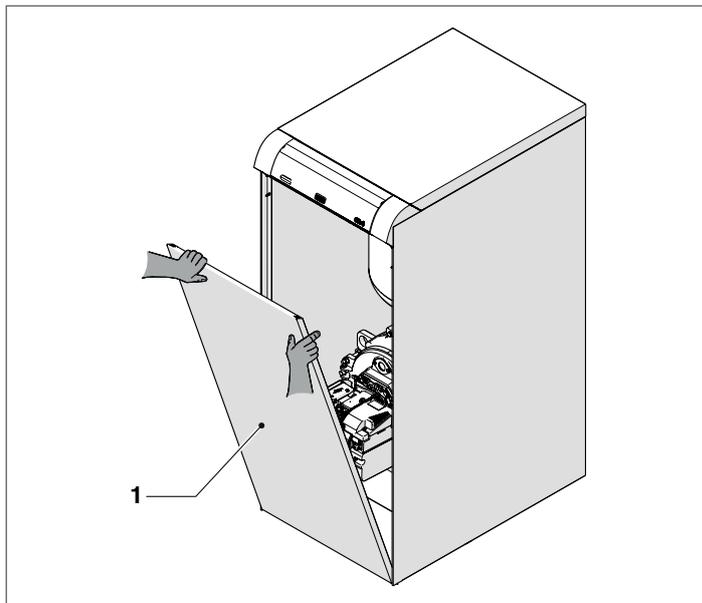


- rimuovere le protezioni angolari in polistirolo (2)
- sfilare il sacco protettivo (3).

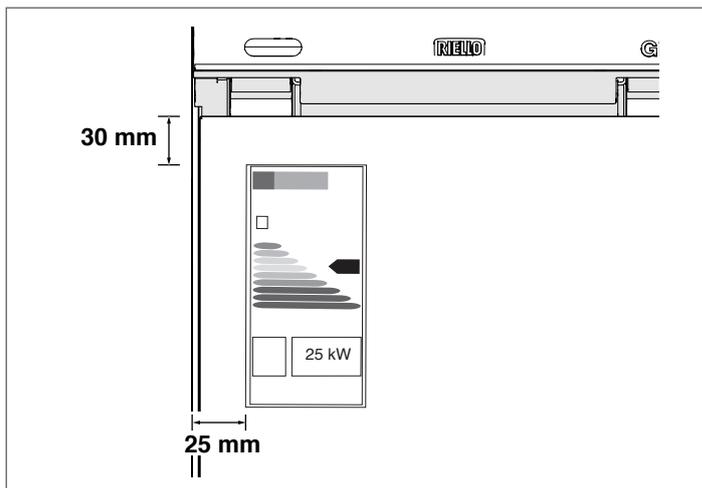


⊘ È vietato disperdere nell'ambiente e lasciare alla portata dei bambini il materiale dell'imballo in quanto può essere potenziale fonte di pericolo. Deve quindi essere smaltito secondo quanto stabilito dalla legislazione vigente.

Una volta tolto l'imballo rimuovere il pannello frontale (1).

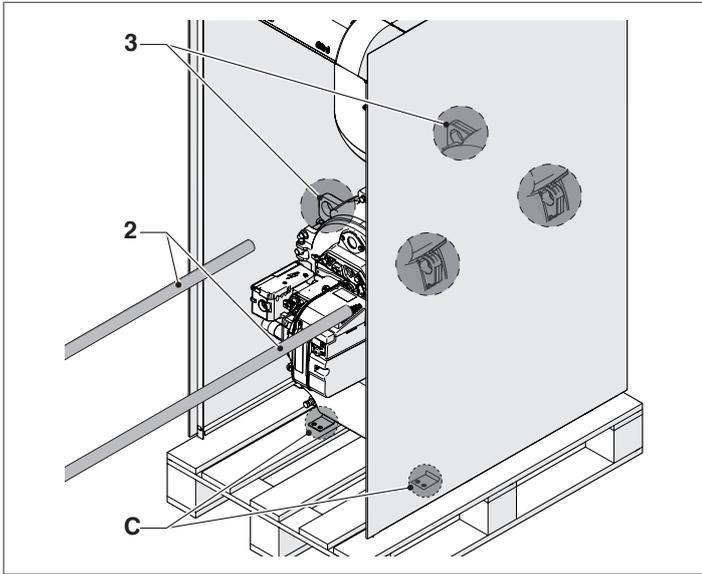


Individuare la busta contenente la documentazione a corredo e applicare l'etichetta energetica, contenuta nella busta, sulla pannellatura.



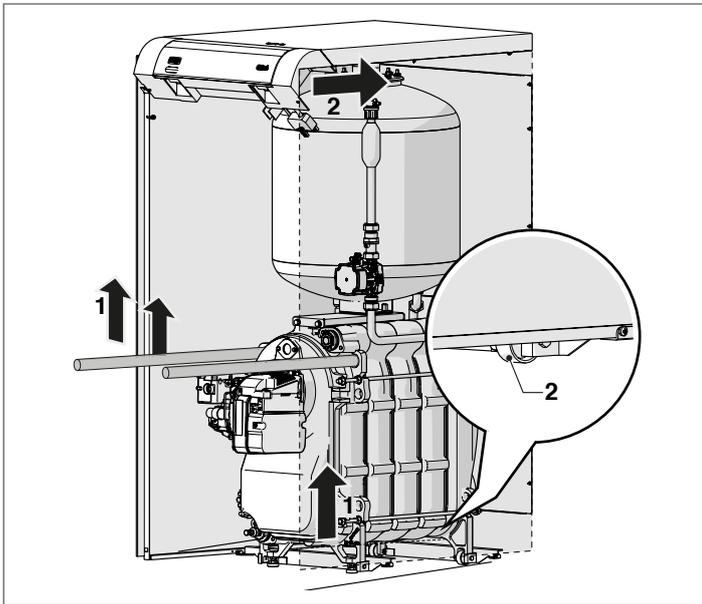
La movimentazione dell'apparecchio si effettua manualmente procedendo come segue:

- liberare la caldaia dal pallet rimuovendo le viti (C) di fissaggio;
- sollevare la caldaia infilando due tubi (2) dal diametro di 1" attraverso le apposite feritoie (3) poste sul corpo caldaia.



⚠ Fare attenzione all'oscillazione dell'apparecchio durante il sollevamento.

Con pavimentazione piana e liscia e per piccoli spostamenti, il gruppo termico può essere sollevato leggermente (1) e movimentato attraverso le ruote (2).



Regolarne il posizionamento al pavimento agendo sui 2 piedini presenti nella parte anteriore del gruppo termico.

2.4 Locale di installazione

Il gruppo termico **GITRÈ LN** può essere installato in locali dotati di aperture di aerazione adeguatamente dimensionate e conformi alle Norme Tecniche e Regolamenti vigenti nel sito di installazione.

⚠ Considerare gli spazi necessari per l'accessibilità ai dispositivi di sicurezza e regolazione e per effettuare la manutenzione.

⚠ Verificare che il grado di protezione elettrico dell'apparecchio sia adeguato alle caratteristiche del locale d'installazione.

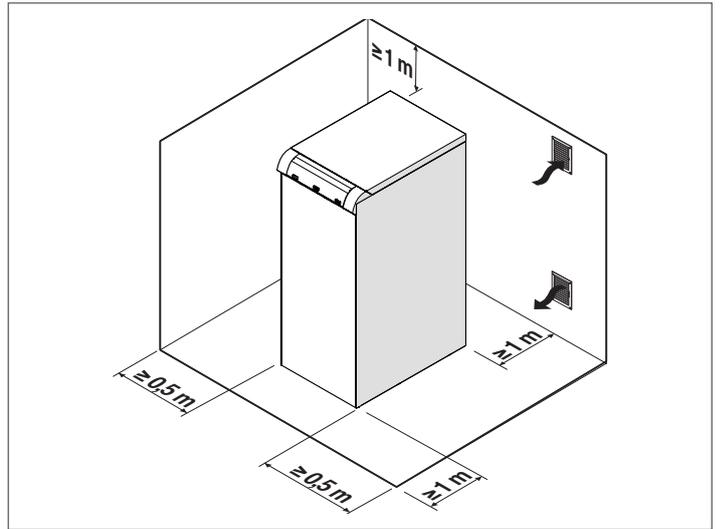
⚠ Evitare che l'aria comburente sia contaminata da sostanze contenenti cloro e fluoro (sostanze contenute ad esempio in bombolette spray, colori, detersivi).

⊖ I gruppi termici non possono essere installati all'aperto perché non sono progettati per funzionare all'esterno.

⊖ È vietato tappare o ridurre dimensionalmente le aperture di aerazione del locale di installazione perché indispensabili per la corretta combustione.

2.4.1 Zone di rispetto minime consigliate

Le zone di rispetto per il montaggio e la manutenzione della caldaia sono riportate in figura.



2.5 Installazione su impianti vecchi o da rimodernare

Quando i gruppi termici vengono installati su impianti vecchi o da rimodernare, verificare che:

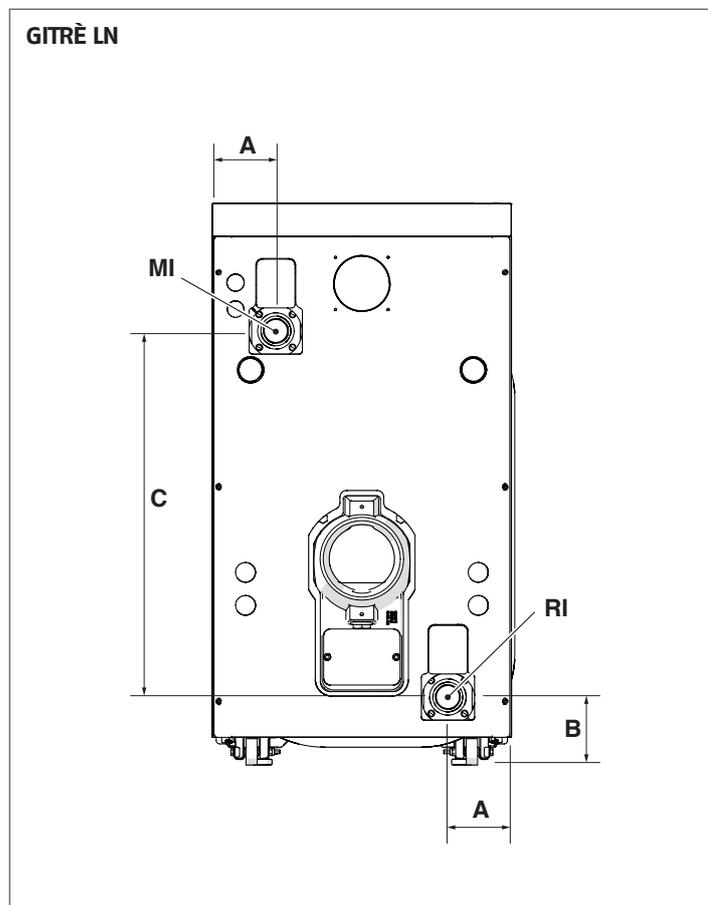
- La canna fumaria sia adatta alle temperature dei prodotti della combustione, calcolata e costruita secondo Norma, sia più rettilinea possibile, a tenuta, isolata e non abbia occlusioni o restringimenti. Fare riferimento al paragrafo "Scarico dei prodotti della combustione" a pagina 20 per ulteriori indicazioni in merito.
- L'impianto elettrico sia realizzato nel rispetto delle norme specifiche e da personale qualificato
- La linea di adduzione del combustibile e l'eventuale serbatoio siano realizzati secondo le Norme specifiche
- Il vaso di espansione assicuri il totale assorbimento della dilatazione del fluido contenuto nell'impianto
- La portata, la prevalenza e la direzione del flusso delle pompe di circolazione sia appropriata
- L'impianto sia lavato, pulito da fanghi, da incrostazioni, disaerato e siano state verificate le tenute
- Sia previsto un sistema di trattamento quando l'acqua di alimentazione/reintegro è particolare (come valori di riferimento considerare quelli riportati a pag. 22); vedere Listocatalogo Riello S.p.A.

⚠ Il costruttore non è responsabile di eventuali danni causati da una errata realizzazione del sistema di scarico fumi.

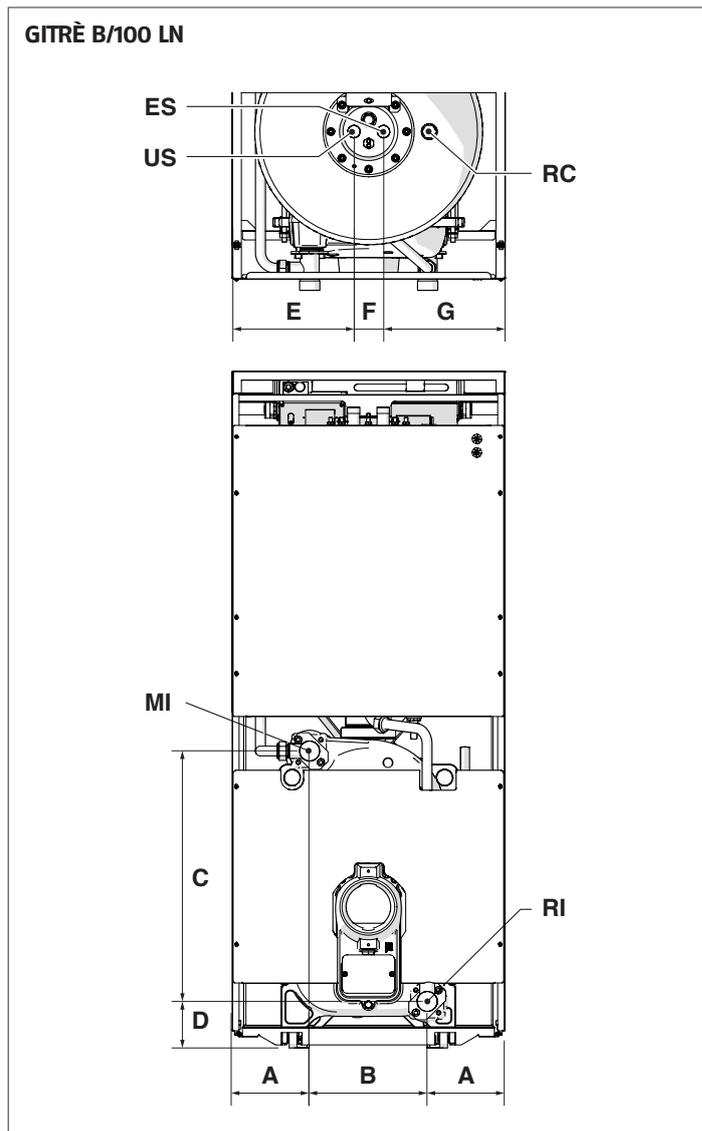
2.6 Collegamenti idraulici

Le dimensioni e il posizionamento degli attacchi idraulici dei gruppi termici (**GITRÈ LN** e **GITRÈ B/100 LN**) sono riportati nelle tabelle seguenti.

Prima dell'installazione si consiglia di effettuare un lavaggio accurato di tutte le tubazioni dell'impianto per rimuovere gli eventuali residui di lavorazione.



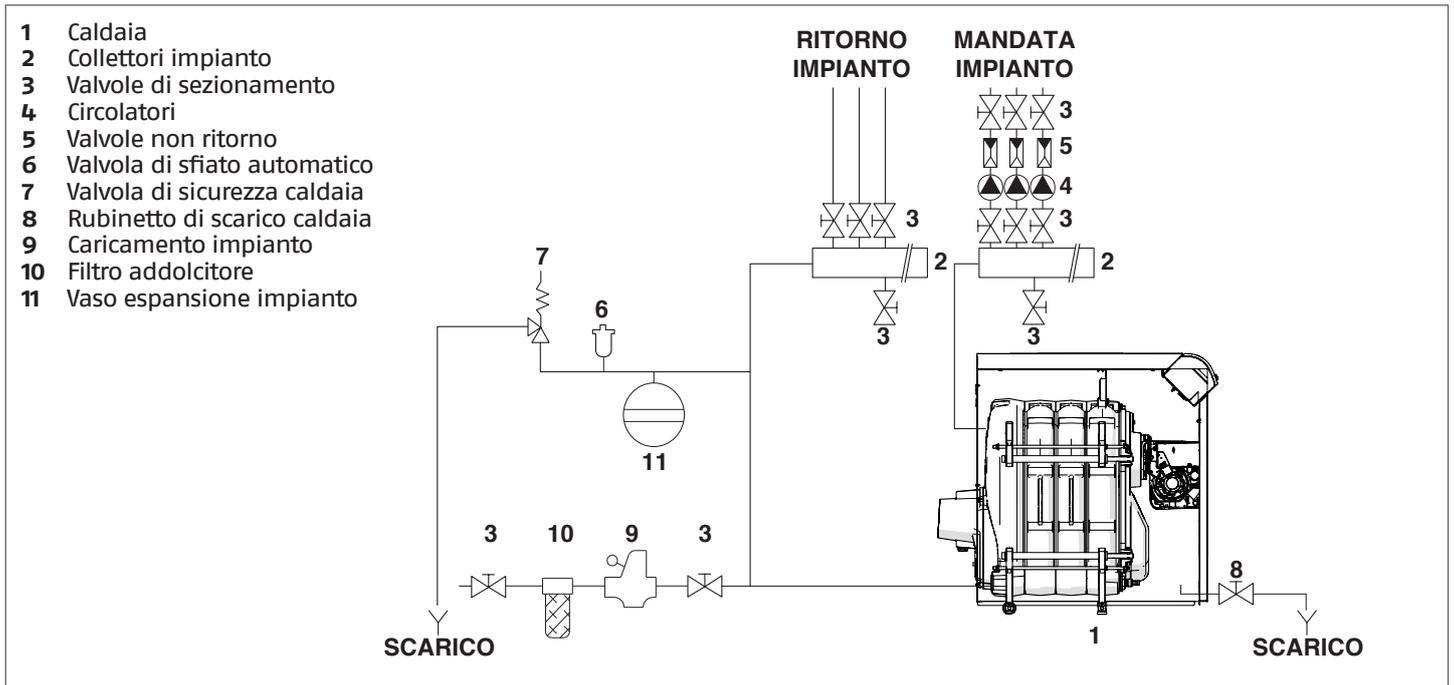
DESCRIZIONE	GITRÈ LN			
	GITRÈ 4 LN	GITRÈ 5 LN	GITRÈ 6 LN	
A		96		mm
B		103		mm
C		555		mm
MI (mandata impianto)		1"1/4 F		∅
RI (ritorno impianto)		1"1/4 F		∅



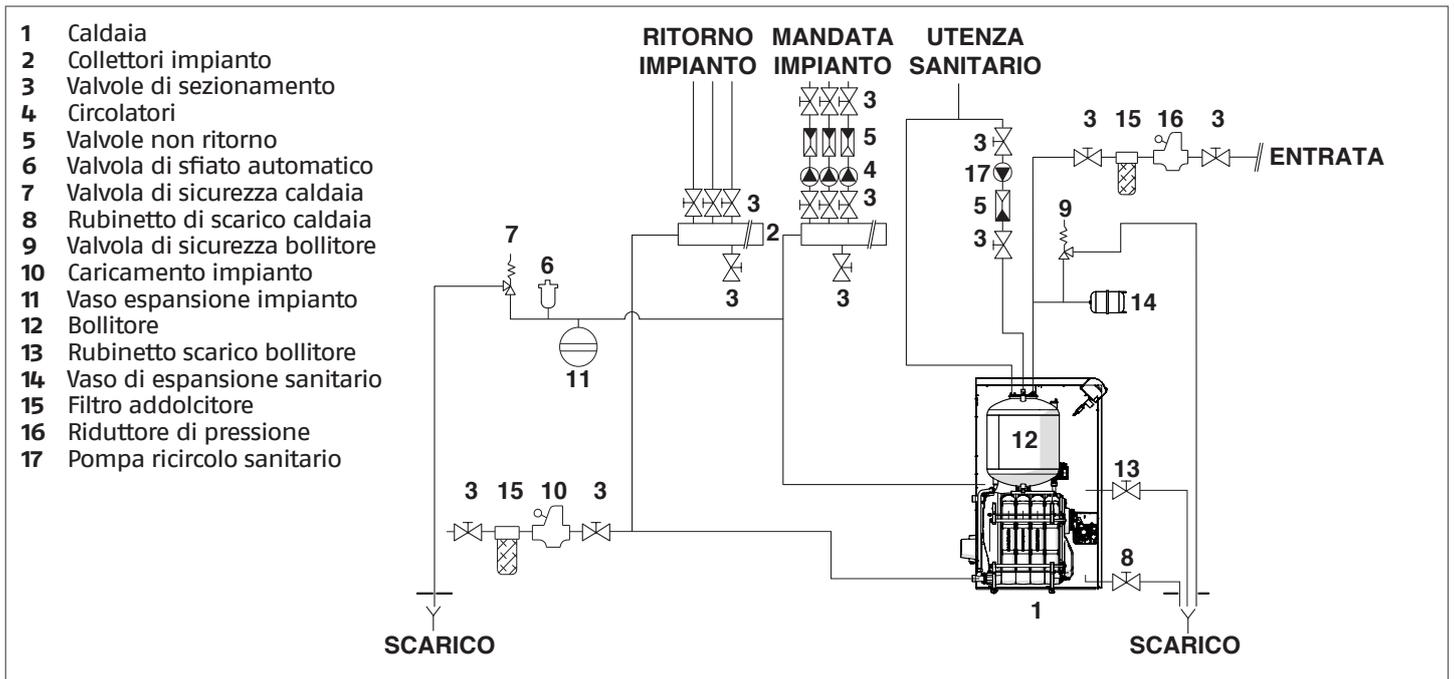
DESCRIZIONE	GITRÈ LN		
	GITRÈ 5 B/100 LN		
A	170		mm
B	260		mm
C	555		mm
D	103		mm
E	267,5		mm
F	65		mm
G	267,5		mm
MI (mandata impianto)	1"1/4 M		∅
RI (ritorno impianto)	1"1/4 M		∅
US (uscita sanitario)	3/4" M		∅
RC (ricircolo sanitario)	3/4" F		∅
ES (entrata sanitario)	3/4" M		∅

2.7 Impianti idraulici di principio

Schema di principio - Impianti per riscaldamento - GITRÈ LN



Schema di principio - Impianti per riscaldamento e produzione di acqua sanitaria - GITRÈ B/100 LN



⚠ I circuiti sanitario e di riscaldamento devono essere completati con dei vasi d'espansione di adeguata capacità e opportune valvole di sicurezza adeguatamente dimensionate. Lo scarico deve essere collegato ad un adeguato sistema di raccolta ed evacuazione.

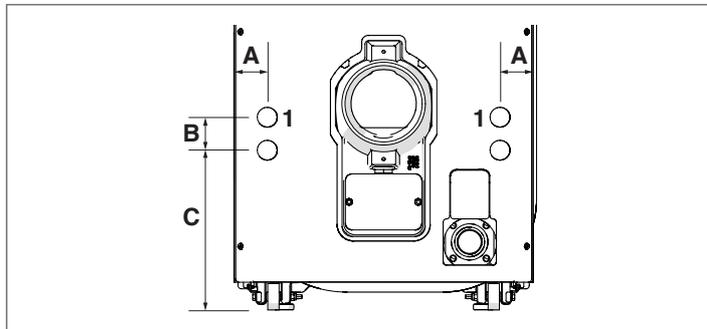
⚠ La scelta e l'installazione dei componenti dell'impianto è demandata per competenza all'Installatore, che dovrà operare secondo le regole della buona tecnica e della Legislazione vigente.

⚠ Acque di alimentazione/reintegro particolari, vanno condizionate con opportuni sistemi di trattamento. Come valori di riferimento possono essere considerati quelli riportati nella tabella a pag. 22.

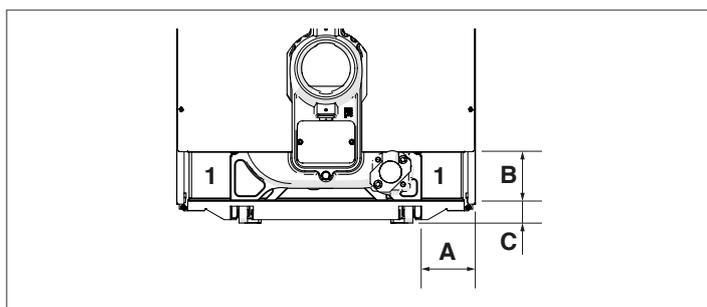
⊘ È vietato far funzionare il gruppo termico ed i circulatori senza acqua.

2.8 Collegamenti combustibile

Il gruppo termico **GITRÈ LN** è predisposto per ricevere l'adduzione del combustibile dal lato posteriore. I condotti flessibili di alimentazione devono essere fatti passare attraverso l'apertura posteriore (1), per poter essere collegati alla pompa. Collegare i condotti flessibili in dotazione e farli fuoriuscire dal lato posteriore, attraverso le corrispondenti aperture, di circa 500mm.



DESCRIZIONE	GITRÈ 4 LN	GITRÈ 5 LN	GITRÈ 6 LN	
A		50		mm
B		50		mm
C		242		mm



DESCRIZIONE	GITRÈ 5 B/100 LN	
A	107	mm
B	96	mm
C	47	mm

Se l'impianto è in depressione la tubazione di ritorno deve arrivare alla stessa altezza della tubazione di aspirazione. Non si rende così necessaria la valvola di fondo che è indispensabile se la tubazione di ritorno arriva sopra il livello del combustibile.

⚠ L'installatore deve garantire che la depressione di alimentazione non superi mai 0,4 bar (30 cm Hg). Oltre tale valore si ha liberazione di gas dal combustibile. Si raccomanda che le tubazioni siano a perfetta tenuta.

⚠ È consigliato far effettuare periodicamente la pulizia del serbatoio del combustibile.

⚠ L'impianto di alimentazione del combustibile deve essere adeguato alla portata del bruciatore e deve essere dotato di tutti i dispositivi di sicurezza e di controllo prescritti dalle Norme vigenti. Per il suo dimensionamento riferirsi alla tabella a lato.

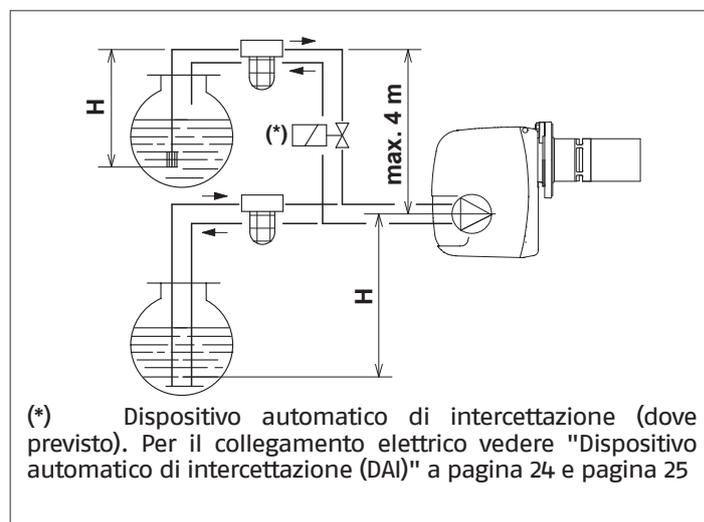
⚠ È necessario installare un filtro sulla linea di alimentazione del combustibile.

⚠ Prima di mettere in funzione il gruppo termico, accertarsi che il tubo di ritorno non abbia occlusioni. Un'eccessiva contropressione provocherebbe la rottura dell'organo di tenuta della pompa.

Innesco pompa

Per innescare la pompa basta avviare il bruciatore e verificare l'accensione della fiamma.

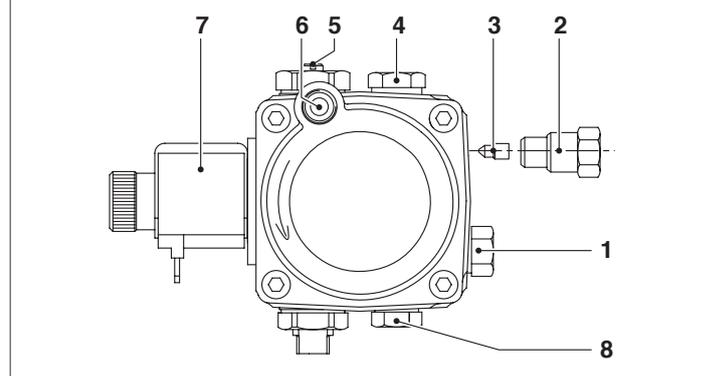
Se avviene il blocco prima dell'arrivo del combustibile, attendere almeno 20 secondi, posizionare il selettore di funzione su "(II) ripristino bruciatore" per almeno 1 secondo e successivamente riposizionarlo su (I). Attendere che venga eseguita nuovamente tutta la fase di avviamento fino all'accensione della fiamma.



H (m)	L (m)	
	Øi (8mm)	Øi (10mm)
0	35	100
0,5	30	100
1	25	100
1,5	20	90
2	15	70
3	8	30
3,5	6	20

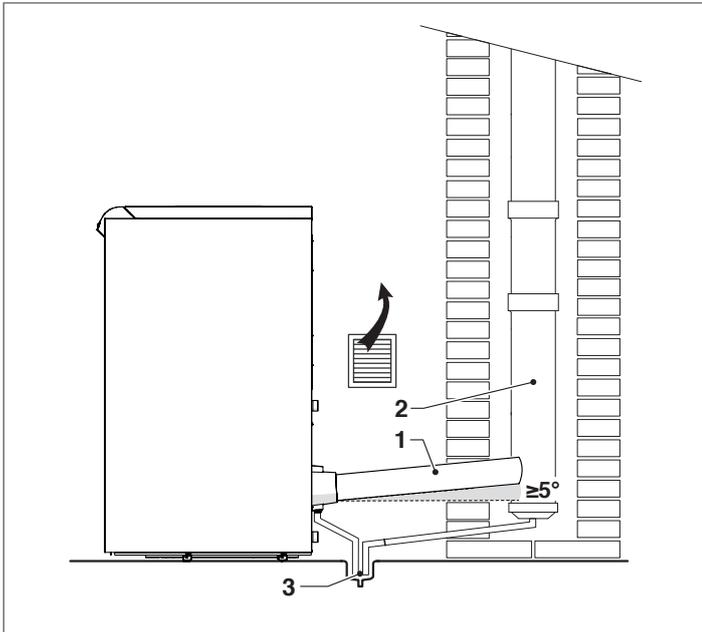
H = dislivello
L = max. lunghezza del tubo di aspirazione
Øi = diametro interno del tubo

- 1 Aspirazione
- 2 Ritorno
- 3 Vite di by-pass
- 4 Attacco manometro
- 5 Regolatore di pressione
- 6 Attacco vacuometro
- 7 Valvola
- 8 Presa di pressione ausiliaria

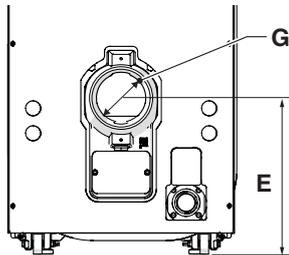


2.9 Scarico dei prodotti della combustione

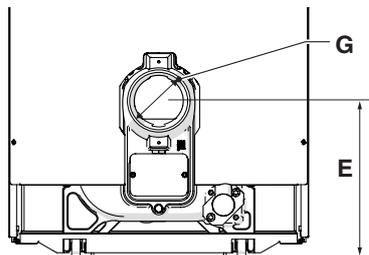
Il condotto di scarico (1), il raccordo alla canna fumaria (2) ed il sistema di evacuazione delle condense (3) devono essere realizzati in conformità alle Norme, alla Legislazione vigente ed ai regolamenti locali.



GITRÈ 4 LN - GITRÈ 6 LN



GITRÈ 5 LN - GITRÈ 5 B/100 LN



DESCRIZIONE	GITRÈ 4 LN	GITRÈ 5 LN	GITRÈ 6 LN	GITRÈ 5 B/100 LN	
E		312			mm
G (scarico fumi)		127-132 conico			∅

Il gruppo termico **GITRÈ LN** aspira l'aria comburente dal locale di installazione attraverso le aperture di aerazione che devono essere realizzate in conformità alle Norme Tecniche.

⊘ È vietato tappare o ridurre dimensionalmente le aperture di aerazione del locale di installazione. Le aperture di aerazione sono indispensabili per una corretta combustione e per la sicurezza di funzionamento.

2.9.1 Caratteristiche tecniche canna fumaria

La canna fumaria deve rispondere ai seguenti requisiti:

- essere realizzata con materiali impermeabili ai fumi, idonei a resistere nel tempo alle sollecitazioni meccaniche, al calore, all'azione dei prodotti della combustione e delle loro condense
- avere un andamento verticale, privo di strozzature, con deviazioni dell'asse non superiori a 45°
- essere idonea alle specifiche condizioni di funzionamento del prodotto e provvista di marcatura CE (EN1856-1, EN1443)
- essere correttamente dimensionata per soddisfare le esigenze di tiraggio/smaltimento fumi necessario al regolare funzionamento del prodotto (EN13384-1)
- essere adeguatamente coibentata esternamente per evitare fenomeni di condensa e ridurre il raffreddamento dei fumi
- è necessario prevedere nella parte bassa della canna fumaria un specifico sistema di scarico condensa.

⚠ Il diametro del camino non deve mai essere minore del diametro del condotto scarico fumi della caldaia.

⚠ In configurazione B23, la canna fumaria deve assicurare la depressione minima prevista dalle Norme Tecniche vigenti, considerando pressione "zero" in uscita dello scarico fumi della caldaia.

2.9.2 Collegamento alla canna fumaria

Per il collegamento alla canna fumaria è obbligatorio l'uso di condotti rigidi, resistenti alla temperatura, alla condensa, alle sollecitazioni meccaniche, a tenuta e isolati. Utilizzare materiali idonei allo scopo, come ad esempio acciaio inossidabile.

Il tratto suborizzontale deve presentare una inclinazione minima di 5° verso il gruppo termico e deve essere adeguatamente coibentato. Per tratti suborizzontali lunghi (L>1 m) interporre un sistema di scarico condensa prima dell'imbuco caldaia (come indicato in figura) in modo che l'eventuale condensa formatasi in questo tratto di condotto possa essere evacuata.

Il condotto di scarico deve avere una sezione maggiore di quella di attacco del tubo di scarico dell'apparecchio. Per i cambi di direzione utilizzare un raccordo a T con tappo di ispezione il quale permette una facile pulizia periodica delle tubature. Accertarsi sempre che dopo la pulizia i tappi di ispezione vengano richiusi ermeticamente con la relativa guarnizione integra.

⚠ Il condotto di scarico deve essere distante minimo 500mm da elementi costruttivi infiammabili o sensibili al calore.

⚠ Le tenute delle giunzioni vanno realizzate con materiali resistenti all'acidità della condensa e resistenti alle temperature dei fumi di scarico dell'apparecchio.

⚠ Fare attenzione al corretto montaggio dei condotti considerando la direzione dei fumi e la discesa di eventuale condensa.

⚠ Canne fumarie e condotti di scarico inadeguati o mal dimensionati possono amplificare la rumorosità di combustione, generare problemi di condensazione ed influire negativamente sui parametri di combustione.

⚠ Condotti di scarico non coibentati sono fonte di potenziale pericolo.

⚠ Le **GITRÈ 5 LN** e **GITRÈ 5 B/100 LN** sono fornite complete di diaframma posizionato nello scarico fumi. Porre attenzione che sia correttamente inserito ed a non danneggiarlo durante l'installazione.

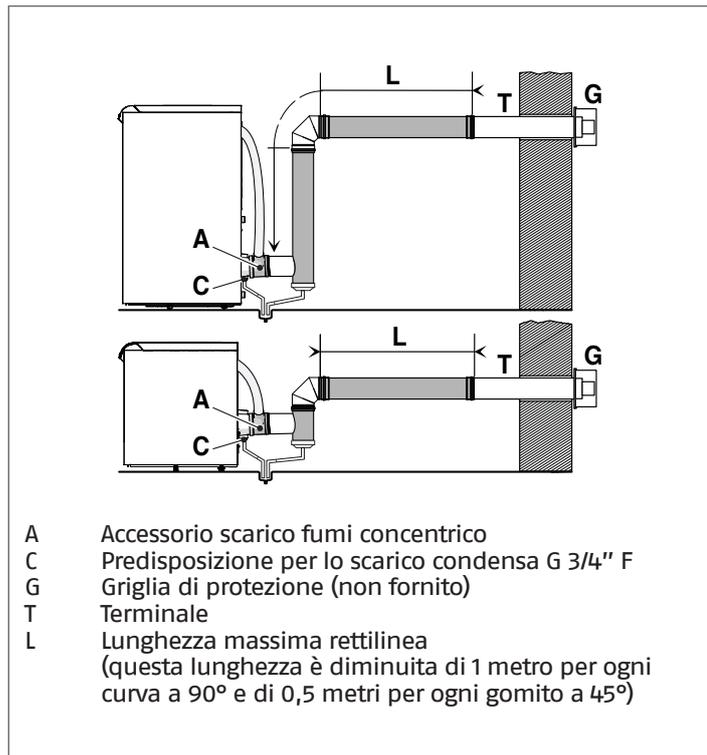
CONFIGURAZIONE GRUPPO TERMICO TIPO C "STAGNO"

Se l'aria comburente viene prelevata dall'esterno, l'apparecchio è di tipo C "stagno" e il locale di installazione non necessita di aperture di aerazione.

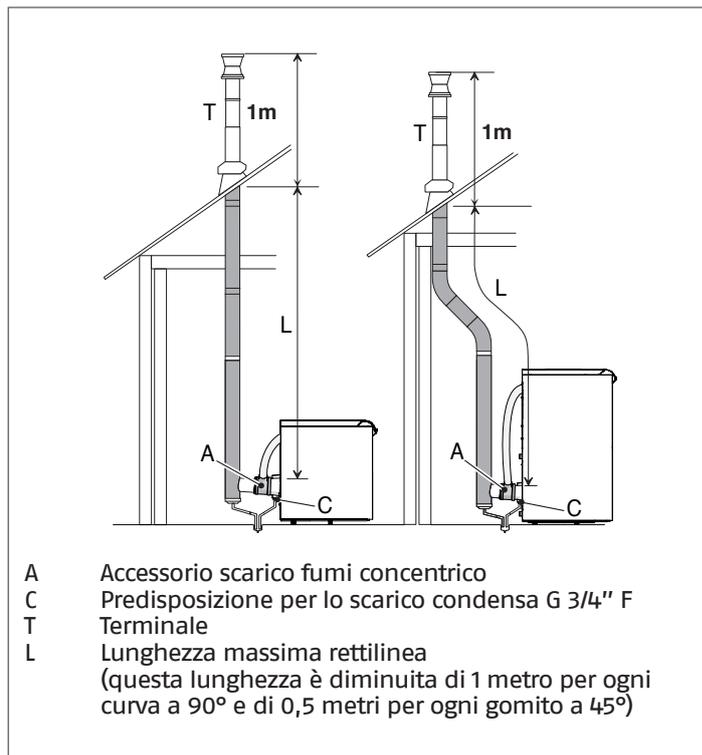
Condotti coassiali (Ø 80/125)

Per queste configurazioni, è necessario installare l'apposito kit (per l'installazione, seguire le istruzioni fornite con l'accessorio). I condotti coassiali possono essere orientati nella direzione più adatta alle esigenze del locale, rispettando le lunghezze massime indicate.

L'uscita fumi della caldaia è predisposta per la connessione diretta di uno scarico condensa (rimuovere il tappo per poter effettuare la connessione allo scarico).



Descrizione	GITRÈ 4 LN	GITRÈ 5 LN GITRÈ 5 B/100 LN	GITRÈ 6 LN	
L	6,5	7,0	7,5	m



Descrizione	GITRÈ 4 LN	GITRÈ 5 LN GITRÈ 5 B/100 LN	GITRÈ 6 LN	
L	6,5	7,0	7,5	m

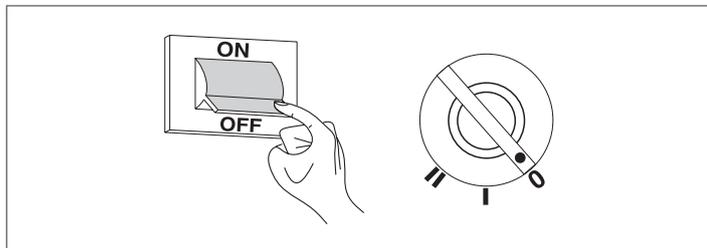
⚠ L'utilizzo di un condotto con una lunghezza maggiore di quella indicata nelle tabelle, comporta una perdita di potenza della caldaia.

⚠ Non ostruire in alcun modo il condotto di aspirazione dell'aria comburente.

2.10 Caricamento e svuotamento impianti

Per il gruppo termico **GITRÈ LN** è necessario prevedere un sistema di caricamento da collegare sulla linea di ritorno dell'apparecchio.

Prima di effettuare le operazioni di riempimento e svuotamento dell'impianto posizionare l'interruttore generale dell'impianto su spento (OFF) e il selettore di funzione del quadro di comando su (0).



2.10.1 Requisiti qualitativi dell'acqua

La qualità dell'acqua impiegata nell'impianto di riscaldamento deve essere conforme ai seguenti parametri:

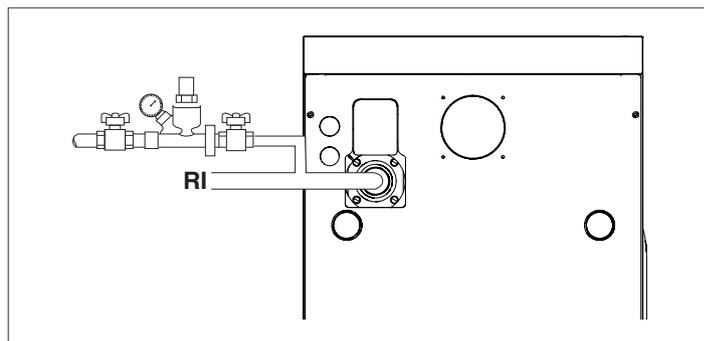
VALORI DI RIFERIMENTO MINIMI	
pH	6-8
Conducibilità elettrica	minore di 200 $\mu\text{S}/\text{cm}$ (25°C)
Ioni cloro	minore di 50 ppm
Ioni acido solforico	minore di 50 ppm
Ferro totale	minore di 0,3 ppm
Alcalinità M	minore di 50 ppm
Durezza totale	minore di 35°F
Ioni zolfo	nessuno
Ioni ammoniaca	nessuno
Ioni silicio	minore di 30 ppm

Se la durezza dell'acqua di partenza supera il valore indicato in tabella si deve utilizzare un impianto di addolcimento dell'acqua.

⚠ Un eccessivo addolcimento dell'acqua (durezza totale <15°F) potrebbe generare fenomeni corrosivi a contatto con elementi metallici (tubazioni o parti del gruppo termico). Contenere inoltre il valore della conducibilità entro 200 $\mu\text{S}/\text{cm}$.

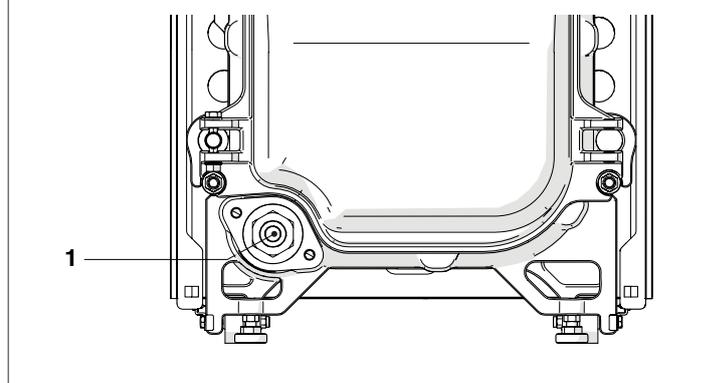
⊘ È vietato rabboccare costantemente o frequentemente l'impianto di riscaldamento, perché questo può danneggiare lo scambiatore di calore del gruppo termico. Pertanto, evitare l'utilizzo di sistemi di caricamento automatico.

2.10.2 Caricamento

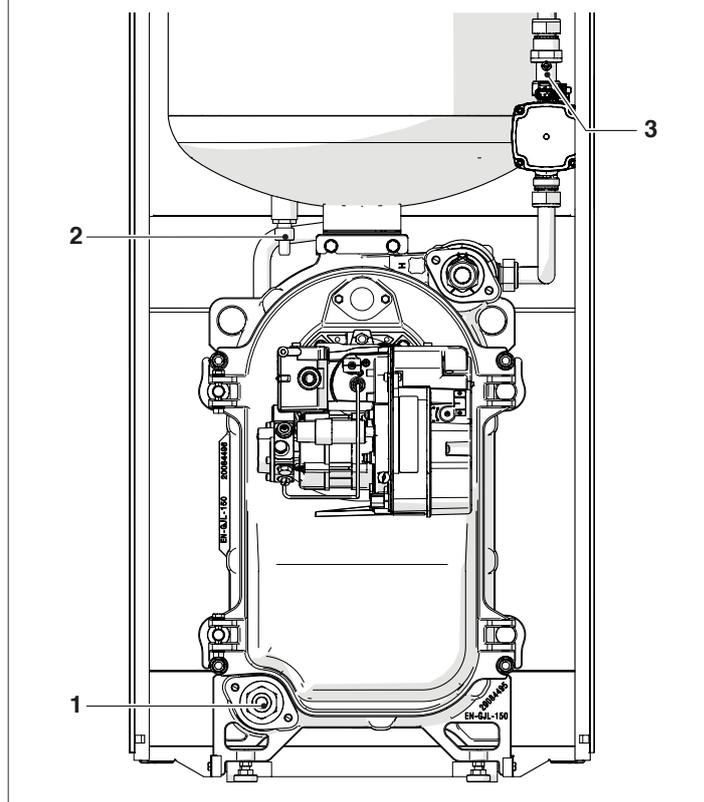


- Prima di iniziare il caricamento verificare che i rubinetti di scarico impianto (1) e scarico bollitore (2) (per modelli **GITRÈ B/100 LN**) siano chiusi
- Aprire la valvola di non ritorno (3) (solo per modelli **GITRÈ B/100 LN**) per facilitare il riempimento (taglio della vite perpendicolare al senso del flusso = orizzontale)

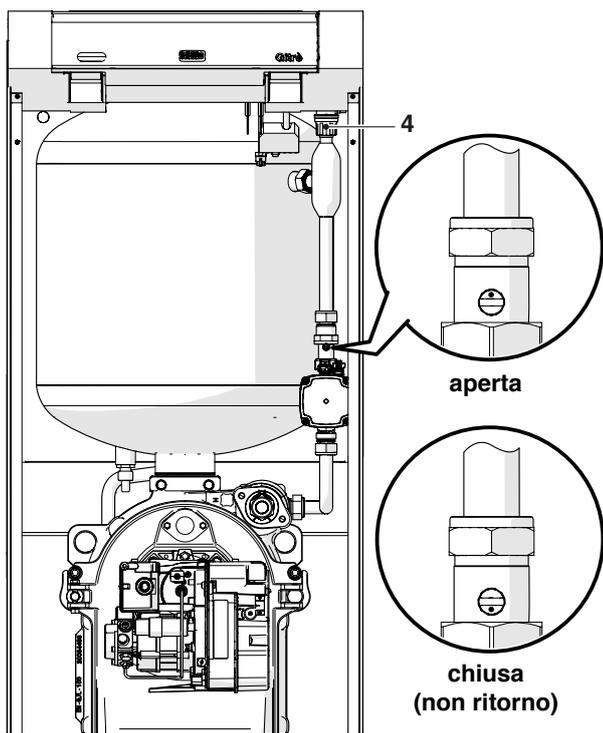
GITRÈ LN



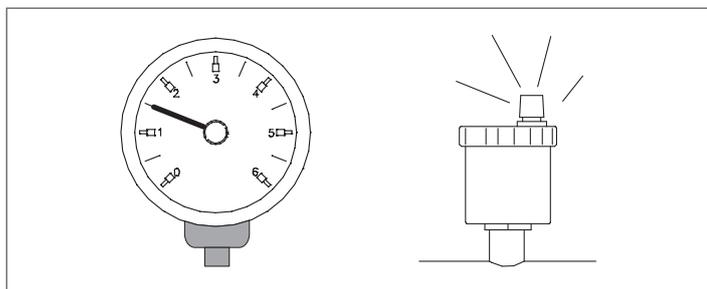
GITRÈ B/100 LN



GITRÈ B/100 LN



- Aprire i dispositivi di intercettazione dell'impianto idrico e caricare lentamente fino a leggere sul manometro il valore a freddo di **1,5 bar**



- Chiudere i dispositivi aperti in precedenza e la valvola di non ritorno (3) (modelli **GITRÈ B/100 LN**)

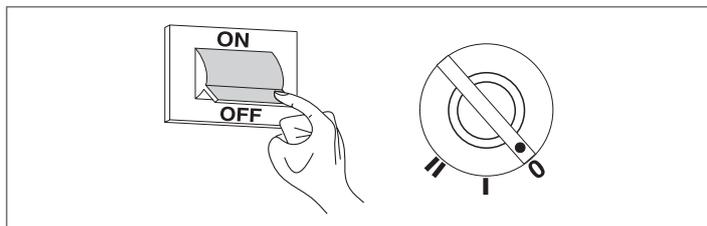
NOTA

La disaerazione avviene automaticamente attraverso la valvola di sfiato Automatico (4) (modelli **GITRÈ B/100 LN**).

2.10.3 Svuotamento

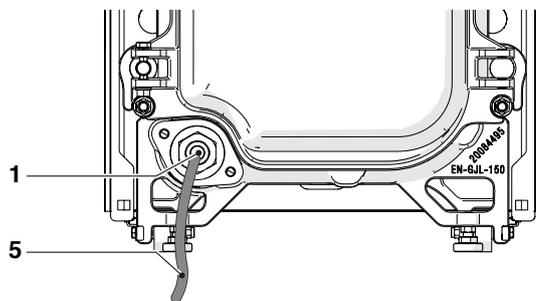
Prima di iniziare lo svuotamento della caldaia e del bollitore:

- Posizionare l'interruttore generale dell'impianto su spento (OFF) e il selettore di funzione del quadro di comando su (0).

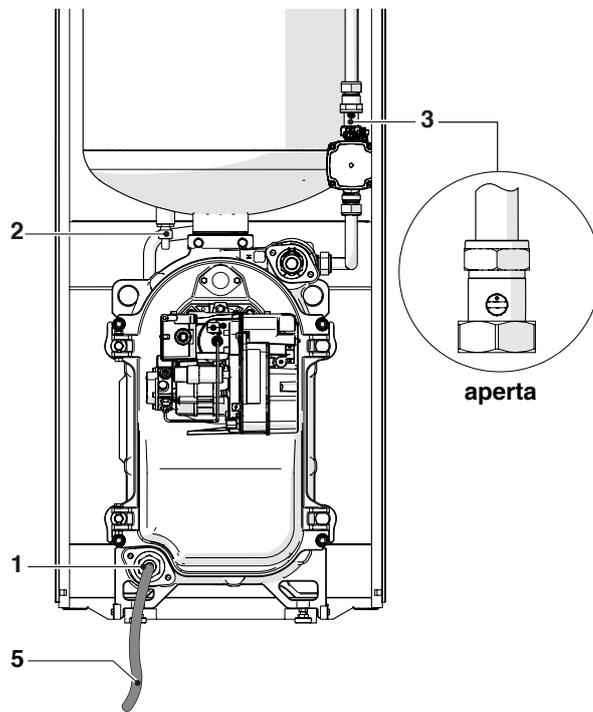


- Chiudere i dispositivi di intercettazione dell'impianto idrico;
- Per lo svuotamento della caldaia collegare un tubo di gomma (5) (Diamentro interno $\varnothing_{int}=12mm$) al portagomma del rubinetto di scarico della caldaia (1).
- Per lo svuotamento del bollitore collegare un tubo di gomma (5) (Diamentro interno $\varnothing_{int}=12mm$) al portagomma del rubinetto di scarico del bollitore (2) (modelli **GITRÈ B/100 LN**)

GITRÈ LN



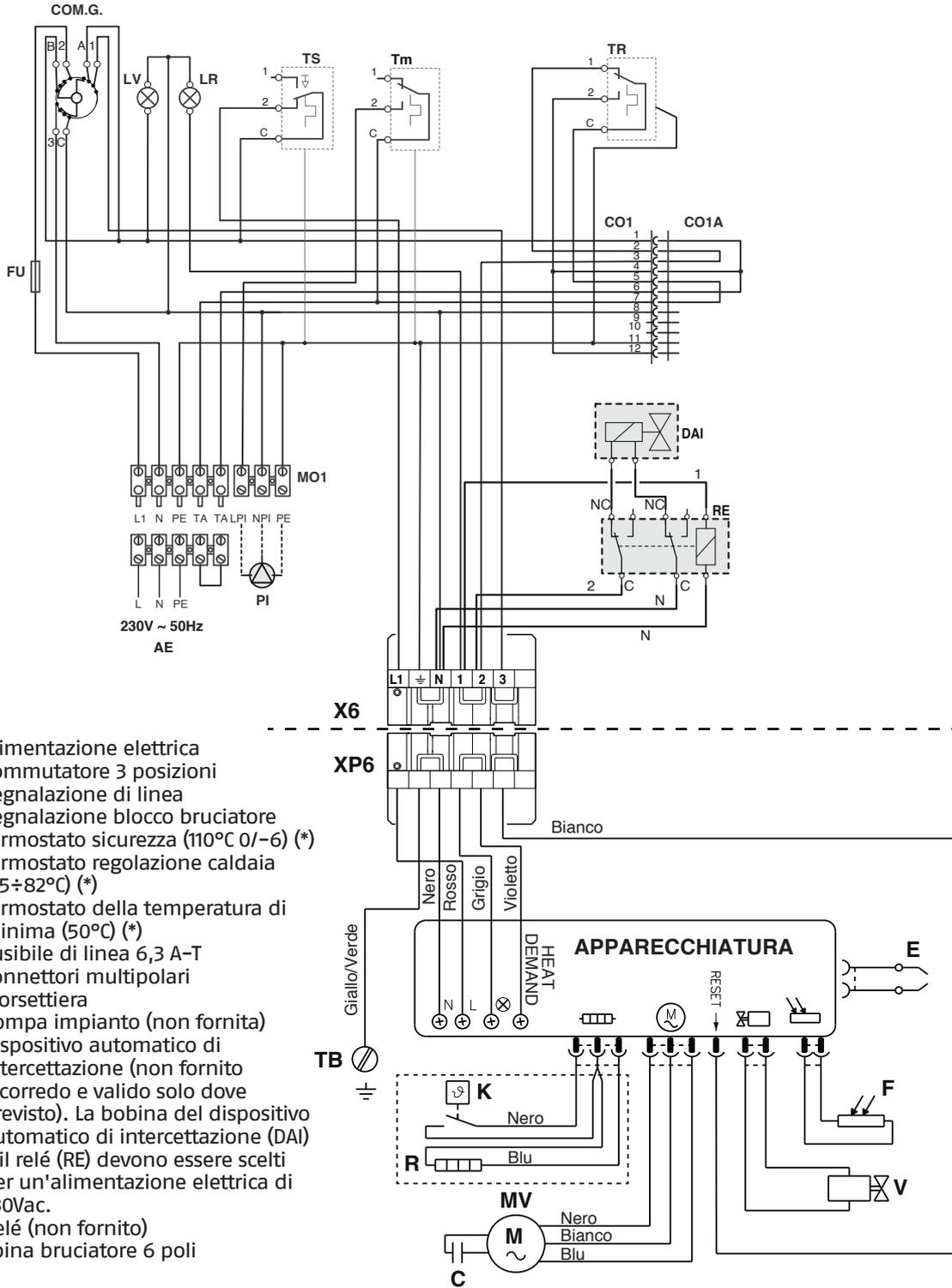
GITRÈ B/100 LN



- NOTA** Per facilitare lo svuotamento del bollitore aprire un rubinetto dell'acqua calda.
Per facilitare lo svuotamento della caldaia aprire la valvola di non ritorno (3)

2.11 Schema elettrico

GITRÈ LN



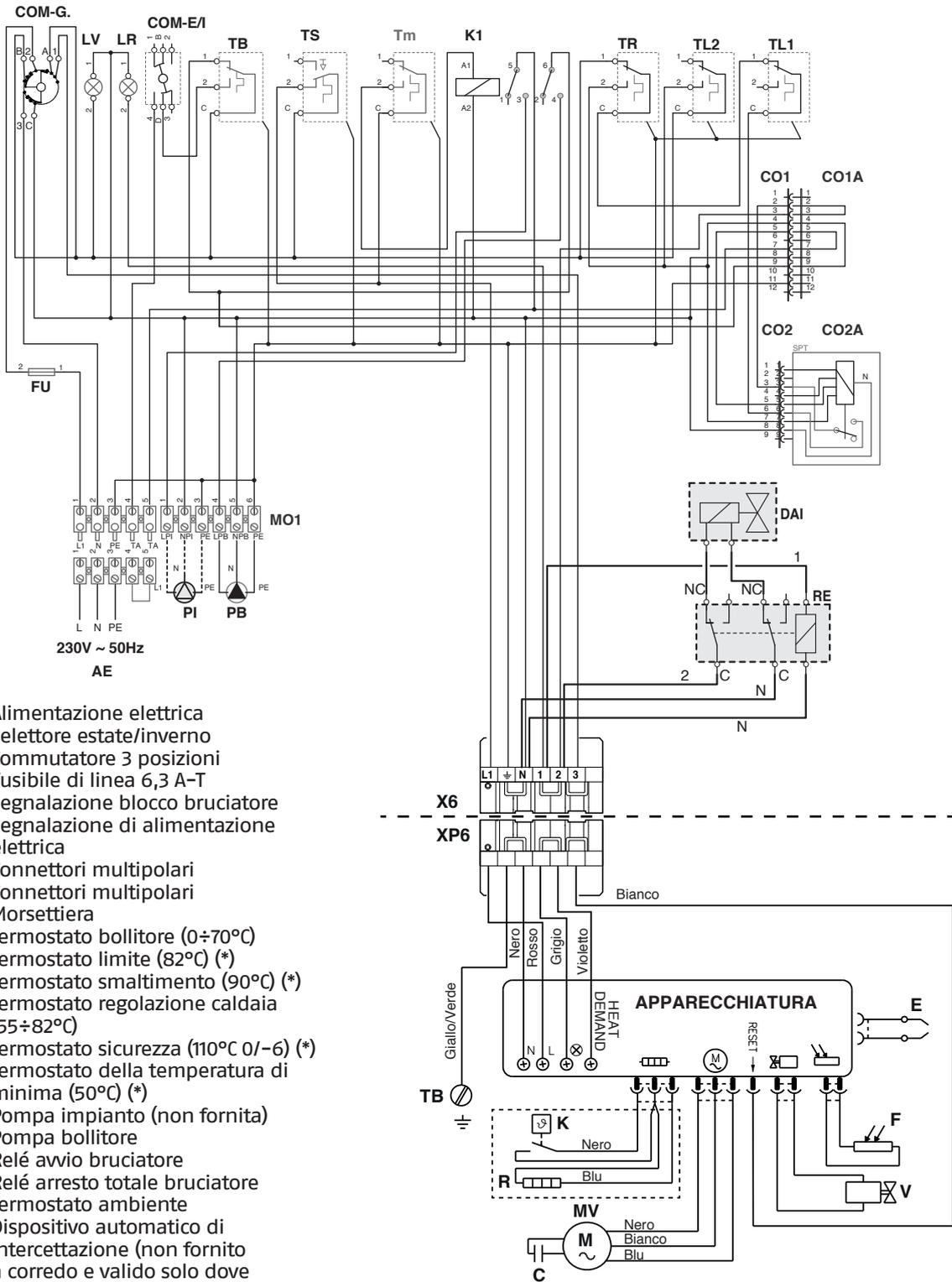
- AE Alimentazione elettrica
- COM.G. Commutatore 3 posizioni
- LV Segnalazione di linea
- LR Segnalazione blocco bruciatore
- TS Termostato sicurezza (110°C 0/-6) (*)
- TR Termostato regolazione caldaia (55÷82°C) (*)
- Tm Termostato della temperatura di minima (50°C) (*)
- FU Fusibile di linea 6,3 A-T
- CO1-CO1A Connettori multipolari
- M01 Morsetti
- PI Pompa impianto (non fornita)
- DAI Dispositivo automatico di intercettazione (non fornito a corredo e valido solo dove previsto). La bobina del dispositivo automatico di intercettazione (DAI) e il relé (RE) devono essere scelti per un'alimentazione elettrica di 230Vac.

- RE Relé (non fornito)
- X6 Spina bruciatore 6 poli

(*) Omologati

- | | | | |
|----|--|-----|-------------------------|
| C | Condensatore | R | Riscaldatore |
| E | Elettrodi di accensione | TB | Terra bruciatore |
| F | Rilevatore di fiamma | V | Valvola gasolio |
| K | Termostato di consenso all'avviamento dopo il preriscaldamento | XP6 | Spina bruciatore 6 poli |
| MV | Motore ventilatore | | |

GITRÈ 5 B/100 LN



- AE Alimentazione elettrica
- COM.E/I Selettore estate/inverno
- COM.G. Commutatore 3 posizioni
- FU Fusibile di linea 6,3 A-T
- LR Segnalazione blocco bruciatore
- LV Segnalazione di alimentazione elettrica
- CO1-CO1A Connettori multipolari
- CO2-CO2A Connettori multipolari
- M01 Morsetteria
- TB Termostato bollitore (0÷70°C)
- TL1 Termostato limite (82°C) (*)
- TL2 Termostato smaltimento (90°C) (*)
- TR Termostato regolazione caldaia (55÷82°C)
- TS Termostato sicurezza (110°C 0/-6) (*)
- Tm Termostato della temperatura di minima (50°C) (*)
- PI Pompa impianto (non fornita)
- PB Pompa bollitore
- K1 Relé avvio bruciatore
- SPT Relé arresto totale bruciatore
- TA Termostato ambiente
- DAI Dispositivo automatico di intercettazione (non fornito a corredo e valido solo dove previsto). La bobina del dispositivo automatico di intercettazione (DAI) e il relé (RE) devono essere scelti per un'alimentazione elettrica di 230Vac.
- RE Relé (non fornito)
- X6 Spina bruciatore 6 poli
- (*) Omologati

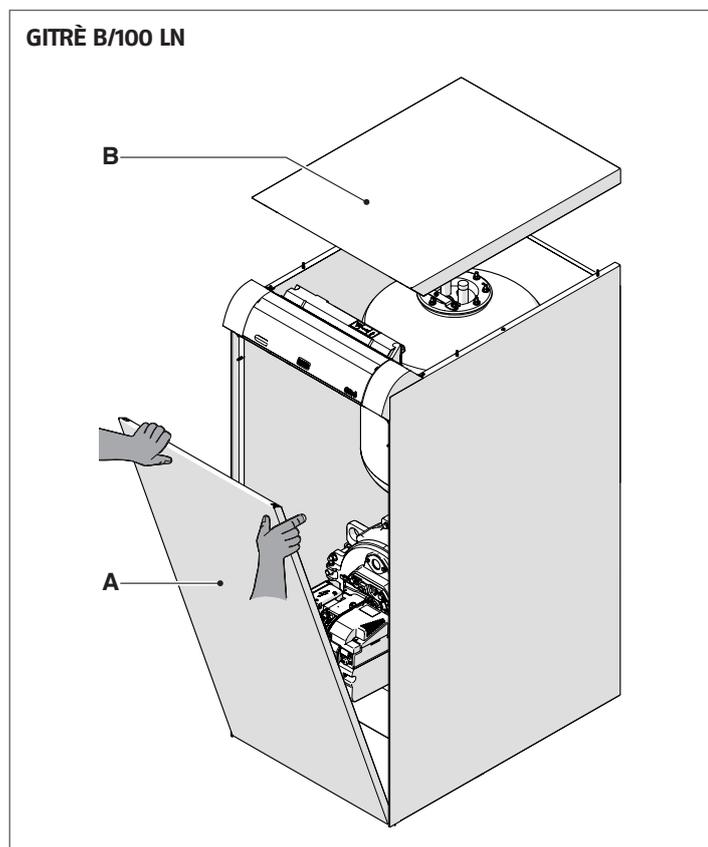
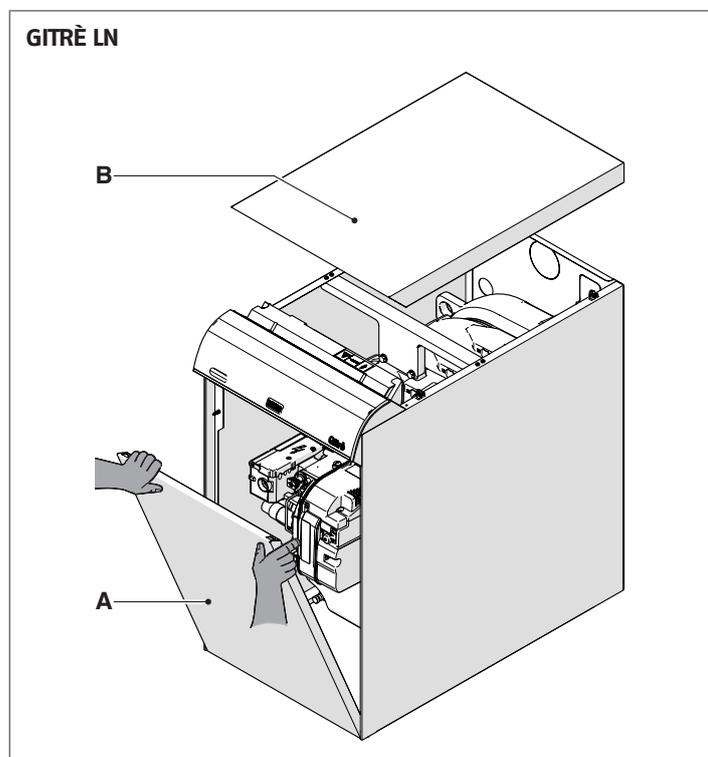
- C Condensatore
- E Elettrodi di accensione
- F Rilevatore di fiamma
- K Termostato di consenso all'avviamento dopo il preriscaldamento
- MV Motore ventilatore
- R Riscaldatore
- TB Terra bruciatore
- V Valvola gasolio
- XP6 Presa bruciatore 6 poli

2.12 Collegamenti elettrici

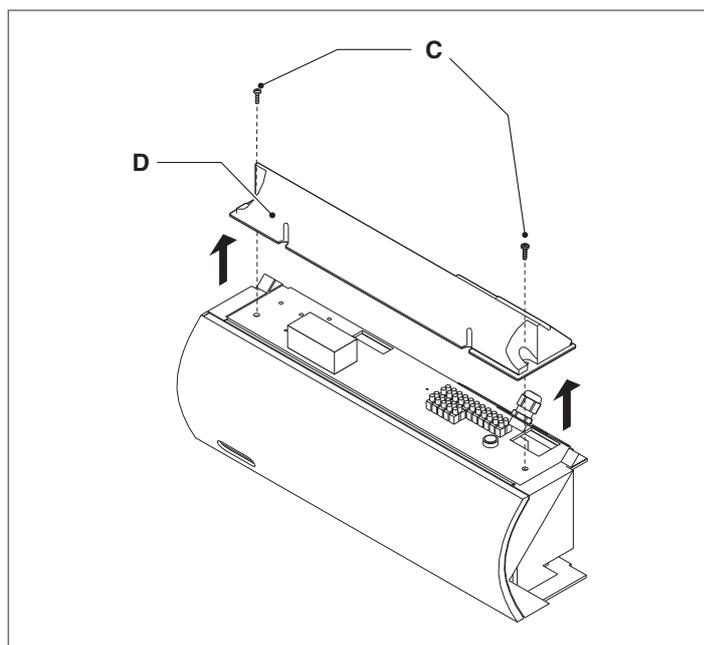
Il gruppo termico **GITRÈ LN** lascia la fabbrica completamente cablato e necessita solamente del collegamento alla rete di alimentazione elettrica, del termostato ambiente e della pompa di impianto.

Per accedere alla morsettiera del quadro di comando:

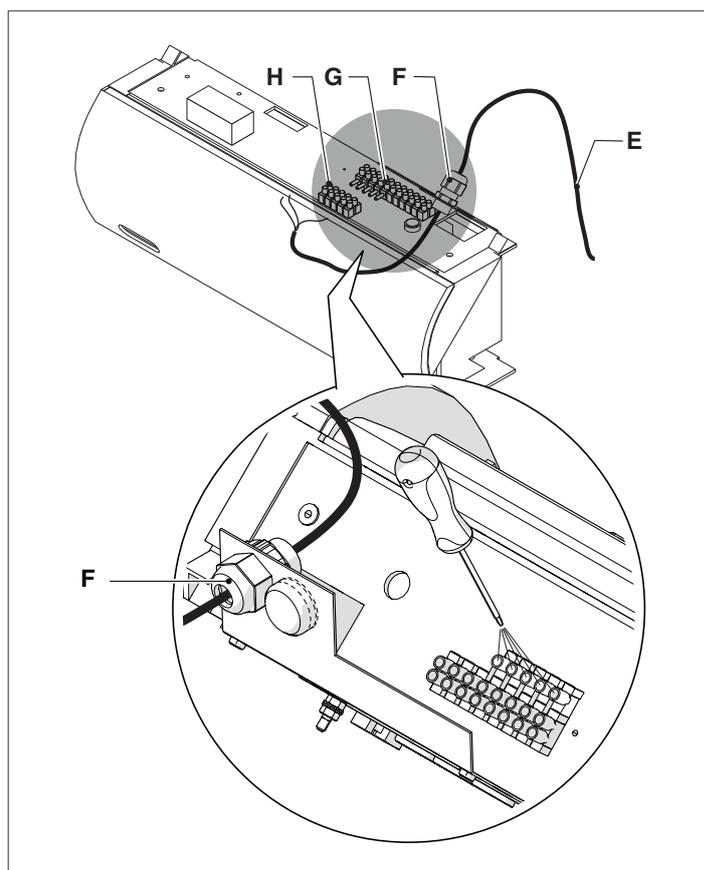
- aprire e togliere i pannelli anteriore (A) e superiore (B) della pannellatura;



- Svitare la vite di fissaggio (C) e rimuovere la protezione (D);



- Far passare il cavo di alimentazione (E) attraverso il pressacavo (F) e fissarlo.

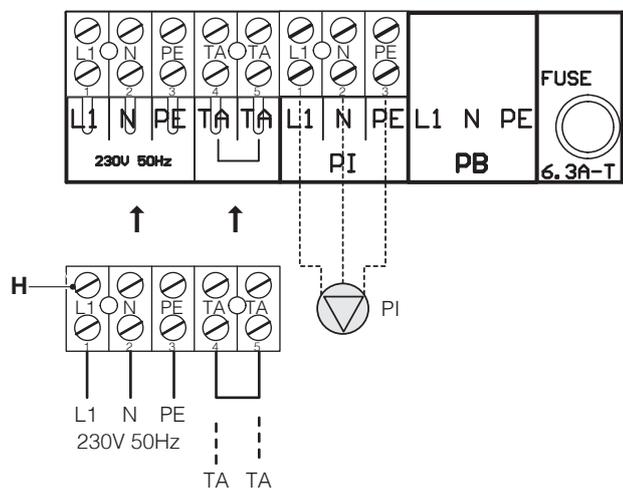


Per rendere più agevole il collegamento elettrico è possibile rimuovere la morsettiera (H) allentando le viti in corrispondenza della morsettiera (G).

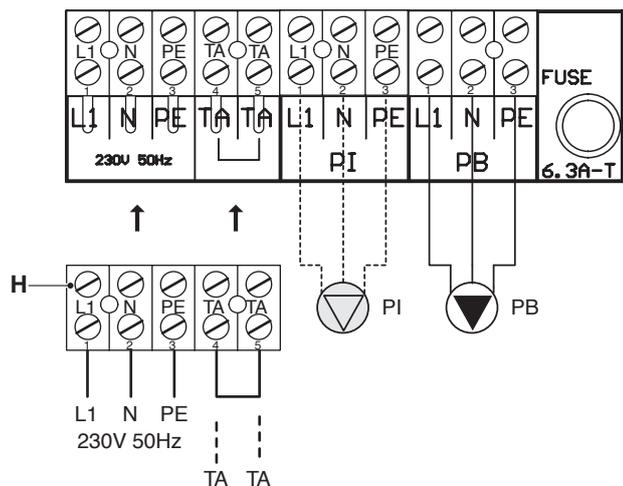
- effettuare i collegamenti elettrici secondo gli schemi sottoriportati;

Collegamenti a cura dell'installatore - alla morsettieria del quadro di comando

GITRÈ LN



GITRÈ B/100 LN



- L1 Fase
- N Neutro
- PE Terra
- TA Termostato ambiente
- PI Pompa impianto (non fornita)
- PB Pompa bollitore

⚠ Per collegare il termostato ambiente è necessario eliminare il ponticello (TA-TA) presente sulla morsettieria (H).

NOTA Il collegamento del TA deve essere privo di potenziale.

- ⚠** È obbligatorio:
 - L'impiego di un interruttore magnetotermico onnipolare, sezionatore di linea, conforme alle Norme CEI-EN (apertura dei contatti di almeno 3 mm)
 - Rispettare il collegamento L (Fase) - N (Neutro). Mantenere il conduttore di terra più lungo di circa 2 cm rispetto ai conduttori di alimentazione
 - Utilizzare cavi con sezione maggiore o uguale a 1,5 mm², completi di puntalini capocorda
 - Riferirsi agli schemi elettrici del presente libretto per qualsiasi intervento di natura elettrica
 - Collegare l'apparecchio ad un efficace impianto di terra.

⊖ È vietato l'uso di qualsiasi tipo di tubazione per la messa a terra dell'apparecchio.

⊖ È vietato far passare i cavi di alimentazione e del termostato ambiente in prossimità di superfici calde (tubi di mandata). Nel caso sia possibile il contatto con parti aventi temperatura superiore ai 50°C utilizzare un cavo di tipo adeguato.

Il costruttore non è responsabile di eventuali danni causati dalla mancanza di messa a terra dell'apparecchio e dall'inosservanza di quanto riportato negli schemi elettrici.

Completati i collegamenti elettrici, rimontare tutti i componenti operando in maniera inversa a quanto descritto.

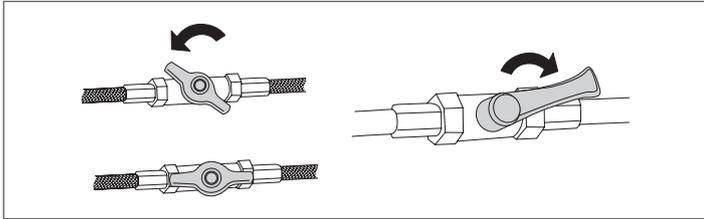
3 MESSA IN SERVIZIO E MANUTENZIONE

3.1 Preparazione alla prima messa in servizio

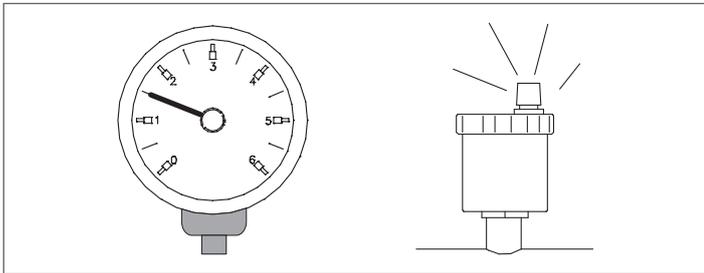
La prima messa in servizio del gruppo termico deve essere effettuata dal Servizio Tecnico.

Prima della messa in servizio è necessario verificare che:

- i rubinetti di intercettazione del combustibile e dell'acqua dell'impianto termico siano aperti



- la pressione del circuito idraulico, a freddo, sia superiore a **1 bar** ed il circuito sia disaerato

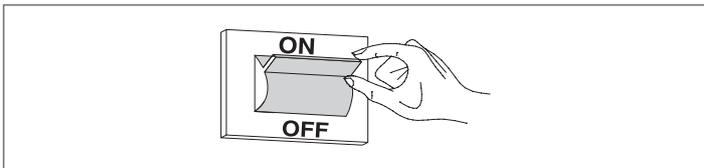


- la precarica del vaso di espansione sia adeguata
- gli allacciamenti elettrici siano stati eseguiti correttamente
- i condotti di scarico dei fumi e le aperture di aerazione siano state realizzate adeguatamente secondo normative vigenti.

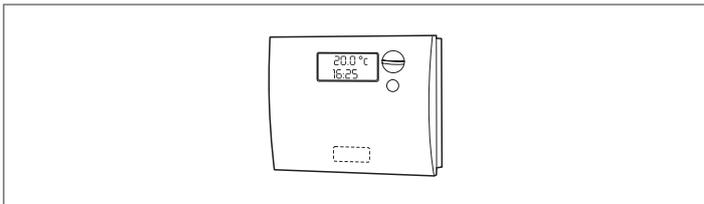
3.2 Prima messa in servizio

Dopo aver effettuato le operazioni di preparazione alla prima messa in servizio, per avviare il gruppo termico è necessario:

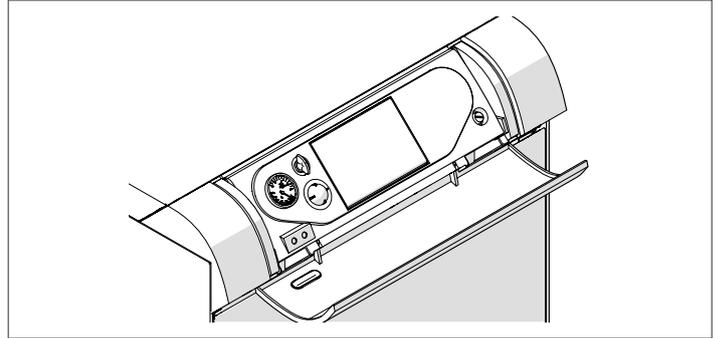
- posizionare l'interruttore generale dell'impianto su "acceso"



- regolare il termostato ambiente alla temperatura desiderata (~ 20°C) oppure se l'impianto è dotato di programmatore orario o termoregolazione esterna verificare che sia "attivo" e regolato (~ 20°C);

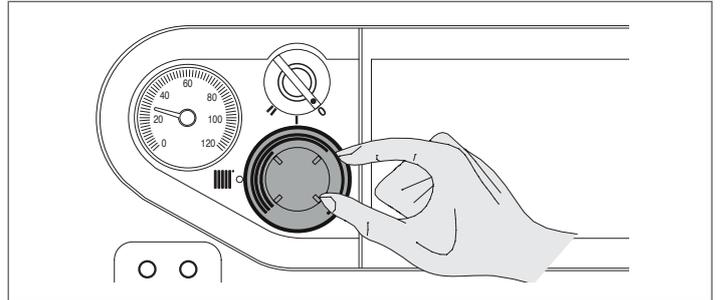


- aprire l'antina del quadro di comando;



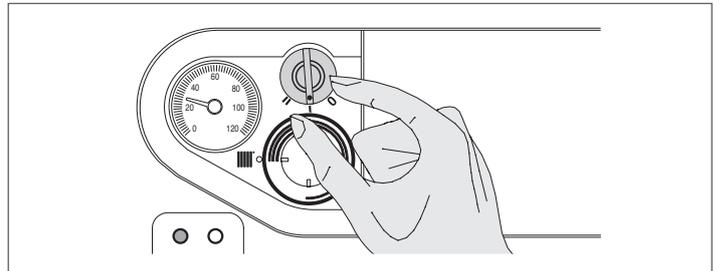
SOLO PER MODELLI **GITRÈ 4 LN-GITRÈ 5 LN-GITRÈ 6 LN**

- posizionare il termostato a circa metà del settore identificativo con tre righe;



- posizionare il selettore di funzione su (I) "acceso" e verificare l'accensione della segnalazione verde.

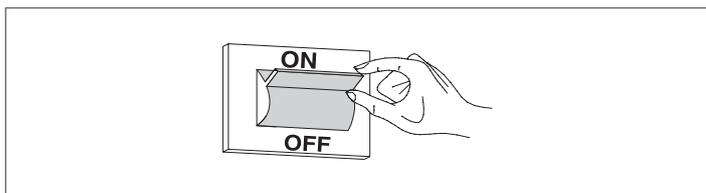
NOTA il bruciatore effettuerà la fase di accensione solo dopo aver completato la fase di preriscaldamento del gasolio.



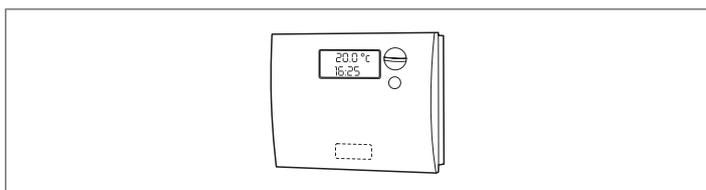
Il gruppo termico effettuerà la fase di accensione e resterà in funzione fino a quando sarà stata raggiunta la temperatura regolata.

SOLO PER MODELLI GITRÈ B/100 LN

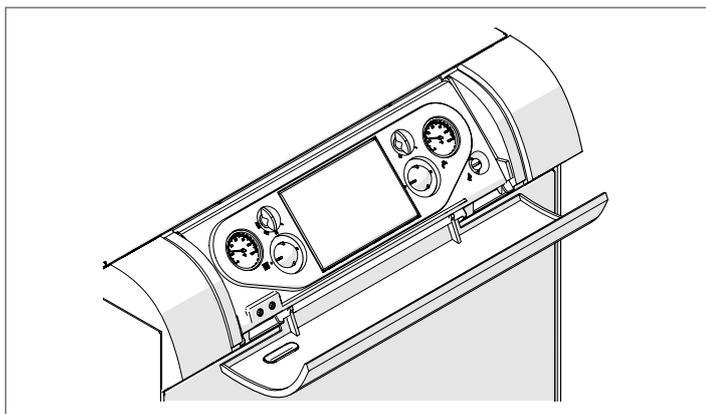
- posizionare l'interruttore generale dell'impianto su "acceso";



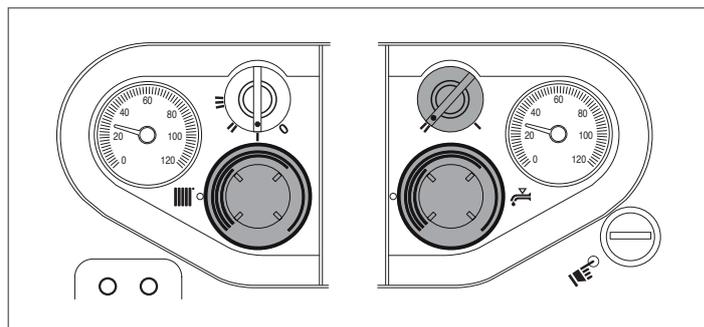
- regolare il termostato ambiente alla temperatura desiderata (~ 20°C) oppure se l'impianto è dotato di programmatore orario o termoregolazione esterna verificare che sia "attivo" e regolato (~ 20°C);



- aprire l'antina del quadro di comando;

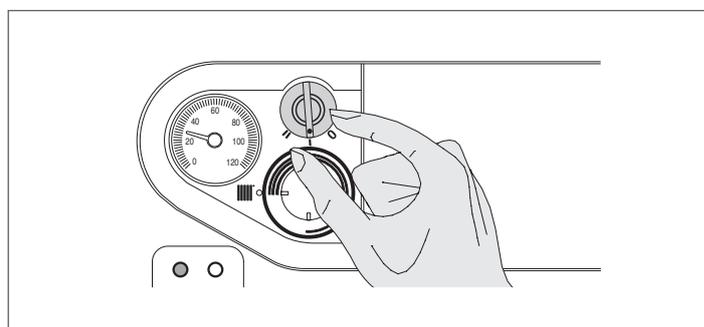


- posizionare i termostati di caldaia e del bollitore a circa metà del settore identificato con tre righe;
- posizionare il selettore "Estate/Inverno" su (II) "Inverno";



- posizionare il selettore di funzione su (I) "acceso" e verificare l'accensione della segnalazione verde.

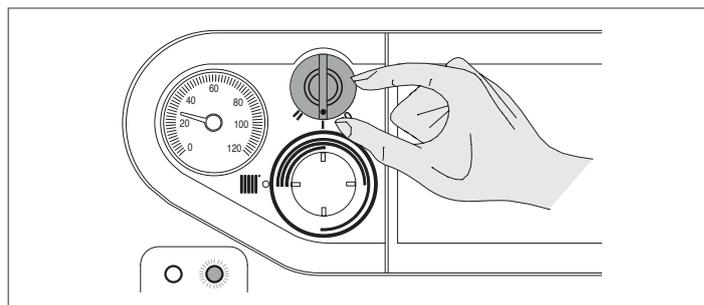
NOTA il bruciatore effettuerà la fase di accensione solo dopo aver completato la fase di preriscaldamento del gasolio.



Il gruppo termico effettuerà la fase di accensione e resterà in funzione fino a quando sarà stata raggiunta la temperatura regolata.

3.2.1 Mancata accensione

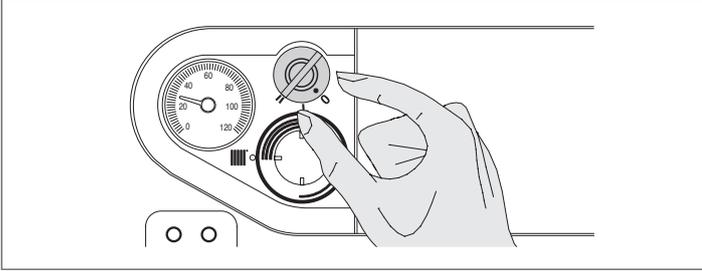
Nel caso si verificano anomalie di accensione o di funzionamento il gruppo termico effettuerà un "ARRESTO DI BLOCCO" segnalato dal "pulsante/spia" rosso posto sul bruciatore e dalla segnalazione del quadro di comando.



⚠ Dopo un "ARRESTO DI BLOCCO" attendere circa 30 secondi prima di ripristinare le condizioni di avviamento.

3.2.2 Riarmo bruciatore e termostato di sicurezza

Per ripristinare le condizioni di avviamento aprire l'antina del quadro di comando e posizionare il selettore di funzione su "(II) ripristino bruciatore" per almeno 1 secondo e successivamente riposizionarlo su (I). Attendere che venga eseguita nuovamente tutta la fase di avviamento fino all'accensione della fiamma.

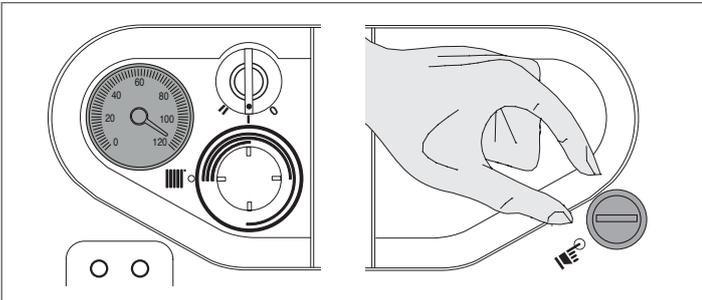


In caso di sovratemperatura del gruppo termico entra in funzione il termostato di sicurezza a riarmo manuale.

⚠ L'intervento del termostato di sicurezza non è segnalato ma è rilevabile dal termometro di caldaia ($T > 110^{\circ}\text{C}$).

Per riarmare il termostato di sicurezza eseguire le seguenti operazioni:

- attendere che la temperatura nella caldaia scenda sotto gli 80°C ;
- aprire l'antina;
- svitare il cappuccio del termostato di sicurezza;
- premere il pulsante interno;
- riavvitare il cappuccio.

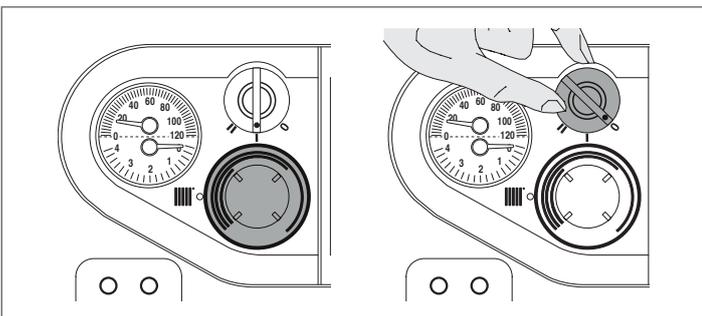


⚠ Prima di una nuova messa in servizio individuare la causa del surriscaldamento.

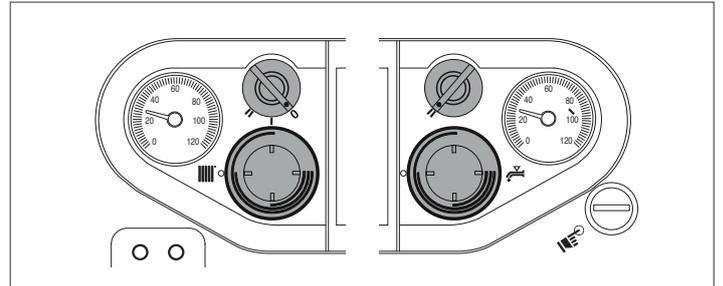
3.3 Controlli durante e dopo la prima messa in servizio

Ad avviamento effettuato deve essere fatto un controllo eseguendo un arresto e la successiva riaccensione del gruppo termico:

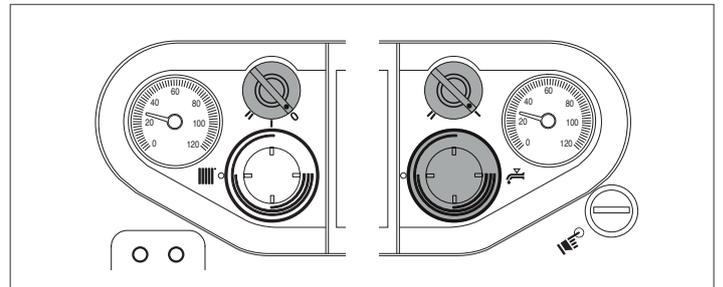
- Modificando la taratura del termostato di caldaia;
- Intervenendo sul selettore di funzione, spostandolo da (I) a (0) e viceversa;



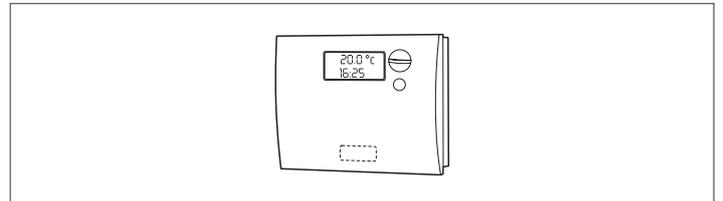
- Impostando il selettore "Estate/Inverno" su (II) "Inverno", termostato di caldaia al minimo e modificando la taratura del termostato bollitore (solo modelli **GITRÈ 5 B/100 LN**). Successivamente intervenire sul selettore di funzione, spostandolo da (I) a (0) e viceversa;



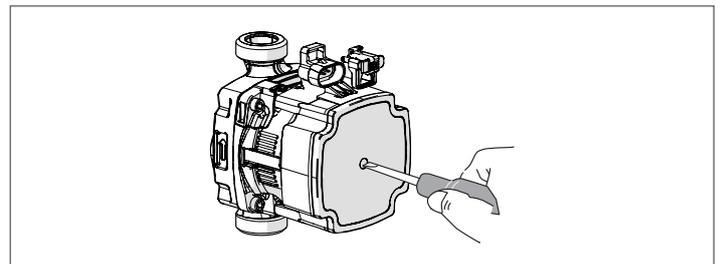
- Impostando il selettore "Estate/Inverno" su (I) "Estate" e modificando la taratura del termostato bollitore. (solo modelli **GITRÈ 5 B/100 LN**). Successivamente intervenire sul selettore di funzione, spostandolo da (I) a (0) e viceversa;



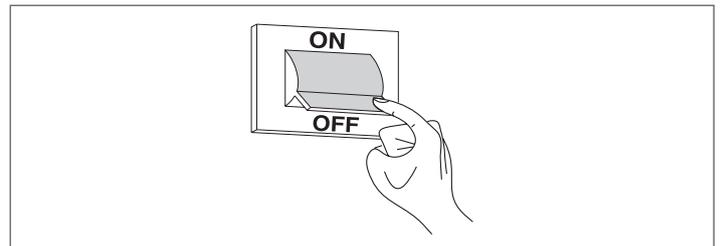
- Intervenendo sul termostato ambiente o sul programmatore orario;



- Verificare la libera e corretta rotazione dei circolatori;

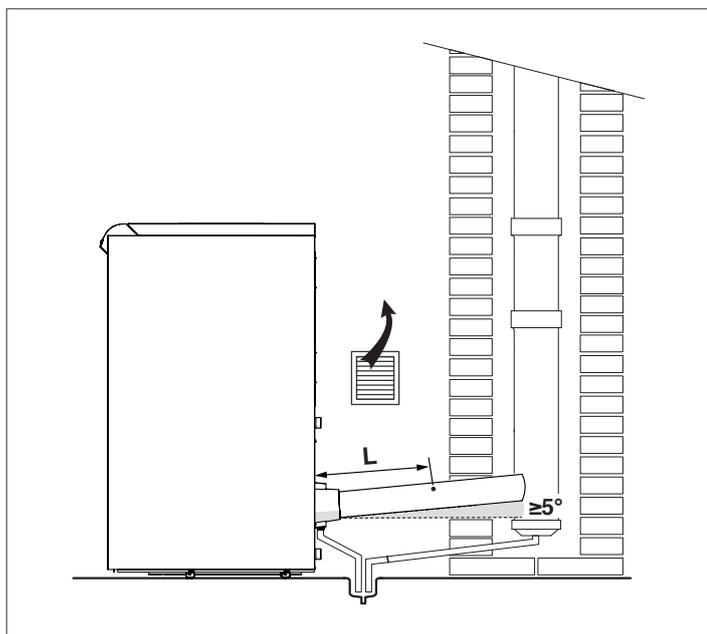


- Verificare l'arresto totale del gruppo termico posizionando l'interruttore generale dell'impianto su "spento" (OFF).



Se tutte le condizioni sono soddisfatte, riavviare il gruppo termico ed eseguire l'analisi dei prodotti della combustione.

Il foro di prelievo per l'analisi fumi deve essere realizzato sul tratto rettilineo del condotto di scarico posizionato ad una distanza (L) (per indicazioni operative fare riferimento alla Normativa Vigente) dall'uscita dell'apparecchio.



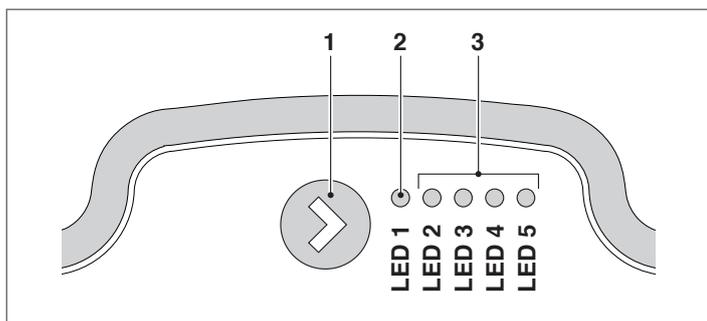
A Effettuata l'analisi fumi tappare il foro di prelievo.

3.3.1 Controllo circolatore bollitore

Il circolatore esce dalla fabbrica già configurato con prevalenza massima di 7 metri. Utilizzare il pulsante (1) solo per attivare la funzione blocco tasti come di seguito descritta.

INTERFACCIA UTENTE

L'interfaccia utente è identificata da un pulsante (1), un LED rosso/verde (2) e quattro LED gialli (3).



MODALITÀ FUNZIONAMENTO

Visualizzazione prestazioni

Quando il circolatore è in funzione il LED n.1 è verde; i quattro LED gialli indicano il consumo di potenza elettrica istantaneo come mostrato nella tabella.

Visualizzazione	Indicazione	% di funzionamento
LED n. 1 di colore verde e lampeggiante	Stand-by	0
LED n.1 di colore verde e LED n.2 di colore giallo, entrambi accesi	Basso carico	0-25
LED n.1 di colore verde e LED n.2,3 di colore giallo, tutti accesi	Carico medio basso	25-50
LED n.1 di colore verde e LED n.2,3,4 di colore giallo, tutti accesi	Carico medio alto	50-75
LED n.1 di colore verde e LED n.2,3,4,5 di colore giallo, tutti accesi	Carico alto	75-100

Il circolatore funziona a velocità fissa.

Visualizzazione allarmi

Se il circolatore ha rilevato uno o più allarmi, il LED n.1 passa dal verde al rosso. Quando un allarme è attivo, i LED indicano il tipo di allarme come definita nella seguente tabella. Se più allarmi sono attivi allo stesso tempo, i LED mostrano solo l'errore con la priorità più alta. La priorità è definita dalla sequenza della tabella. Quando non c'è più nessun allarme attivo, l'interfaccia utente ritorna alla modalità di visualizzazione dello stato di funzionamento.

Visualizzazione	Indicazione	Operazione	Azione
LED n.1 di colore rosso e LED n.5 di colore giallo, entrambi accesi	Il rotore è bloccato	Tentativo automatico di ulteriore avvio ogni 1,5 secondi	Attendere o controllare la rotazione dell'albero
LED n.1 di colore rosso e LED n.4 di colore giallo, entrambi accesi	Tensione di alimentazione troppo bassa	Sola segnalazione. La pompa rimane in funzione	Controllare la tensione di alimentazione
LED n.1 di colore rosso e LED n.3 di colore giallo, entrambi accesi	Controllo elettronico in errore	La pompa viene arrestata perché la tensione di alimentazione è troppo bassa o in presenza di errore all'elettronica interna	Controllare la tensione di alimentazione o sostituire la pompa

Funzione blocco/sblocco tasti

Lo scopo della funzione di blocco è evitare una modifica accidentale delle impostazioni ed un uso improprio.

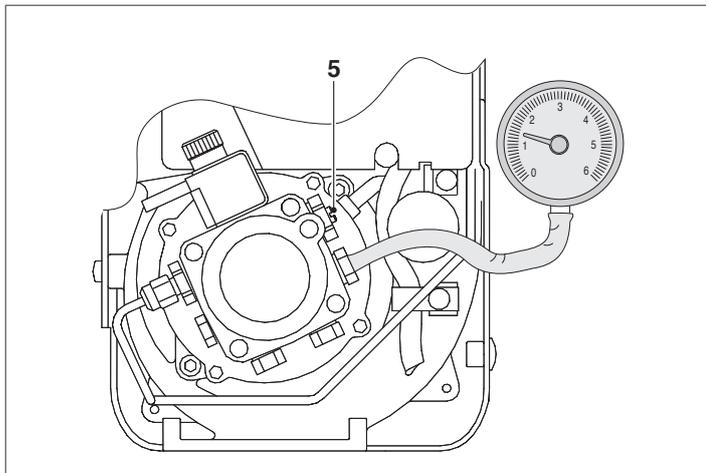
Quando la funzione di blocco dei tasti è attivata, saranno ignorate le azioni sul pulsante. Questo impedisce all'utente di entrare erroneamente nell'area "modifica delle impostazioni" ma permette all'utente di vedere solo l'area "visualizzazione delle impostazioni".

Se si preme il blocco tasti per più di 10 secondi, si può passare da abilitare / disabilitare la funzione di blocco. Nel far ciò, tutti i LED, ad eccezione del LED rosso, lampeggiano per un secondo per indicare che la funzione di blocco è stata commutata.

3.3.2 Controllo e regolazione bruciatore

REGOLAZIONE PRESSIONE POMPA

Agire sulla vite di regolazione (5) fino ad ottenere il valore di pressione indicato in tabella.

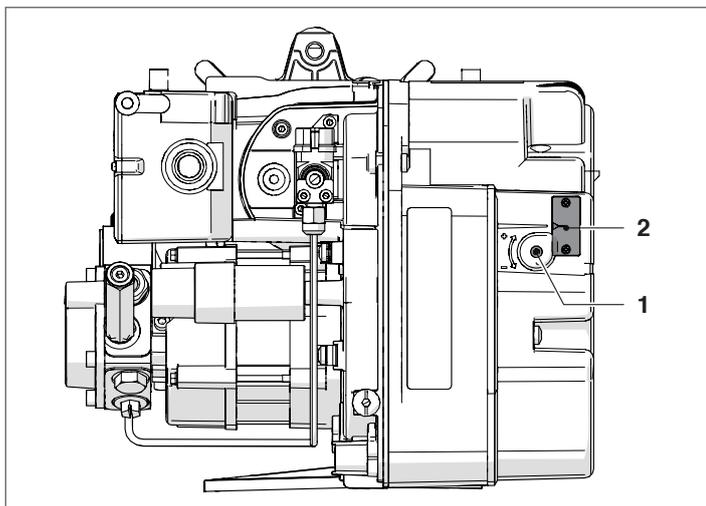


	GITRÈ 4 LN	GITRÈ 5 LN GITRÈ 5 B/100 LN	GITRÈ 6 LN
Regolazione pressione pompa	11,5 bar	14,5 bar	13,6 bar

REGOLAZIONE SERRANDA ARIA

La regolazione della serranda aria può essere effettuata senza togliere il coperchio del bruciatore.

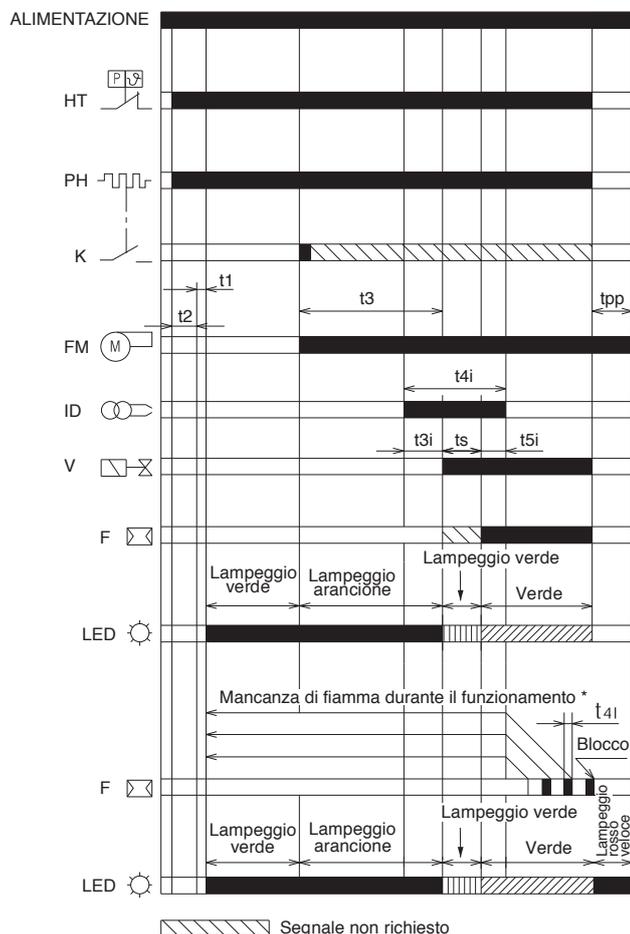
- Agire sulla vite (1) con una chiave esagonale, fino a che il valore di regolazione richiesto coincida con quello dell'indicatore graduato (2)



	GITRÈ 4 LN	GITRÈ 5 LN GITRÈ 5 B/100 LN	GITRÈ 6 LN
Regolazione serranda aria	3	1,8	1,6

3.3.3 Funzionamento e programmazione bruciatore

Programma di funzionamento con riscaldatore Funzionamento normale



- HT Richiesta di calore
- PH Pre-riscaldatore
- K Termostato di consenso all'avviamento dopo il preriscaldamento
- FM Motore ventilatore
- ID Dispositivo di accensione
- V Valvola gasolio
- F Rilevatore di fiamma
- LED Colore del LED interno al pulsante

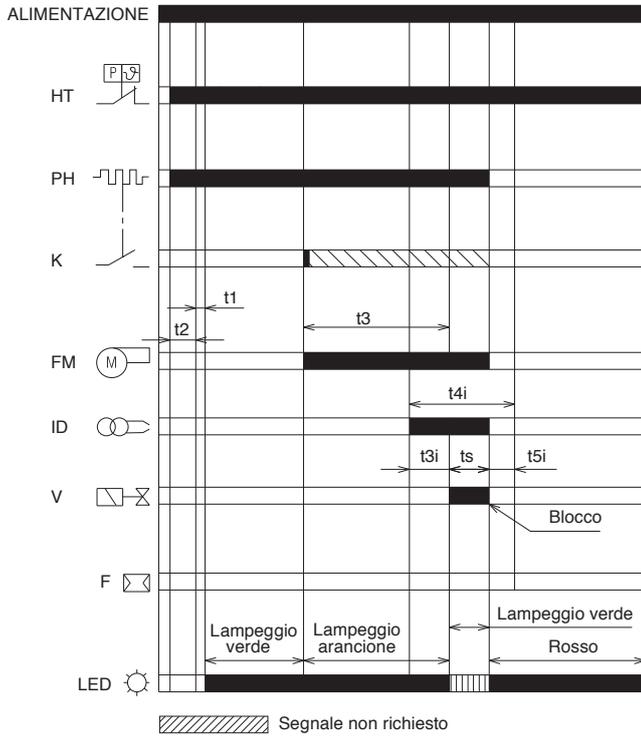
Tempi di funzionamento		
t0	-	-
t1	≤	1
t2	-	3.5
t2l	-	25
t2p	max	600 (*)
t3	-	15
t3l	≤	25
t3i	-	2
ts	-	5
t4i	-	10
t4l	≤	1
t5i	-	3
-	-	0.4
-	-	0.8
tr		3 ripetizioni
tpp		60

Il tempo è espresso in secondi.

(*) indipendente dall'apparecchiatura di controllo fiamma

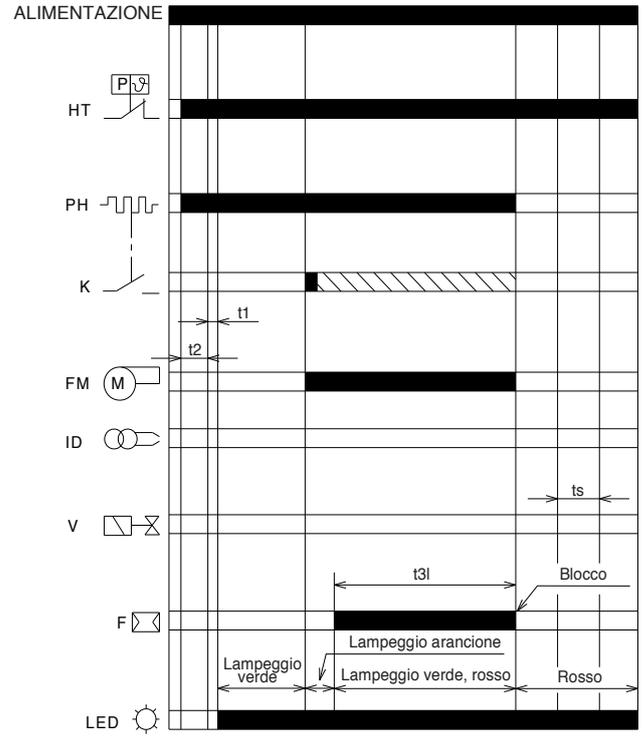
	DESCRIZIONE
t0	Stand-by: Il bruciatore attende la richiesta di calore
t1	Tempo di attesa per un segnale in ingresso: tempo di reazione, l'apparecchiatura di controllo rimane in stato di attesa per un tempo t1
t2	Tempo di attesa per inizializzazione: intervallo di tempo di verifica che segue l'avvio dell'alimentazione principale
t2l	Verifiche della presenza di luce estranea o fiamma parassita durante t2: stato di attesa per t2l, quindi blocco: il motore non parte
t2p	Tempo di pre-riscaldamento gasolio max: stato di attesa per t2p, poi avviene il blocco
t3	Tempo di pre-ventilazione: il motore del ventilatore è in funzione poi viene attivata la valvola gasolio
t3l	Verifica presenza di luce estranea o fiamma parassita durante la fase di pre-ventilazione: l'apparecchiatura di controllo va in blocco alla fine di t3l
t3i	Tempo di pre-accensione della scarica
ts	Tempo di sicurezza
t4i	Tempo totale di accensione della scarica
t4l	Tempo di reazione di disattivazione valvola a causa della mancanza di fiamma
t5i	Tempo di post-accensione della scarica
-	Tempo richiesto per lo sblocco dell'apparecchiatura di controllo dal pulsante di sblocco
-	Tempo richiesto per lo sblocco dell'apparecchiatura di controllo mediante sblocco remoto
tr	Ripetizioni di ciclo: n. max. 3 ripetizioni della sequenza completa di avviamento in caso di assenza di fiamma durante il funzionamento; al termine dell'ultimo tentativo conseguente alla mancanza di fiamma l'apparecchiatura di controllo va in blocco
tpp	Tempo di post-ventilazione: tempo di ventilazione supplementare alla fine della richiesta di calore. Può essere interrotto da una nuova richiesta di calore

Blocco causato dalla mancata accensione



- HT Richiesta di calore
- PH Pre-riscaldatore
- K Termostato di consenso all'avviamento dopo il preriscaldamento
- FM Motore ventilatore
- ID Dispositivo di accensione
- V Valvola gasolio
- F Rilevatore di fiamma
- LED Colore del LED interno al pulsante

Blocco causato dalla presenza di luce estranea durante la fase di pre-ventilazione

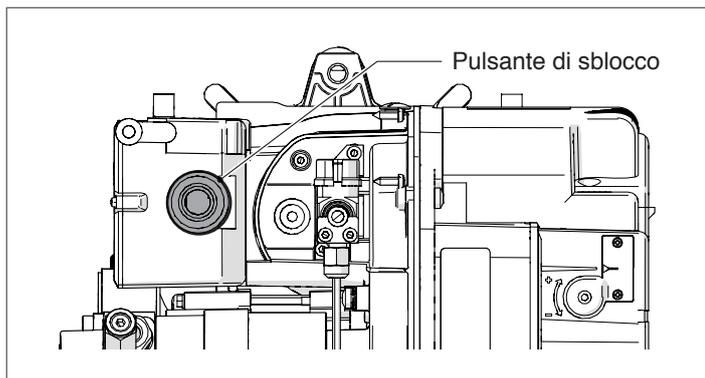


Tempi di funzionamento		
t0	-	-
t1	≤	1
t2	-	3.5
t2l	-	25
t2p	max	600 (*)
t3	-	15
t3l	≤	25
t3i	-	2
ts	-	5
t4i	-	10
t4l	≤	1
t5i	-	3
-	-	0.4
-	-	0.8
tr		3 ripetizioni
tpp		60

Il tempo è espresso in secondi.

(*) indipendente dall'apparecchiatura di controllo fiamma

Indicazione dello stato di funzionamento



Stato di funzionamento	Colore del pulsante di sblocco	Tipo lampeggio	Secondi	
			ON	OFF
OFF	○ OFF	-	-	-
Tempo di pre-riscaldamento	● Lampeggio VERDE	lento	0,5	2,5
Preventilazione	● Lampeggio ARANCIONE	lento	0,5	0,5
Tempo di sicurezza	● Lampeggio VERDE	lento	0,5	0,5
Posizione di funzionamento normale	● VERDE	-	Sempre ON	
Luce estranea o presenza di segnale di fiamma parassita	●● VERDE, ROSSO lampeggio alternato	lento	0,5	0,5
Anomalia della frequenza di alimentazione	● ARANCIONE	-	Sempre ON	
Anomalia della tensione interna	●● ARANCIONE, VERDE lampeggio alternato	veloce	0,2	0,2
Anomalia pulsante di sblocco o sblocco remoto	●● VERDE, ROSSO lampeggio alternato	veloce	0,2	0,2
Blocco per assenza di fiamma dopo il Ts	● ROSSO	-	Sempre ON	
Blocco per segnale di luce estranea o di fiamma parassita	● ROSSO lampeggio	lento	0,5	0,5
Blocco per numero massimo di ripetizioni di ciclo (assenza di fiamma durante il funzionamento)	● ROSSO Lampeggio	veloce	0,2	0,2
Blocco per superamento tempo max del pre-riscaldamento	● ROSSO Lampeggio	lento	0,5	2,5
Blocco per guasto al motore ventilatore	●● ROSSO, ARANCIONE lampeggio	invertito	2,5	0,5
Blocco per guasto alla valvola gasolio	●● ROSSO, VERDE lampeggio	invertito	2,5	0,5
Blocco per guasto alla eeprom	●● ARANCIONE, VERDE lampeggio alternato	lento	0,5	0,5

Diagnostica anomalie - blocchi

Descrizione blocco	Tempo di blocco
Presenza di luce estranea durante lo stand-by	Dopo 25 secondi
Pre-riscaldamento non terminato	Dopo 600 secondi
Rilevamento della presenza di luce estranea durante la pre-ventilazione o pre-riscaldamento	Dopo 25 secondi
Rilevamento della presenza di luce estranea durante il preriscaldamento	Dopo 25 secondi
Non viene rilevata fiamma dopo il tempo di sicurezza	Dopo 5 secondi dall'attivazione della valvola gasolio
Spegnimento della fiamma durante il funzionamento	Dopo 3 cicli
Guasto al motore ventilatore	Immediato (durante la pre-ventilazione)
Guasto alla valvola gasolio	Immediato (durante la pre-ventilazione)
Guasto alla Eeprom	Immediato (durante la pre-ventilazione)

- ⚠** Per resettare l'apparecchiatura di controllo dopo la visualizzazione della diagnosi visiva, premere il pulsante di sblocco.
- ⚠** In caso di arresto del bruciatore, per evitare danni all'installazione, non sbloccare il bruciatore più di due volte di seguito. Se il bruciatore va in blocco per la terza volta, contattare il Servizio Tecnico di Assistenza.
- ⚠** Nel caso in cui si verificassero ulteriori blocchi o anomalie del bruciatore, gli interventi devono essere effettuati esclusivamente da personale abilitato ed autorizzato, secondo quanto riportato nel presente manuale ed in conformità alle norme e disposizioni di legge vigenti.

PRINCIPALI FUNZIONI DEL BRUCIATORE

FUNZIONE DI PRERISCALDO COMBUSTIBILE

Il bruciatore e' dotato della funzione di pre-riscaldamento del combustibile, in presenza di una richiesta di partenza dal termostato di richiesta calore della caldaia il bruciatore rimane in attesa della chiusura del termostato di avviamento (o di pre-riscaldamento, K) posizionato in corrispondenza del portaugello.

Se il termostato di avviamento (o di pre-riscaldamento, K) non si chiude entro 600 secondi, il bruciatore raggiunge la condizione di blocco.

Se durante il funzionamento la fiamma si spegne, il bruciatore esegue il ciclo se il contatto del termostato di avviamento (o di pre-riscaldamento, K) è chiuso.

Se durante il funzionamento la fiamma si spegne e il contatto del termostato di avviamento (o di pre-riscaldamento, K) è aperto, il bruciatore rimane in ventilazione per la durata del tempo di post-ventilazione (se inserito), la ventilazione si ferma e il bruciatore rimane in attesa della chiusura del contatto del termostato di avviamento (o di pre-riscaldamento, K) per ripartire con il tempo di pre-ventilazione.

FUNZIONAMENTO INTERMITTENTE

Dopo 24 ore di funzionamento continuo, l'apparecchiatura di controllo inizia la sequenza di spegnimento automatico, seguita da un riavvio, al fine di verificare un possibile guasto al rilevatore di fiamma.

È possibile fissare tale spegnimento automatico a 1 ora, (vedi paragrafo "Menu programmazione").

POST-VENTILAZIONE

La post-ventilazione è la funzione che consente di mantenere la ventilazione dell'aria allo spegnimento del bruciatore in assenza della richiesta di calore per un tempo prestabilito.

Il bruciatore spegne la fiamma quando il termostato di richiesta calore si apre e ferma l'alimentazione del combustibile alle valvole.

La post-ventilazione non avviene:

- dopo un blocco;
- se si interrompe la richiesta di calore durante la pre-ventilazione.

La post-ventilazione avviene:

- se si interrompe la richiesta di calore durante il tempo di sicurezza;
- se si interrompe la richiesta di calore durante il normale funzionamento.

NOTA

Se durante la post-ventilazione c'è una luce estranea o fiamma parassita, il bruciatore va in blocco dopo 25 secondi.

Se durante la post-ventilazione c'è una nuova richiesta di calore, il tempo di post-ventilazione si arresta, il motore ventilatore si ferma e inizia un nuovo ciclo di funzionamento del bruciatore.

MENU PROGRAMMAZIONE

Generale

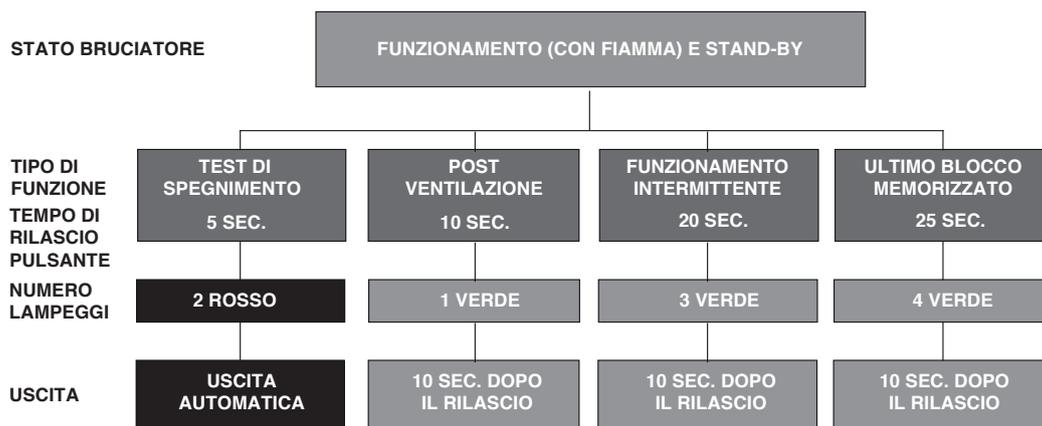
È possibile accedere al menù programmazione mediante il pulsante di sblocco integrato o da sblocco remoto durante il FUNZIONAMENTO e in STAND-BY.

Se nella pagina menù il pulsante di sblocco o remoto non viene premuto entro 10 secondi si uscirà automaticamente dalla pagina e un led verde lampeggerà per il valore impostato.

Se il numero delle pressioni sul pulsante di sblocco o remoto eccede il massimo ammesso, il valore che rimarrà in memoria sarà quello massimo.

Se il pulsante di sblocco o remoto è premuto per più di 60 secondi, viene visualizzato un errore del pulsante e l'apparecchiatura di controllo si riavvia.

Diagramma a blocchi per ingresso nel menù



Funzione	Tempo di rilascio del pulsante	N° di lampeggi del led per pagina menù	N° pressioni del pulsante di sblocco	N° di lampeggi del Led (verde)	Uscita menù
Test di spegnimento	$5s \leq t < 10s$	2 lampeggiante ROSSO	/nessuna	/nessuna	Automatica a partire dalla fine del lampeggio
Post-ventilazione	$10s \leq t < 15s$	1 lampeggio VERDE	1 = 10 sec. 2 = 20 sec. 3 = 30 sec. 4 = 60 sec. (di default) 5 = 120 sec. 6 = 0 sec. (disattivato)	1 lampeggio 2 lampeggi 3 lampeggi 4 lampeggi 5 lampeggi 6 lampeggi	10 sec. dopo il rilascio del pulsante
Funzionamento intermittente	$20s \leq t < 25s$	3 lampeggiante VERDE	1 = 0 disabilita 2 = 1 ora 3 = 24 ore (di default)	1 lampeggio 2 lampeggi 3 lampeggi	10 sec. dopo il rilascio del pulsante
Ultimo blocco memorizzato	$25s \leq t < 30s$	4 lampeggiante VERDE	/nessuna	Visualizzazione del tipo di sblocco secondo tabella	10 sec. dopo il rilascio del pulsante

TEST DI SPEGNIMENTOSequenza per test di spegnimento:

- Programmazione consentita in modalità di FUNZIONAMENTO e in STAND-BY.
- Premere il pulsante per $5 \text{ sec.} \leq t < 10 \text{ sec.}$
- Il led ROSSO lampeggia 2 volte (0,2 sec. ACCESO; 0,2 sec. SPENTO).
- Rilasciare il pulsante.
- Il bruciatore darà inizio allo spegnimento seguito da un riavvio.

Dopo lo spegnimento, il bruciatore si riavvia automaticamente e il numero di tentativi di riciclo viene ripristinato.

All'uscita della pagina menu' del test di spegnimento non sono presenti led lampeggianti.

POST-VENTILAZIONE

Il tempo di post-ventilazione può essere regolato max. per **120 secondi**, procedere come segue.

Sequenza di programmazione post-ventilazione:

- programmazione consentita in modalità di FUNZIONAMENTO e in STAND-BY;
- premere il pulsante per $10 \text{ sec.} \leq t < 15 \text{ sec.}$;
- led VERDE lampeggia 1 volta;

- rilasciare il pulsante;
- led VERDE SPENTO;
- premere il pulsante da 1 ÷ 5 volte (*);
- led VERDE ACCESO e SPENTO ad ogni pressione e rilascio;
- dopo 10 sec. il led VERDE lampeggia per il numero di volte programmato (0,5 sec. ACCESO; 0,5 sec. SPENTO).

Sequenza di disattivazione post-ventilazione:

- ripristino consentito in modalità di FUNZIONAMENTO e in STAND-BY;
- premere il pulsante per $10 \text{ sec.} \leq t < 15 \text{ sec.}$;
- led VERDE lampeggia 1 volta;
- rilasciare il pulsante;
- led VERDE SPENTO;
- premere il pulsante per 6 volte (*);
- led VERDE ACCESO e SPENTO ad ogni pressione e rilascio;
- dopo 10 sec. il led VERDE lampeggia per 6 volte (0,5s ACCESO; 0,5s SPENTO).

Se la richiesta di calore si blocca durante la programmazione della funzione di post-ventilazione, si verifica l'uscita dal menù senza il salvataggio del valore di regolazione.

Se la richiesta di calore si blocca durante il lampeggio del led, si verifica l'uscita dal menù ma il valore di regolazione rimane memorizzato.

FUNZIONAMENTO INTERMITTENTE

Sequenza per l'abilitazione/la disabilitazione:

- programmazione consentita in modalità di FUNZIONAMENTO e in STAND-BY;
- premere il pulsante per 20 sec. $\leq t < 25$ sec.;
- il led VERDE lampeggia 3 volte;
- rilasciare il pulsante;
- led VERDE SPENTO;
- premere il pulsante 1 volta per disabilitare la funzione (*);
- premere il pulsante 2 volte per abilitare uno spegnimento ogni ora (*);
- premere il pulsante 3 volte per abilitare uno spegnimento ogni 24 ore (*);
- led VERDE ACCESO e SPENTO ad ogni pressione e rilascio;
- dopo 10 sec. il led VERDE lampeggia per il numero di volte programmato (0,5 sec. ACCESO; 0,5 sec. SPENTO).

La modifica del parametro d'impostazione del Funzionamento intermittente é operativa:

- dopo la successiva richiesta di calore dal termostato (HT);
- dopo l'attivazione di un test di spegnimento;
- dopo una sparizione di fiamma in funzionamento;
- dopo aver tolta e ripristinata l'alimentazione elettrica.

VISUALIZZAZIONE DELL'ULTIMO BLOCCO AVVENUTO

L'apparecchiatura di controllo permette la visualizzazione dell'ultimo blocco avvenuto e memorizzato, accedendo al "Menu programmazione".

L'accesso a questa pagina e' possibile sia nello stato di STANDBY, sia nello stato di FUNZIONAMENTO.

Sequenza di visualizzazione dell'ultimo blocco avvenuto:

- tenere premuto il pulsante per 25 sec. $= t < 30$ sec.;
- il led VERDE lampeggia 4 volte;
- rilasciare il pulsante;
- visualizzazione del tipo di blocco memorizzato per 10 sec.

Il tempo di visualizzazione del tipo di blocco può essere protratto ripremendo il pulsante di sblocco durante la visualizzazione del blocco (la visualizzazione del blocco continua per altri 10s).

- (*) Attendere sempre 1 sec. ad ogni pressione e rilascio del pulsante per garantire la corretta memorizzazione del comando.

TEST DI SPEGNIMENTO

Se, durante il funzionamento, viene premuto il pulsante di sblocco per un tempo superiore a 5 secondi e inferiore a 10 secondi, (per non andare al menù successivo) il bruciatore si spegne, la valvola gasolio si chiude, la fiamma si estingue e la sequenza di avviamento ricomincia.

Se il test di spegnimento è abilitato, il numero di ripetizioni della sequenza di avviamento e il numero dei possibili sblocchi, vengono ripristinati.

RICICLO E LIMITE DELLE RIPETIZIONI

L'apparecchiatura di controllo prevede la funzione di riciclo, ovvero la completa ripetizione della sequenza di avviamento, mediante la quale vengono effettuati fino a 3 tentativi in caso di spegnimento della fiamma durante il funzionamento.

Se, durante il funzionamento, la fiamma si spegne 4 volte, il bruciatore va in blocco. Se durante il riciclo vi è una nuova richiesta di calore, alla commutazione del termostato di richiesta calore vengono ripristinati i 3 tentativi.

NOTA

Dopo 510 secondi di funzionamento continuo, si aggiunge un ulteriore possibile tentativo.

Scollegando l'alimentazione, quando si verifica una nuova richiesta di calore (alimentazione applicata al bruciatore), tutti i tentativi possibili di riavviamento vengono ripristinati (3 al massimo).

PRESENZA DI LUCE ESTRANEA O FIAMMA PARASSITA

La presenza di fiamma parassita o di luce estranea può essere rilevata nello stato di standby quando il bruciatore è fermo e in attesa di una richiesta di calore. La presenza di fiamma o di luce estranea rilevata anche nello stato di "t2", il motore non parte fino alla scomparsa del segnale fiamma o fino al raggiungimento del blocco. Se dopo la partenza del motore ventilatore, durante la preventilazione, viene rilevata una luce estranea o una fiamma parassita il bruciatore rimane in ventilazione fino a quando essa scompare altrimenti si raggiunge la condizione di blocco dopo 25 secondi. Se la fiamma parassita o la luce estranea sono rilevate durante la preventilazione, il tempo di preventilazione di 15 secondi viene azzerato e parte il tempo di verifica della presenza della fiamma parassita o la luce estranea (il motore continua a ventilare).

La funzione è cumulativa e può essere eseguita al massimo 2 volte. Se al 24° secondo sparisce la fiamma parassita o la luce estranea, parte il tempo di pre-ventilazione e se si ripresenta la fiamma parassita o la luce estranea si azzerà il tempo di pre-ventilazione e riparte il conteggio di 25 secondi di verifica della presenza della fiamma parassita o la luce estranea. Alla terza volta che si ripresenta la fiamma parassita o la luce estranea il bruciatore va in blocco.

Se durante il riciclo per sparizione di fiamma in funzionamento e la conseguente ripetizione della sequenza di avviamento, viene rilevata la presenza della fiamma parassita o la luce estranea parte il conteggio di 25 sec di verifica (della presenza della fiamma parassita o la luce estranea).

L'anomalia è indicata dal lampeggio del led (vedi paragrafo " Diagnostica anomalie - blocchi" a pag.35).

PRE E POST-ACCENSIONE

Nel tempo di pre-accensione, il dispositivo di accensione si avvia 2 secondi prima dell'apertura della valvola gasolio.

Nel tempo di post-accensione, il dispositivo di accensione si arresta 3 secondi dopo il tempo di sicurezza.

L'accensione è presente per tutta la durata del tempo di sicurezza.

NOTA

in caso di cicli continui o richieste di calore ravvicinate, le ripetizioni del ciclo di funzione del trasformatore di accensione non possono superare un tentativo al minuto.

ANOMALIA DELLA FREQUENZA DI ALIMENTAZIONE

L'apparecchiatura di controllo rileva automaticamente il valore della frequenza dell'alimentazione principale nell'intervallo di 50÷60 Hz, in entrambi i casi i tempi di lavoro vengono verificati. L'anomalia è indicata dal lampeggio del led (vedi paragrafo " Diagnostica anomalie - blocchi" a pag.35).

- Se l'anomalia è presente prima della richiesta di calore o durante il preriscaldamento, il bruciatore non si avvia e l'anomalia viene opportunamente segnalata.
- Se l'anomalia è rilevata durante la pre-ventilazione, il bruciatore rimane in condizione di ventilazione e l'anomalia viene opportunamente segnalata.
- L'anomalia non è rilevata durante il normale funzionamento, il bruciatore rimane in questo stato. Il bruciatore si riavvia alla scomparsa dell'anomalia.

CONTROLLO MOTORE DEL VENTILATORE

L'apparecchiatura di controllo rileva automaticamente la presenza del motore ventilatore e in caso di guasto la stessa eseguirà un blocco. Il blocco è indicato dal lampeggio del led (vedi paragrafo "Diagnostica anomalie - blocchi" a pag.35).

ANOMALIA TENSIONE INTERNA

L'apparecchiatura di controllo rileva automaticamente se la tensione interna è corretta. L'anomalia è indicata dal lampeggio del led (vedi paragrafo "Diagnostica anomalie - blocchi" a pag. 35).

- Se l'anomalia è rilevata durante l'inizializzazione, il bruciatore non si avvia.
- Se l'anomalia è rilevata dopo un blocco, il bruciatore non si avvia.
- Se l'anomalia è rilevata dopo un test di spegnimento, il bruciatore non si avvia.
- L'anomalia non è rilevata durante il normale funzionamento, il bruciatore rimane in questo stato. Il bruciatore si riavvia alla scomparsa dell'anomalia.

ANOMALIA PULSANTE DI SBLOCCO/SBLOCCO REMOTO

Se il pulsante di sblocco o lo sblocco remoto si guasta o rimane premuto per più di 60 secondi, l'anomalia è indicata mediante il lampeggio del led (vedi paragrafo "Diagnostica anomalie - blocchi" a pag.35) fino a quando è presente.

Questa anomalia è solo una visualizzazione.

- Se l'anomalia è rilevata durante la pre-ventilazione o il tempo di sicurezza, il bruciatore non si arresta e la sequenza di avvio prosegue.
- Se l'anomalia è rilevata durante il funzionamento, il bruciatore si arresta e rimane fermo con la segnalazione di anomalia attiva.
- Se l'anomalia è rilevata durante la posizione di blocco, la segnalazione di l'anomalia non avviene, e il bruciatore non può essere sbloccato. Il led smette di lampeggiare alla scomparsa dell'anomalia.

CONTROLLO DEL CIRCUITO ELETTRONICO DI COMANDO DELLA VALVOLA DELL'OLIO

L'apparecchiatura di controllo rileva la presenza di un guasto interno al circuito elettronico di comando della valvola dell'olio, l'anomalia è indicata mediante il lampeggio del led (vedi paragrafo "Diagnostica anomalie - blocchi" a pag.35).

- Se l'anomalia è rilevata durante l'inizializzazione, il bruciatore va in blocco.
- Se l'anomalia è rilevata durante la pre-ventilazione, il bruciatore va in blocco.
- Durante un riciclo, se l'anomalia è rilevata, il bruciatore non riparte e va in blocco.
- L'anomalia non è rilevata durante il normale funzionamento, il bruciatore rimane in questo stato.

L'anomalia non è rilevata se il bruciatore è in blocco.

CONTROLLO EEPROM

L'apparecchiatura di controllo rileva automaticamente un errore della memoria EEPROM del microcontrollore ed esegue un blocco. Il blocco è indicato dal lampeggio del led (vedi paragrafo "Diagnostica anomalie - blocchi" a pag.35).

DISATTIVAZIONE AUTOMATICA DEL PRE-RISCALDAMENTO

È possibile disattivare la funzione di pre-riscaldamento in modalità automatica premendo il pulsante di sblocco dell'apparecchiatura o lo sblocco remoto.

Il pre-riscaldamento rimane disattivato fino a quando:

- si verifica un blocco;
- si verifica un'interruzione della tensione di alimentazione principale;
- si verifica una fermata per funzionamento intermittente.

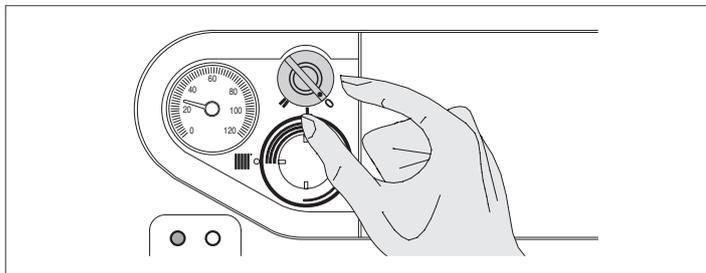
Sequenza di disattivazione pre-riscaldamento	Colore del led del pulsante
Consentire la disattivazione del pre-riscaldamento soltanto in assenza di blocco o anomalie	-
Consentire la disattivazione del pre-riscaldamento per mezzo del pulsante di sblocco o lo sblocco remoto.	-
Alimentare il bruciatore e allo stesso tempo tenere premuto il pulsante di sblocco o lo sblocco remoto 3 secondi.	ROSSO
Rilasciare il pulsante di sblocco o lo sblocco remoto entro 3 secondi.	OFF
Il bruciatore darà inizio alla disattivazione del pre-riscaldamento soltanto se il pulsante di sblocco o lo sblocco remoto è rilasciato entro 3 secondi.	-

La funzione di disattivazione del pre-riscaldamento automatico non viene persa se si attiva la funzione di test di spegnimento o se si apre il termostato di richiesta calore.

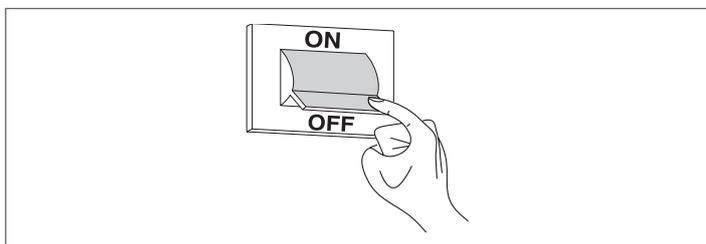
3.4 Spegnimento temporaneo

Per spegnere il gruppo termico in occasione di brevi assenze e con temperatura ambiente SUPERIORE ALLO ZERO:

- aprire l'antina del quadro di comando;
- posizionare l'interruttore generale dell'impianto su (0) "spento" e verificare lo spegnimento della segnalazione verde;



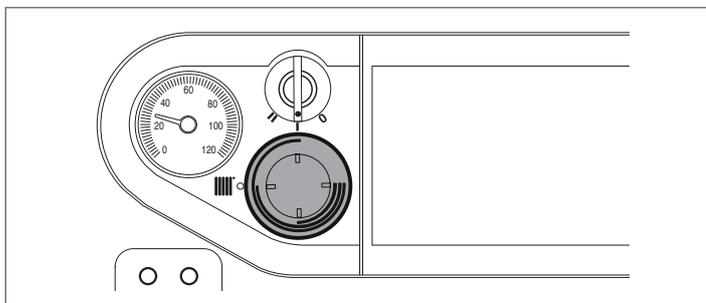
- posizionare l'interruttore generale dell'impianto su "spento";



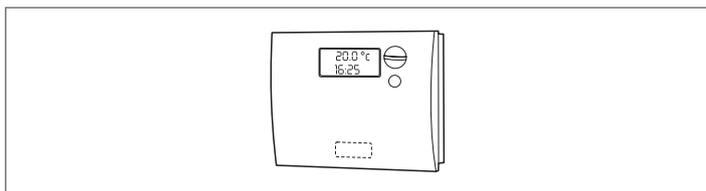
⚠ Se la temperatura esterna può scendere sotto lo ZERO (pericolo di gelo) le procedure precedentemente descritte NON DEVONO essere effettuate.

È necessario quindi:

- posizionare il termostato di caldaia al valore minimo;

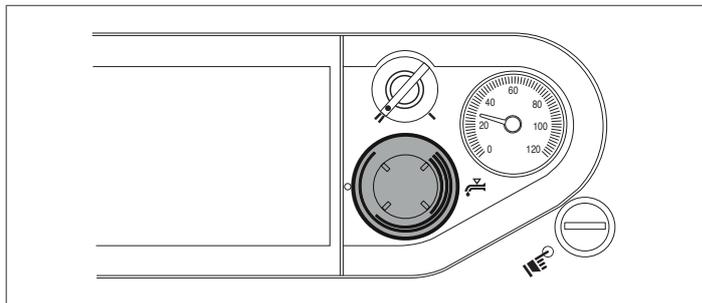


- regolare il termostato ambiente ad un valore di circa 10°C o attivare il programma antigelo.



SOLO PER MODELLI GITRÈ B/100 LN

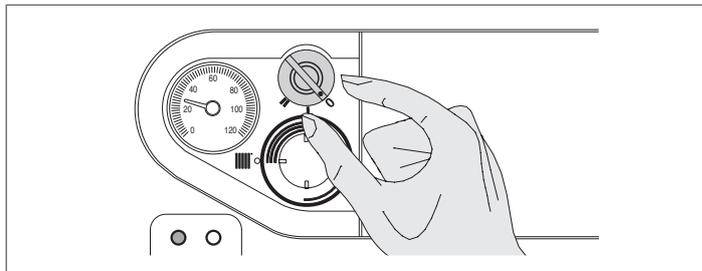
- in aggiunta alle operazioni precedenti, posizionare il termostato bollitore a metà del settore identificato con una riga.



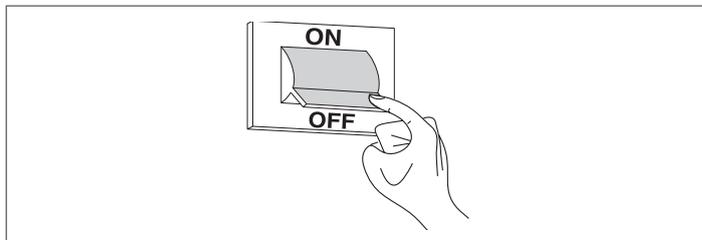
3.5 Spegnimento per lunghi periodi

Il non utilizzo del gruppo termico per un lungo periodo comporta l'effettuazione delle seguenti operazioni:

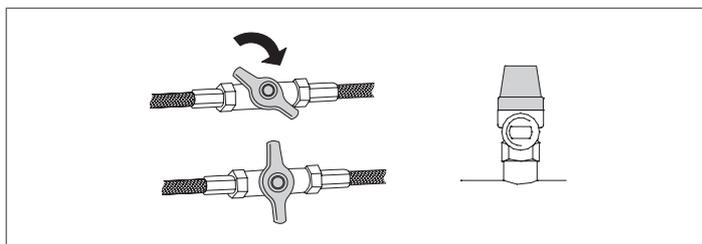
- aprire l'antina del quadro di comando;
- posizionare l'interruttore generale dell'impianto su (0) "spento" e verificare lo spegnimento della segnalazione verde;



- posizionare l'interruttore generale dell'impianto su "spento";



- chiudere i rubinetti di intercettazione del combustibile e dell'impianto termico.



⚠ Svotare l'impianto termico e quello sanitario se c'è pericolo di gelo.

3.6 Pulizia e manutenzione del gruppo termico

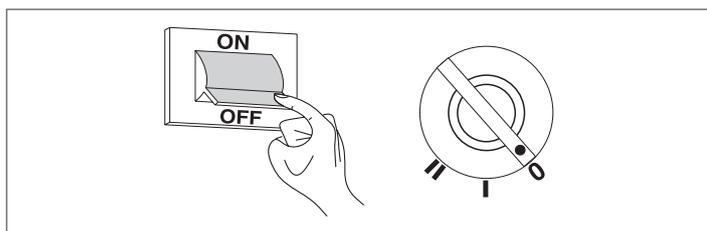
La pulizia del gruppo termico e la rimozione dei depositi carboniosi dalle superfici di scambio è un'operazione essenziale per la durata e per il mantenimento delle prestazioni termotecniche (economia dei consumi) del gruppo termico.

⚠ Tutte le operazioni di pulizia indicate DEVONO essere effettuate con:

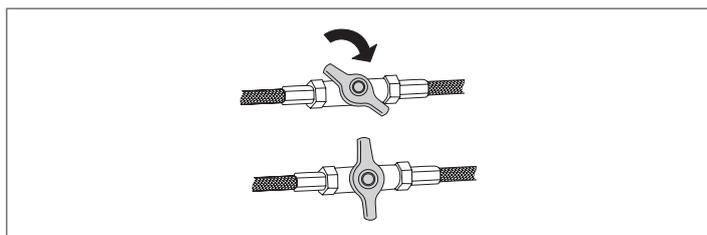
- apparecchio freddo
- apparecchio NON alimentato elettricamente
- Dispositivi di Protezione Individuale adeguati

Prima di effettuare le operazioni di manutenzione e pulizia:

- posizionare l'interruttore generale dell'impianto su spento (OFF) e il selettore di funzione del quadro di comando su "spento" (0);



- chiudere i rubinetti di intercettazione del combustibile esterni all'apparechio.

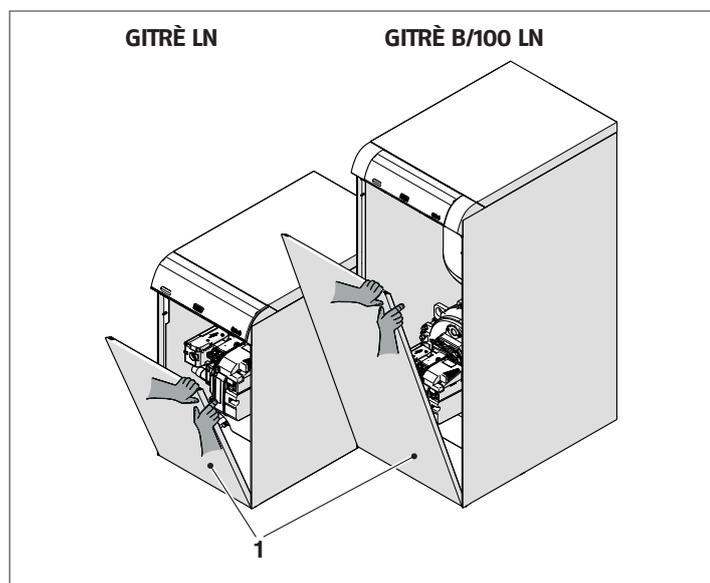


3.7 Pulizia annuale

3.7.1 Pulizia e manutenzione bruciatore

Per accedere agevolmente alle parti interne:

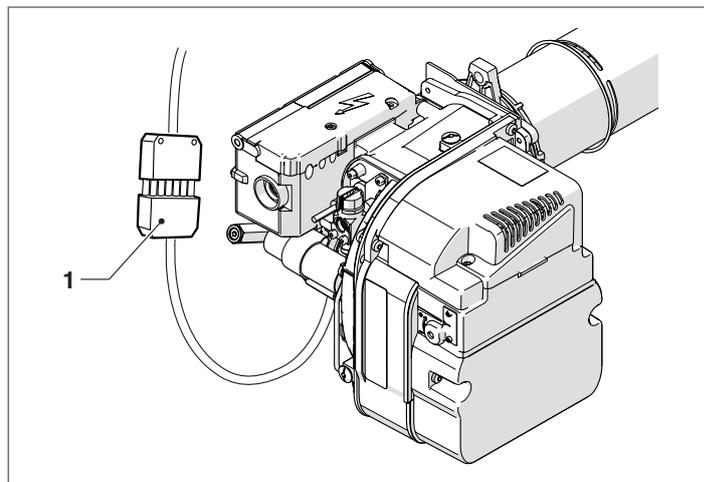
- rimuovere il pannello anteriore (1);



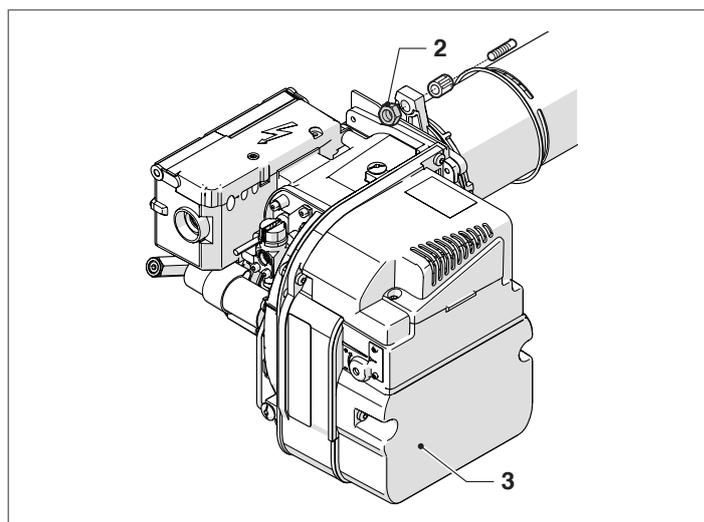
SMONTAGGIO DEL BRUCIATORE

Per smontare il bruciatore:

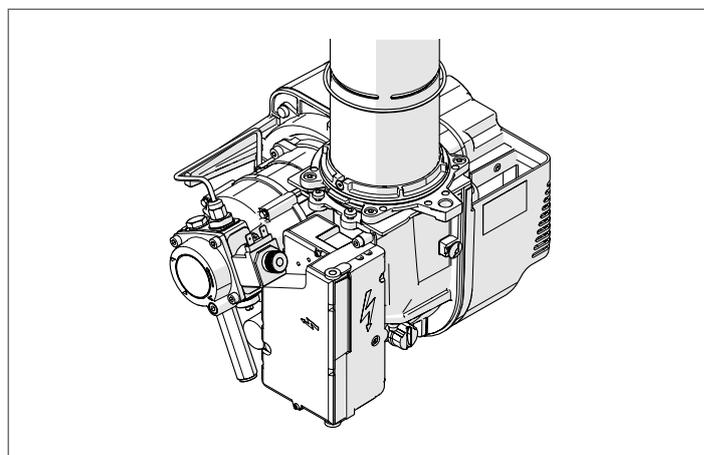
- chiudere le valvole di intercettazione del combustibile;
- scollegare i connettori (1);



- svitare il dado di blocco (2) ed estrarre il bruciatore;
- sfilare il bruciatore (3) facendo attenzione a non danneggiarlo;



- appoggiare il bruciatore ruotandolo in posizione verticale.

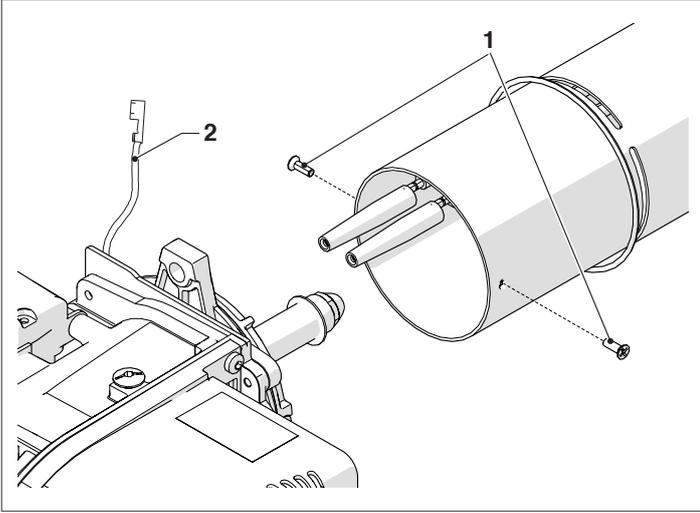


Per il rimontaggio operare in senso inverso a quanto descritto.

SMONTAGGIO DEL BOCCAGLIO

Per smontare il bocchaglio:

- svitare le viti (1) e toglierlo.
- sconnettere il cavo di alta tensione (2).



⚠ Con il bocchaglio smontato verificare il bordo anteriore dello stesso che deve essere con profilo regolare esente da incrostazioni, bruciature o deformazioni.

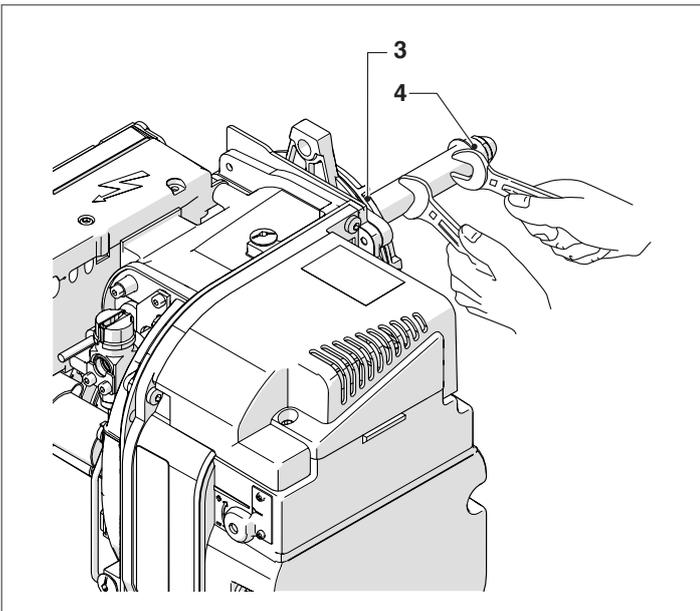
Per il rimontaggio operare in senso inverso a quanto descritto.

SOSTITUZIONE UGELLO

	GITRÈ 4 LN	GITRÈ 5 LN GITRÈ 5 B/100 LN	GITRÈ 6 LN
Tipo ugello	0.60 80° HF Fluidics	0.65 80° HF Fluidics	0.85 80° HF Fluidics

Con il bocchaglio estratto:

- pulire questo gruppo senza togliere il blocco;
- fissare il porta ugello (3) e utilizzare una chiave per procedere alla sostituzione dell'ugello (4)



- verificare che il nuovo ugello sia di tipo e dimensioni esattamente uguali a quello da sostituire
- pulire le sedi imbocco e di tenuta
- accostare e avvitare manualmente il nuovo ugello a fine corsa, quindi serrarlo adeguatamente

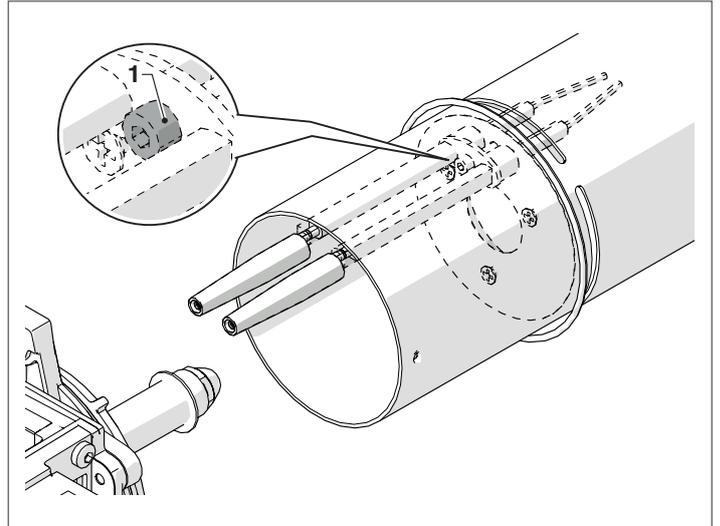
⊘ È vietato usare ugelli di marca, tipo e caratteristiche diverse da quelle originali.

SMONTAGGIO ELETTRODI

Per lo smontaggio agire come indicato:

- allentare la vite (1)
- sfilare gli elettrodi e controllarne l'usura

Per il rimontaggio operare in senso inverso a quanto descritto.

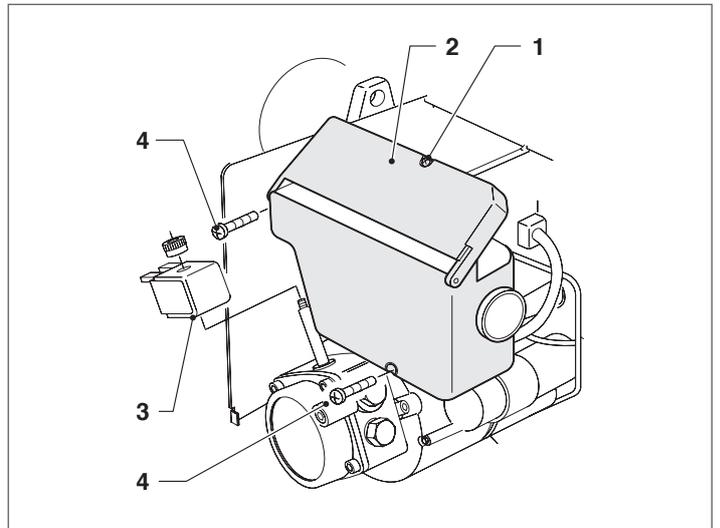


ESTRAZIONE APPARECCHIATURA

L'estrazione dell'apparecchiatura si esegue con il cofano smontato.

Per lo smontaggio:

- allentare la vite (1), aprire il coperchio (2) e rimuovere tutti i componenti
- rimuovere la bobina (3)
- allentare e rimuovere le due viti (4).



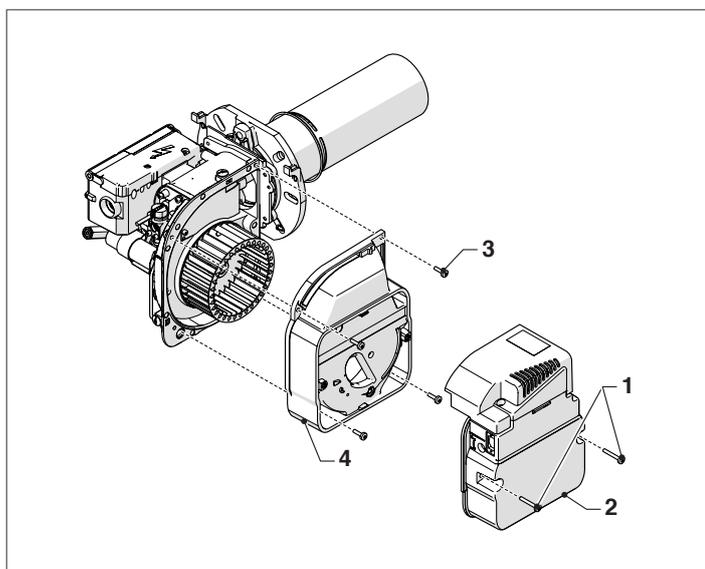
PULIZIA DEL VENTILATORE

⚠ Verificare che all'interno del ventilatore e sulle pale della girante non vi sia accumulo di polvere perché questo riduce la portata d'aria e causa, conseguentemente, combustione inquinante.

⚠ Eseguire la manutenzione, avendo cura di non danneggiare o interrompere il ventilatore durante la pulizia.

Procedere come segue

- svitare le viti (1) e sfilare al serranda aria (2);
- svitare le viti (3) ed estrarre la bocca d'aspirazione (4);
- pulire il ventilatore e l'interno della bocca di aspirazione utilizzando una spazzola adatta e l'aria compressa.

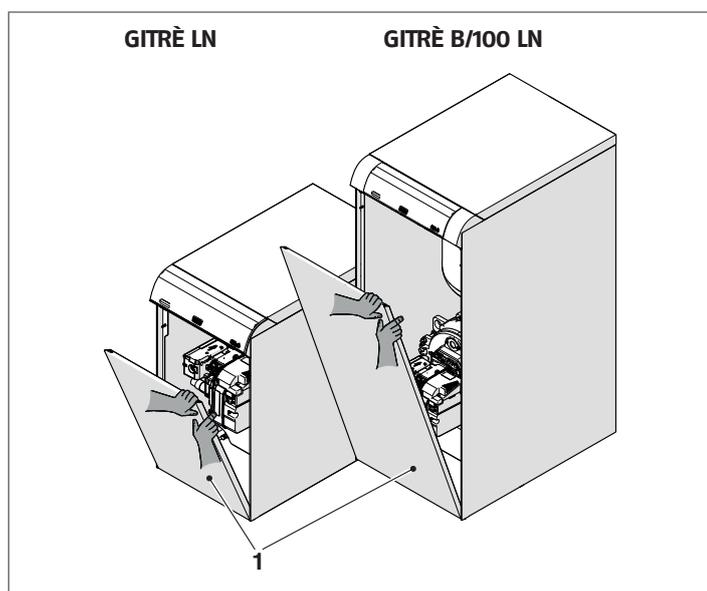


- Per la reinstallazione, seguire le indicazioni sopra riportate in ordine inverso; riposizionare tutti i componenti del bruciatore rispettando le posizioni originali.

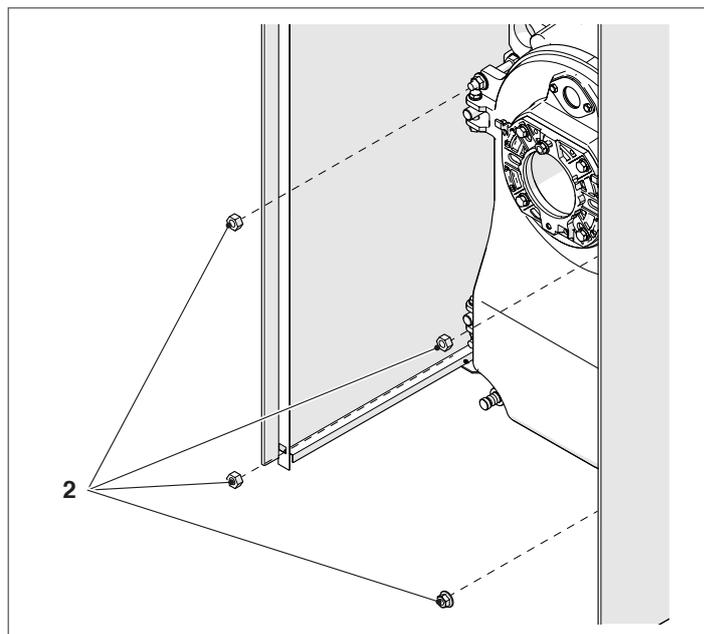
3.7.2 Pulizia scambiatore

Per accedere agevolmente alle parti interne:

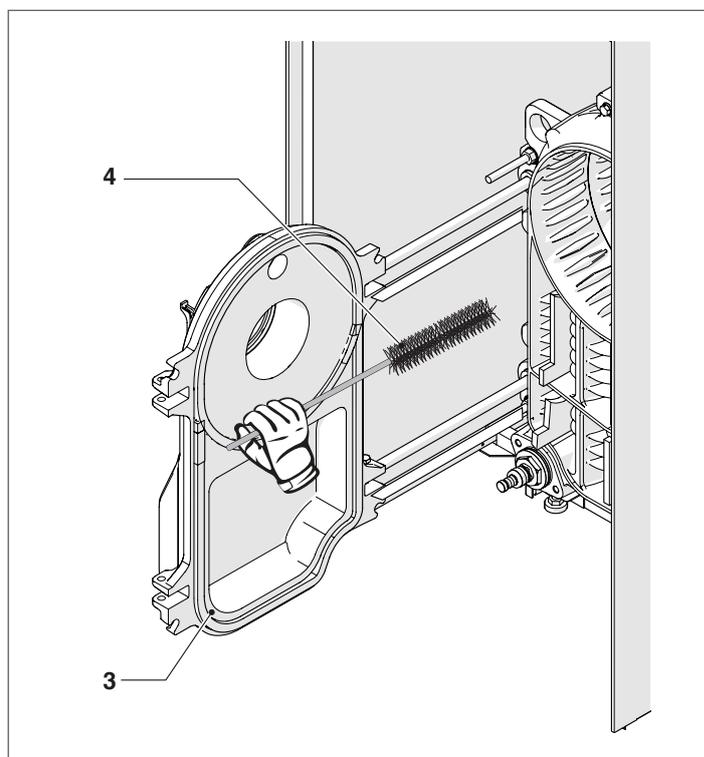
- rimuovere il pannello anteriore (1);



- smontare il bruciatore;
- togliere i 2 dadi (2) inferiori di fissaggio del portello;
- togliere i 2 dadi (2) superiori di fissaggio del portello;



- estrarre il portello (3) tirandolo verso di sé;
- aprire il portello (3) e rimuovere i turbolatori presenti nel percorso fumi (ove presenti);
- pulire le superfici interne della camera di combustione e del percorso fumi utilizzando uno scovolo (4) o altri utensili adeguati allo scopo;



- asportare i residui rimossi.

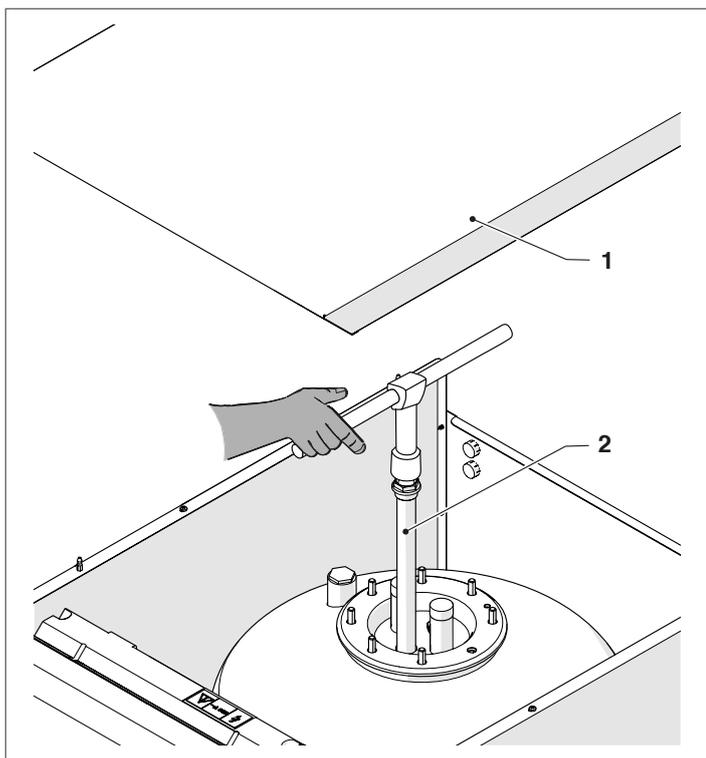
Dopo aver effettuato la pulizia riposizionare i turbolatori nel percorso fumi, e rimontare i componenti operando in maniera inversa a quanto descritto.

Prima di riposizionare la chiusura camera fumi sostituire la guarnizione sigillante in fibra di vetro.

3.7.3 Controllo e sostituzione anodo bollitore (Modello **GITRÈ 5 B/100 LN**)

Per effettuare la verifica e lo stato di consumo dell'anodo in magnesio:

- rimuovere il pannello superiore (1);
- chiudere il rubinetto di intercettazione dell'impianto sanitario;
- svuotare parzialmente il bollitore attraverso il rubinetto di scarico bollitore, dopo aver collegato un tubo di plastica al portagomma;
- rimuovere l'anodo in magnesio (2) utilizzando una chiave a tubo;
- verificare lo stato di consumo e sostituirlo se necessario.



3.8 Pulizia straordinaria

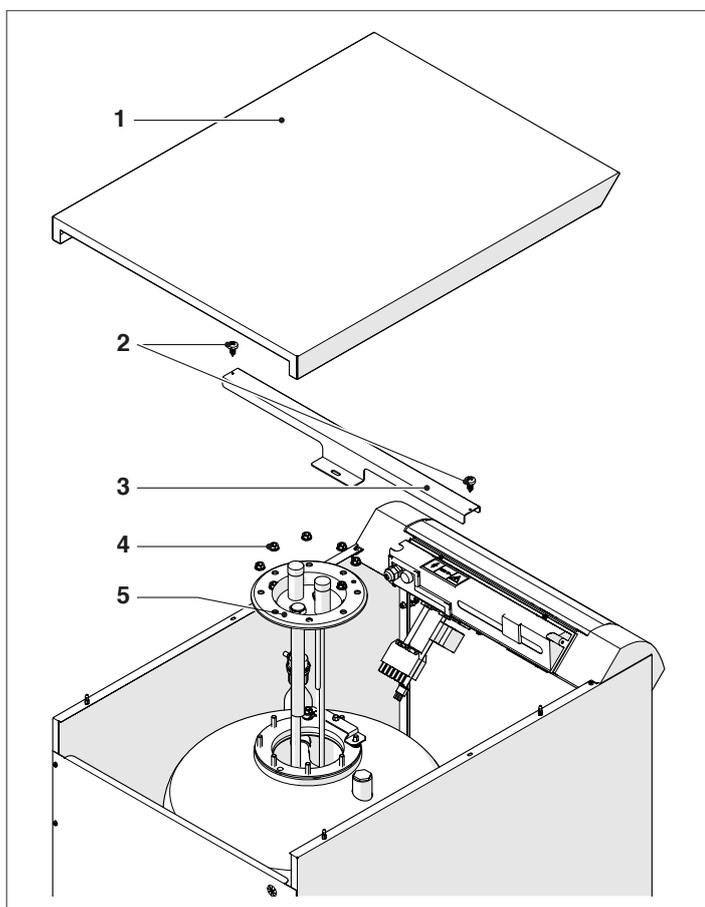
3.8.1 Pulizia del bollitore

SOLO PER MODELLI GITRÈ B/100 LN

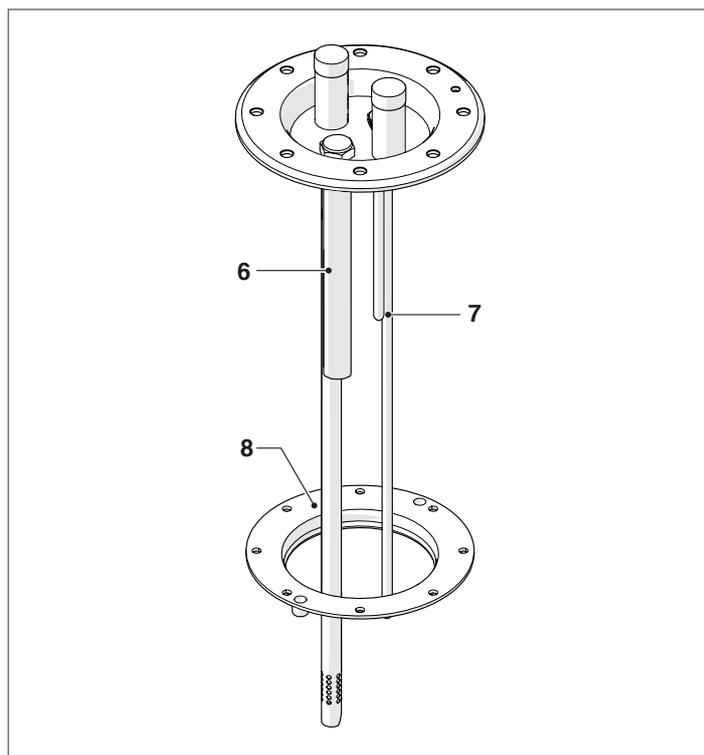
La manutenzione straordinaria fa fatta all'occorrenza in caso di prestazioni del bollitore non soddisfacenti o in presenza di acqua sanitaria particolarmente dura.

Prima di iniziare le operazioni di pulizia:

- rimuovere il pannello superiore (1);
- chiudere il rubinetto di intercettazione dell'impianto sanitario;
- svuotare parzialmente il bollitore attraverso il rubinetto di scarico bollitore, dopo aver collegato un tubo di plastica al portagomma;
- estrarre i bulbi e le sonde dai pozzetti;
- togliere le viti (2) che fissano la staffa (3) alla pannellatura;
- rimuovere le viti (4) che fissano la flangia (5) ed estrarla;

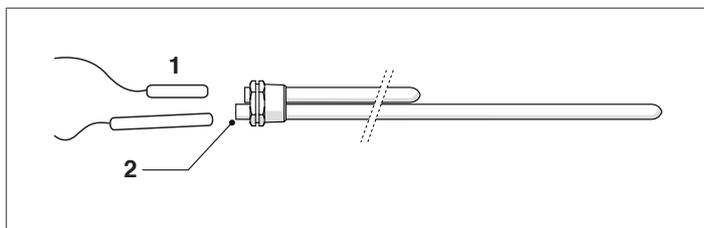


- pulire le superfici interne ed asportare i residui attraverso l'apertura;
- verificare lo stato di consumo dell'anodo in magnesio (6) (sostituirlo se necessario);
- verificare la guaina portasonda (7);
- verificare l'integrità della guarnizione (8).



Dopo aver effettuato la manutenzione e la pulizia, rimontare tutti i componenti operando in maniera inversa a quella descritta e verificare la tenuta delle giunzioni.

⚠ Posizionare, fino in fondo, il bulbo del termometro sanitario (1) nella guaina più corta ed il bulbo del termostato di regolazione bollitore TB (2) nella guaina più lunga identificabile dal bordino sporgente sopra il tappo.



N.B.: Dopo aver rimontato la flangia d'ispezione si consiglia di stringere i dadi di fissaggio con sistema "a croce" per esercitare una pressione uniformemente distribuita sulla guarnizione.

3.9 Pulizia esterna

La pulizia della pannellatura esterna del gruppo termico e del quadro di comando deve essere effettuata con panni inumiditi con acqua e sapone.

Nel caso di macchie sulla pannellatura inumidire il panno con una miscela al 50% di acqua ed alcool denaturato o con prodotti specifici.

Terminata la pulizia asciugare il gruppo termico.

⊖ Non usare prodotti abrasivi o benzina o trielina.

3.10 Eventuali anomalie e rimedi

ANOMALIA	CAUSA	RIMEDIO
Il generatore si sporca facilmente	Bruciatore mal regolato	- Controllare regolazione del bruciatore (analisi fumi)
	Canna fumaria intasata	- Pulire condotto fumi
	Percorso aria bruciatore sporco	- Pulire voluta aria bruciatore
Il generatore non va in temperatura	Corpo generatore sporco	- Pulire
	Portata bruciatore insufficiente	- Controllare regolazione bruciatore
	Termostato di regolazione caldaia	- Verificare corretto funzionamento - Verificare temperatura impostata
Il generatore va in blocco di sicurezza termica	Termostato di regolazione caldaia	- Verificare corretto funzionamento - Verificare temperatura impostata - Verificare il cablaggio elettrico - Verificare posizione bulbi sonde
	Mancanza acqua	- Verificare valvola di sfiato - Verificare pressione circuito riscaldamento
Il generatore è in temperatura ma il sistema scaldante è freddo	Presenza d'aria nell'impianto	- Sfiatare l'impianto
	Circolatore in avaria	- Sbloccare il circolatore - Sostituire circolatore
	Termostato di minima in avaria	- Sostituire termostato di minima
Odore di prodotti incombusti	Dispersione fumi in ambiente	- Verificare pulizia corpo bruciatore - Verificare pulizia scarico fumi - Verificare ermeticità generatore - Controllare qualità combustione
Frequente intervento della valvola di sicurezza	Pressione circuito impianto	- Verificare pressione carico - Verificare riduttore di pressione - Verificare taratura
	Vaso espansione impianto	- Verificare efficienza

SOLO PER MODELLI GITRÈ B/100 LN

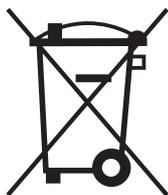
ANOMALIA	CAUSA	RIMEDIO
Frequente intervento della valvola di sicurezza sanitario	Valvola di sicurezza sanitario	- Verificare taratura o efficienza
	Pressione circuito sanitario	- Verificare pressione carico impianto
	Vaso espansione sanitario	- Verificare efficienza
Il circolatore sanitario non funziona	Circolatore difettoso	- Verificare il circolatore - Verificare il collegamento elettrico tra il circolatore ed il Quadro di comando
	Sonda sanitario difettosa	- Verificare il posizionamento della sonda sanitario
Scarsa produzione dell'acqua calda sanitaria	Pressione del circuito eccessiva	- Montare un limitatore di pressione
	Presenza di calcare o di depositi all'interno del bollitore	- Verificare e pulire - Verificare la temperatura impostata sul termostato di regolazione bollitore
	Termostato bollitore	- Verificare la temperatura impostata sul termostato di regolazione bollitore

ANOMALIE/RIMEDI

Anomalie	Anomalia diagnostica	Causa probabile	Rimedi
Il bruciatore non si avvia alla richiesta di calore	○ OFF	Manca l'alimentazione elettrica	Verificare la presenza di tensione in L, N e nella spina Verificare lo stato dei fusibili Verificare che il termostato di sicurezza non sia in blocco
	●● VERDE, ROSSO lampeggio alternato	Il rilevatore di fiamma vede una luce estranea	Eliminare la luce estranea
	○ OFF	I collegamenti dell'apparecchiatura di controllo non sono inseriti correttamente	Controllare e collegare correttamente tutte le spine e le prese
	● VERDE Lampeggio	La presa di corto circuito P non è collegata	Provvedere alla sostituzione
Il bruciatore va in blocco prima o durante la preventilazione o pre-riscaldamento	● ROSSO Lampeggio	Il rilevatore fiamma vede luce estranea	Eliminare la luce estranea
Il bruciatore funziona normalmente nel ciclo di preventilazione e accensione ma si blocca dopo circa 5 secondi	● ROSSO	Il rivelatore fiamma è sporco	Provvedere a una sua pulizia
		Il rivelatore fiamma è difettoso	Provvedere a una sua sostituzione
		La fiamma si stacca o non si forma	Controllare la pressione e la portata del combustibile
			Controllare la portata dell'aria Cambiare ugello Verificare la bobina dell'elettrovalvola
Il bruciatore parte con un ritardo di accensione.	○ OFF	Gli elettrodi di accensione sono mal posizionati	Regolarli secondo le istruzioni di questo manuale.
		Portata dell'aria troppo elevata	Regolare la portata dell'aria secondo quanto indicato in questo manuale.
		Ugello sporco o deteriorato	Provvedere alla sua sostituzione

4 RICICLAGGIO E SMALTIMENTO

I materiali dell'imballo del gruppo termico **GITRÈ LN RIELLO** devono essere smaltiti in modo differenziato, per il loro recupero e riciclaggio. L'apparecchio, a fine vita, dovrà essere smaltito secondo quanto stabilito dalla Legislazione Vigente.



RIELLO

RIELLO S.p.A.
37045 Legnago (VR)
Tel. 0442630111 - Fax 044222378 - www.riello.it

Poiché l'Azienda è costantemente impegnata nel continuo perfezionamento di tutta la sua produzione, le caratteristiche estetiche e dimensionali, i dati tecnici, gli equipaggiamenti e gli accessori, possono essere soggetti a variazione.